

PIERREL S.p.A.

Sede legale ed amministrativa

Strada Statale Appia 7-bis 46/48, 81043 Capua (CE)

Capitale Sociale: Euro 50.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Caserta REA CE-227340

Codice fiscale e Partita IVA n. 04920860964

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2016

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente ⁽²⁾	Raffaele Petrone
	Amministratore Delegato ⁽³⁾	Fulvio Citaredo
	Consiglieri di Amministrazione	Paolo Cirino Pomicino ^{(3) (4)}
		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Fernanda Petrone
		Maria Paola Bifulco
	Tiziana Catuogno ⁽⁴⁾	
Collegio Sindacale ⁽⁵⁾	Presidente	Paolo Nagar
	Sindaci effettivi	Monica Valentino
		Fabio Rossi
	Sindaci supplenti	Daniela Gargiulo
	Mena Menzione	
Società di Revisione ⁽⁶⁾		PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Comitato per le parti correlate		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Paolo Cirino Pomicino ⁽⁴⁾
		Tiziana Catuogno ⁽⁴⁾
Organismo di Vigilanza ⁽⁷⁾		avv. Camilla Calzone

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato per il triennio 2015-2017 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2015.

⁽²⁾ Il dott. Raffaele Petrone è stato riconfermato alle cariche di Presidente del CdA dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 giugno 2015, a valle dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in pari data.

⁽³⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015, tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data, ha confermato l'on. Paolo Cirino Pomicino alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Fulvio Citaredo alla carica di Amministratore Delegato. Il dott. Fulvio Citaredo continuerà a ricoprire anche la carica di Direttore Generale della Società.

⁽⁴⁾ Consiglieri indipendenti nominati quali componenti del Comitato Parti Correlate. Il prof. avv. Fierro è stato altresì riconfermato quale Presidente del Comitato OPC dal Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 giugno 2015 per il triennio 2015-2017 e cioè, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

⁽⁶⁾ L'incarico della revisione legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2015 per il periodo 2015-2023 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

⁽⁷⁾ In data 15 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Organismo di Vigilanza precedentemente in carica (avv. Giuseppe Schiuma, componente monocratico, e avv. Gianluca Barbieri, segretario dell'Organismo di Vigilanza), ha deliberato di istituire e nominare un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in composizione monocratica nella persona dell'avv. Camilla Calzone, avvocato associato di Operari Lex-Studio Legale Associato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 mostra un'utile netto consolidato di Euro 5,9 milioni (che si confronta con una perdita netta consolidata di periodo di Euro 5,4 milioni al 30 giugno 2015), comprensiva di una perdita di terzi pari ad Euro 1,2 milioni ed un utile di competenza del Gruppo pari ad Euro 7,1 milioni.

Il risultato di periodo, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 0,6 milioni e registrato oneri finanziari netti per Euro 0,7 milioni, risulta significativamente influenzato dal risultato positivo riveniente dalle Attività destinate alla dismissione pari ad Euro 8,5 milioni. Tale ultimo importo include il risultato netto registrato dal gruppo THERAMetrics sino alla data del 25 maggio 2016 – data in cui è venuto meno, in capo a Pierrel, il controllo di fatto sulla *subholding* THERAMetrics con conseguente uscita di quest'ultima e dell'intera Divisione TCRDO dal perimetro di consolidamento del Gruppo – pari ad Euro 1.684 migliaia e la plusvalenza da dismissione di Euro 10.231 migliaia riveniente dal definitivo deconsolidamento del gruppo THERAMetrics che ha comportato, da un lato, l'iscrizione nell'attivo consolidato Pierrel del *fair value* della partecipazione detenuta nel capitale sociale della società svizzera (circa Euro 8,1 milioni) e, dall'altro, l'eliminazione di tutte le attività e passività della Divisione TCRDO (rispettivamente pari a circa Euro 27,8 milioni ed Euro 12,1 milioni), del patrimonio netto negativo di competenza del Gruppo (circa Euro 2,1 milioni) e del patrimonio netto positivo di competenza di terzi (circa Euro 17,5 milioni).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2016 è di Euro 22,3 milioni (Euro 27,2 milioni alla data di chiusura dell'esercizio 2015), di cui circa Euro 4,7 milioni di indebitamento finanziario a breve (Euro 8,1 milioni alla data del 31 dicembre 2015). Il capitale circolante netto del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 – per tale intendendosi la differenza tra attività correnti e passività correnti – è negativo pari ad Euro 2,9 milioni, comprensivo di Euro 8,1 milioni quale valore delle Attività non correnti destinate alla dismissione, e si confronta con un capitale circolante netto positivo al 31 dicembre 2015 di Euro 3,6 milioni, quando era comprensivo delle Attività correnti cessate (circa Euro 28,2 milioni) e delle Passività direttamente associate alle attività correnti cessate (circa Euro 11,5 milioni) riconducibili a THERAMetrics, senza le quali il capitale circolante netto sarebbe stato negativo per circa Euro 13,1 milioni.

La situazione patrimoniale consolidata intermedia al 30 giugno 2016 mostra, rispetto al precedente esercizio, una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto, riconducibile essenzialmente (i) al pagamento, alle scadenze previste, di alcune rate di rimborso dei finanziamenti in essere e (ii) alle comunicazioni ricevute dalla Società in data 31 marzo 2016 da parte degli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., con cui gli stessi hanno formalmente rinunciato, in via definitiva e incondizionata, alla restituzione in denaro dei prestiti onerosi a breve termine precedentemente erogati per complessivi Euro 4,1 milioni, comprensivi degli interessi *medio tempore* maturati sino alla data del 31 marzo 2016, autorizzando Pierrel ad imputare sin da subito tali importi a capitale, da destinare, nel caso di aumenti di capitale deliberati dalla Società entro il termine del 31 dicembre 2017, in compensazione con il debito riveniente dalla sottoscrizione, ciascuno per la quota di propria spettanza, di nuove azioni Pierrel emesse nell'ambito di tale aumento di capitale.

La riduzione delle passività correnti rispetto al dato del 31 dicembre 2015 deriva altresì dal raggiungimento nel primo semestre 2016, e ancor prima nel corso del precedente esercizio 2015, di gran parte degli obiettivi che la Società si era impegnata di realizzare, in linea con le direttive del Consiglio di Amministrazione riflesse nei recenti piani aziendali, e precisamente:

- i. una continua riduzione dei costi di funzionamento della Divisione Holding;

- ii. una progressiva significativa opera di efficientamento della Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO");
- iii. per la Divisione Pharma la progressiva continua affermazione dell'anestetico dentale Orabloc® sul mercato nordamericano ed europeo, grazie sia ai sempre più numerosi accordi di distribuzione formalizzati da Pierrel Pharma con i più grandi *dealers* globali del settore del *dental care* e sia allo sviluppo e definitivo ottenimento di nuove autorizzazioni per la commercializzazione della specialità farmaceutica di punta del Gruppo Pierrel, il tutto favorito dalla significativa campagna di comunicazione già avviata nei precedenti esercizi e proseguita per tutto il primo semestre 2016;
- iv. la positiva conclusione delle ultime operazioni di rafforzamento patrimoniale, che hanno avuto ampio riscontro da parte degli Azionisti di riferimento, tra cui si ricorda il più recente aumento di capitale sociale a pagamento deliberato in data 18 marzo 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 novembre 2011, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, e concluso nell'aprile 2015 con l'integrale sottoscrizione delle azioni offerte per un importo totale, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 3,4 milioni;
- v. il definitivo positivo accoglimento da parte di Banca Popolare di Milano S.c.ar.l., UniCredit S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. della proposta di rimodulazione del debito presentata dalla Società nell'aprile 2014, i cui dettagli sono stati oggetto di ampie e numerose comunicazioni al mercato; nonché
- vi. la definitiva perdita del controllo di fatto nella svizzera THERAMetrics holding AG ("THERAMetrics"), con conseguente definitiva uscita dell'intera Divisione *Tech-driven Contract Research & Development Organization* ("TCRDO") dal perimetro del Gruppo Pierrel a partire dalla fine di maggio 2016, confermando l'intenzione della Società – riflessa, tra l'altro, nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 20 aprile 2016, e confermato in data 13 maggio 2016 – di focalizzarsi sullo sviluppo del proprio *core business* manifatturiero e di distribuzione, mediante un più ampio programma di investimenti nelle Divisioni CMO e Pharma e sullo sviluppo commerciale del settore *pharma*.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha registrato risultati economici che, rispetto alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2016, e già confermato in data 13 maggio 2016 in sede di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, presentano i seguenti scostamenti:

- la Divisione *Pharma* ha consuntivato ricavi totali, al netto delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 2,8 milioni ed un EBITDA positivo di circa Euro 161 migliaia, entrambi superiori alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2016-2018 con riferimento al corrispondente periodo;
- per la Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO"), i ricavi consuntivati nel primo semestre 2016 risultano, così come anche i volumi, inferiori rispetto alle previsioni di *budget* principalmente per effetto dello slittamento di consegne di alcuni ordini ricevuti sia da clienti terzi che, in misura inferiore, della controllata Pierrel Pharma al secondo semestre 2016. L'EBITDA consuntivato dalla Divisione al 30 giugno 2016, negativo per circa Euro 295 migliaia, è pertanto inferiore rispetto alle previsioni principalmente per quanto sopra indicato;

- con riferimento alla Divisione *Holding*, infine, i dati del primo semestre 2016 risultano in linea con le previsioni ed evidenziano gli effetti positivi rivenienti dalla politica di riduzione dei costi di funzionamento posta in essere negli ultimi esercizi dal *management* della Società.

Tenuto conto di quanto descritto in precedenza e considerati i risultati attesi nel secondo semestre del corrente esercizio, il *management* ha confermato le previsioni di stima in termini di ricavi ed EBITDA contenute nel Piano Industriale 2016-2018.

Si ricorda che il piano industriale elaborato dalla Capogruppo per il triennio 2016-2018 (il "Piano"), in considerazione dell'autonomo progetto strategico avviato da THERAMetrics nel dicembre 2015, tempestivamente annunciato al mercato, e dell'intenzione della Società di concentrarsi sul proprio *core business* manifatturiero e commerciale, accoglie unicamente le previsioni rivenienti dalle Divisioni CMO e Holding, entrambe facenti capo a Pierrel S.p.A., e dalla Divisione Pharma, riconducibile alla controllata Pierrel Pharma S.r.l.. Conseguentemente, i dati attesi per l'anno 2016 prevedono, a livello consolidato, ricavi lordi per circa Euro 15,9 milioni ed un EBITDA consolidato positivo per circa Euro 0,5 milioni e, a livello *stand alone* per la Capogruppo, ricavi lordi per circa Euro 14,5 milioni ed un EBITDA positivo per circa Euro 0,5 milioni, con conseguente perdita attesa a fine 2016 per circa Euro 2,5 milioni a livello di Pierrel S.p.A. e per circa Euro 3,5 milioni a livello consolidato.

Il Gruppo Pierrel conferma, dunque, l'intenzione di consolidare la propria posizione di provider nel settore farmaceutico, puntando ad una crescita dei ricavi e della redditività delle proprie Divisioni di *business* strategiche - CMO e Pharma - attraverso la crescita dei volumi di tubofiale e di nuove specialità farmaceutiche da produrre nello stabilimento di Capua (CE), anche per supportare il crescente sviluppo della Divisione Pharma principalmente sul mercato nordamericano – grazie ai rilevanti accordi formalizzati con i più grandi distributori globali del *dental care* statunitense (Patterson Dental, Henry Schein Dental, Benco Dental, Dental Health Products, DC Dental, Safco Dental Supply, NDC e Darby Dental) e canadese (Patterson Dental, Henry Schein Dental, Sinclair Dental, Larr Sales e, solo di recente, Abc Dental, Atop Dental, K-Dental e Valuedmed) – in Europa e sui nuovi mercati (Africa e Medio Oriente) in cui sono state ottenute (Kosovo, Serbia, Iran e Iraq) e avviate (Arabia Saudita, Giordania, Algeria, Egitto, Sudan, Taiwan ed altri minori) le registrazioni per l'immissione in commercio dell'anestetico dentale Orabloc®, ed alla significativa campagna di comunicazione già avviata nei precedenti esercizi e che sarà ulteriormente rafforzata nel corso dell'intero triennio.

In sintesi, si ricorda che il Piano prevede:

- per quanto riguarda la Divisione CMO, un incremento di fatturato riconducibile principalmente ai maggiori volumi destinati alla Divisione Pharma e, in misura minore, all'incremento dei volumi destinati ai clienti terzi in portafoglio;
- per la Divisione Pharma, crescenti ricavi originati dai contratti di distribuzione per la vendita della specialità Orabloc®, principalmente sul mercato nordamericano (USA e Canada) come descritto in precedenza, nonché delle vendite attese sul mercato europeo e in altri Paesi emergenti, anche a seguito delle nuove registrazioni recentemente ottenute e del completamento degli *iter* autorizzativi in corso. Per la Divisione Pharma il Piano tiene altresì conto di ricavi, prudenzialmente ipotizzati ai livelli minimi contrattualizzati, rivenienti dal *licensing* di dispositivi medici di proprietà della controllata Pierrel Pharma;
- per la Holding, una ulteriore lieve riduzione dei costi operativi, nella misura complessiva di circa il 2% sull'EBITDA su base annua.

Inoltre, per la Capogruppo e la Divisione Pharma a fronte dei debiti scaduti al 30 giugno 2016 verso fornitori (pari a circa Euro 3,4 milioni), verso istituti previdenziali (pari a circa Euro 1,6 milioni) e verso l'Erario (pari a circa Euro 1,7 milioni), è stato ipotizzato un pagamento dilazionato da effettuarsi sulla base di accordi di rateizzazione, già in parte formalizzati alla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato Semestrale

Abbreviato o in ipotesi di formalizzazione, e di “ravvedimenti operosi” da formalizzare alle scadenze previste dalla vigente normativa.

Assumendo il raggiungimento integrale degli obiettivi previsti nel Piano e la realizzazione degli investimenti ipotizzati, è stato determinato per i successivi 12 mesi il fabbisogno finanziario netto necessario a garantire il funzionamento ordinario ed il soddisfacimento degli impegni del Gruppo.

Di seguito si riepilogano alcune delle principali azioni poste in essere o ipotizzate per coprire le esigenze finanziarie del Gruppo.

In data 30 maggio 2016 l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato, in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 20 milioni, comprensivi dell’eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, del codice civile e da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017 (l’**“Aumento di Capitale”**), al fine sia di supportare lo sviluppo e la crescita strategica descritta nel Piano, mediante un ampio piano di investimenti a sostegno delle Divisioni CMO e Pharma, e sia per adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi dell’art. 2446 del codice civile.

Alla data del 30 giugno 2016 la Società ha, peraltro, già ricevuto dagli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. impegni a sottoscrivere l’Aumento di Capitale per complessivi Euro 5,3 milioni, di cui Euro 4,1 milioni rivenienti dalle comunicazioni del 31 marzo 2016 aventi ad oggetto la rinuncia alla restituzione in denaro di alcuni prestiti onerosi a breve termine erogati nei precedenti esercizi ed Euro 1,2 milioni per nuovi versamenti eseguiti negli scorsi mesi di maggio e giugno.

Oltre quanto sopra descritto, si ricorda che nel corso della medesima seduta assembleare del 30 maggio 2016 gli Azionisti, previa revoca per la parte non eseguita della delega ad aumentare il capitale sociale ex articolo 2443 del codice civile conferita al Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2011, hanno altresì deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 10 milioni, oltre l’eventuale sovrapprezzo, modificando conseguentemente l’articolo 5 dello Statuto sociale. Nell’ambito delle deleghe sopra indicate, il Consiglio di Amministrazione avrà dunque la facoltà, tra l’altro, di determinare (a) il prezzo di emissione, (b) i termini entro i quali gli aventi diritto potranno sottoscrivere le azioni rivenienti dagli aumenti di capitale delegati, (c) la scindibilità o meno degli aumenti di capitale, (d) i termini e modalità ritenute necessarie o opportune per la loro esecuzione.

Le citate deleghe potranno essere utilizzate anche a servizio di possibili operazioni sul capitale con investitori istituzionali, con alcuni dei quali si è già provveduto a sottoscrivere appositi *non-binding term sheet*, che consentirebbero alla Società di reperire nel breve periodo somme di danaro da parte degli investitori coerenti con le necessità del Piano, anche attraverso operazioni di *Share Subscription Facility* (“SSF”).

Nel Piano gli amministratori avevano altresì previsto di incassare nell’anno 2016 un credito IVA chiesto a rimborso nei confronti dell’Erario da parte della Divisione Pharma per complessivi circa Euro 0,8 milioni. Si segnala che in data 5 maggio 2016 la Società, per velocizzare la liquidazione del citato credito al fine di dotarsi nel breve periodo della provvista necessaria per far fronte ad alcuni improrogabili impegni di spesa connessi a spese correnti, ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell’importo massimo di Euro 0,7 milioni con Petrone Group S.r.l. con socio unico, società parte del gruppo Fin Posillipo e pertanto parte correlata di Pierrel, garantendo l’obbligazione di rimborso della Società con il citato credito IVA maturato dalla controllata Pierrel Pharma verso l’Erario e già oggetto di richiesta di rimborso per un importo pari ad Euro 750 migliaia, in sede di presentazione della dichiarazione IVA riferita all’anno 2014. A tal fine, Pierrel Pharma ha conferito un mandato all’incasso al finanziatore per riscuotere dall’Erario il predetto credito IVA.

Pertanto, gli amministratori hanno previsto di poter coprire il residuo fabbisogno finanziario mediante esecuzione delle citate operazioni.

I dati previsionali approvati sono stati predisposti, tenuto conto delle azioni già avviate, sulla base di assunzioni che, per loro natura, si basano su ipotesi che presentano profili di rischio inerenti il concretizzarsi delle future dinamiche gestionali. In particolare, i principali rischi connessi alla realizzazione del piano sono riferibili:

- alla possibilità di raggiungere le previsioni dei ricavi, sotto il profilo sia dei volumi che dei prezzi medi;
- ai tempi previsti per il progressivo raggiungimento dei margini economici previsionali;
- alla possibilità di raggiungimento degli obiettivi di Piano da parte della controllata Pierrel Pharma S.r.l.;
- alle ipotesi di pagamento dei debiti scaduti (sia per la parte già oggetto di formalizzati accordi di rateizzazione, che per quella i cui accordi sono in via di definizione);
- alla disponibilità di risorse finanziarie previste, necessarie all'attività operativa del Gruppo ed agli investimenti previsti da Piano, grazie alla positiva realizzazione delle iniziative in corso e di quelle ipotizzate.

Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati presentano profili di incertezza, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti previsti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi chiave potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e sui flussi di cassa sulla base dei quali è stata anche valutata la piena recuperabilità degli *asset* di Gruppo.

Per le ragioni esposte e per tutto quanto sopra indicato, pur sussistendo una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, dopo aver effettuato le necessarie analisi e valutazioni delle iniziative previste e delle azioni poste in essere, si è ritenuto ragionevole predisporre il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Eventi significativi intercorsi nel primo semestre 2016

Nel mese di **gennaio 2016**, la controllata Pierrel Pharma S.r.l. ha ottenuto da parte dell'Agenzia italiana del farmaco ("AIFA") l'autorizzazione a commercializzare sul territorio nazionale tutta la linea di anestetici dentali a marchio "Pierrel", per i quali la società ha previsto la commercializzazione anche nel formato iniettore monouso.

In data **1 febbraio 2016** la Capogruppo Pierrel S.p.A. ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali locali (e in particolare con Femca Cisl, Filctem Cgil e Uiltec Uil) un accordo ex articolo 14 del D. Lgs 148/2015 avente ad oggetto la possibilità di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria ("C.I.G.O.") - per tredici settimane, a partire dalla metà del mese di febbraio, e per tutte le 87 unità in forza, con sospensione e/o riduzione dell'orario di lavoro - per gestire l'andamento altalenante della produzione previsto nelle settimane successive, nelle more di approvare il piano annuale. La Società ha iniziato a far ricorso alla C.I.G.O. a partire dalla seconda settimana di marzo.

In data **31 marzo 2016** gli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno formalmente rinunciato, in via definitiva ed incondizionata, alla restituzione in danaro dei prestiti onerosi a breve termine dagli stessi erogati, comprensivi di interessi *medio tempore* maturati alla data del 31 marzo 2016, rispettivamente pari a complessivi Euro 3.561 migliaia ed Euro 510 migliaia, autorizzando da subito la Società ad utilizzare detti importi in compensazione con il debito riveniente dalla sottoscrizione - ciascuno per la quota di propria

spettanza - delle azioni che saranno emesse nell'ambito di futuri aumenti di capitale da deliberare entro il termine del 31 dicembre 2017 e autorizzando altresì Pierrel, nell'ipotesi in cui la stessa non avesse deliberato alcun aumento di capitale entro tale termine, ad imputare in via definitiva e incondizionata tale importo in conto capitale della Società.

In data **4 aprile 2016** la controllata Pierrel Pharma S.r.l. ha annunciato al mercato di aver avviato con la società Smile Biotech S.r.l. la fase di sperimentazione del prototipo "SMILE", il test clinico per la diagnosi della carie composto da un biomarcatore basato sull'identificazione della proteina "Cd14" contenuta nella saliva umana. Una volta completata la fase sperimentale, prevista entro il corrente esercizio, sarà possibile avviare la procedura per la registrazione e le attività di pre-industrializzazione, dapprima in Europa e negli Stati Uniti d'America.

In data **15 aprile 2016** si è conclusa una periodica ispezione da parte dell'ente regolatorio farmaceutico nazionale ("AIFA"), avente ad oggetto la consueta verifica della conformità del sito produttivo di Capua alle Good Manufacturing Practice ("GMP") ed alla normativa vigente. In base a quanto riscontrato nel corso della visita ispettiva risulta che lo stabilimento di Pierrel, per come è tecnicamente e strutturalmente organizzato, opera complessivamente in conformità alle GMP, pur evidenziando la presenza di alcune deviazioni di minore importanza per le quali la Società si è tempestivamente attivata affinché le stesse possano essere rimosse nei prescritti successivi 12/18 mesi.

In data **3 maggio 2016** il Consiglio di Amministrazione di Pierrel ha autorizzato, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, la sottoscrizione di un contratto di finanziamento dell'importo massimo di Euro 0,7 milioni con Petrone Group S.r.l. con socio unico, società parte del gruppo Fin Posillipo e pertanto parte correlata di Pierrel, garantendo l'obbligazione di rimborso della Società con il credito IVA maturato dalla controllata Pierrel Pharma verso l'Erario e oggetto di richiesta di rimborso, per un importo pari ad Euro 750 migliaia, in sede di presentazione della dichiarazione IVA riferita all'anno 2014, per la quale la stessa Pierrel Pharma ha conferito in favore del finanziatore uno specifico mandato all'incasso. Il contratto di finanziamento, che tra l'altro prevede la maturazione di interessi sulle somme erogate in misura fissa pari al 5% su base annua, è stato definitivamente formalizzato in data 5 maggio 2016. L'accordo prevede, altresì, che il rimborso della sorte capitale, unitamente agli interessi *medio tempore* maturati, avvenga entro e non oltre il 31 dicembre 2017, salvo che, entro tale data, l'Erario non abbia già liquidato in favore della Petrone Group il citato credito IVA. In tal caso, Petrone Group avrà la facoltà di trattenere quanto incassato dall'Amministrazione Finanziaria fino alla concorrenza di quanto alla data di detta liquidazione ancora dovuto da Pierrel (per capitale e interessi *medio tempore* maturati) e con obbligo di retrocessione a Pierrel Pharma dell'eventuale eccedenza riscossa.

In data **23 maggio 2016** la controllata Pierrel Pharma S.r.l. ha annunciato al mercato di aver avviato la fase di sperimentazione clinica anche per "UBIGEL", il dispositivo medico-farmacologico utile a ripristinare e rigenerare la mucosa gengivale in pazienti affetti da parodontite.

In data **25 maggio 2016**, a seguito dell'intervenuta scadenza dalla carica del consiglio di amministrazione, l'assemblea degli azionisti di THERAMetrics holding AG, società svizzera le cui azioni sono quotate sulla *SIX Swiss Exchange* e capogruppo della Divisione TCRDO ("THERAMetrics") ha nominato i nuovi membri del consiglio di amministrazione che, in conformità con quanto previsto dal diritto svizzero, rimarranno in carica fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Tale nuova composizione del consiglio di amministrazione di THERAMetrics non è più espressione della Società. Tale circostanza, unitamente alla perdita da parte della Società della qualifica di principale azionista della Società per effetto della progressiva riduzione della partecipazione detenuta dalla Società nel capitale sociale di THERAMetrics realizzata nel corso degli ultimi esercizi (partecipazione che, ad oggi, si attesta a circa il 27,4% del capitale sociale di THERAMetrics), hanno determinato il venir meno dei presupposti del controllo di fatto esercitato da Pierrel sulla società svizzera. Conseguentemente, a decorrere dallo scorso 25 maggio, THERAMetrics e tutta la Divisione TCRDO – che già erano riflesse nel bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2015 e nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 come settore

“discontinuato” ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 – sono uscite dal perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel, in conformità con quanto previsto nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 20 aprile, che preannunciava una progressiva ed ulteriore concentrazione delle attività della Società nel *core business* manifatturiero e commerciale rappresentato dalle sole Divisioni Contract Manufacturing, facente capo direttamente alla Società stessa, e Pharma, facente capo a Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, società integralmente controllata da Pierrel.

In data **26 maggio 2016** l’azionista Fin Posillipo S.p.A. ha effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale in favore della Società per un importo di Euro 200 mila. Contestualmente al versamento, anche in questo caso l’azionista ha rinunciato, in via definitiva e incondizionata, alla restituzione in denaro dell’ammontare versato, comunicando alla Società di voler destinare il relativo importo in conto di futuri aumenti di capitale della Società che dovessero essere deliberati entro il termine del 31 dicembre 2017, e autorizzando altresì Pierrel, nell’ipotesi in cui la stessa non avesse deliberato alcun aumento di capitale entro tale termine, ad imputare in via definitiva e incondizionata tale importo in conto capitale della Società.

In data **30 maggio 2016** l’Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società ha, tra l’altro, deliberato, ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile e in conformità con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società, la copertura di parte delle perdite maturate dalla Società al 31 marzo 2016 (pari, dedotte le riserve accantonate alla medesima data, ad Euro 11.126.389) mediante (i) la riduzione per Euro 11.548.506,75 del capitale sociale di Pierrel che, pertanto, è stato diminuito fino a Euro 50.000,00, e (ii) l’utilizzo per un importo di Euro 12.978.083,00 delle riserve disponibili della Società. Nel corso della medesima riunione l’Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società ha altresì deliberato, in conformità con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, l’Aumento di Capitale, conferendo al Consiglio di Amministrazione la delega per determinare, in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione, (a) il prezzo di emissione unitario delle azioni, ivi incluso l’eventuale sovrapprezzo, (b) il numero massimo di azioni ordinarie da emettere nell’ambito dell’Aumento di Capitale e il relativo rapporto di assegnazione; (c) l’esatto ammontare dell’Aumento di Capitale; (d) il termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà comunque essere successivo al 31 marzo 2017.

In data **6 giugno 2016** la Capogruppo ha sottoscritto con le sopra citate Organizzazioni Sindacali locali (e, in particolare, con Femca Cisl, Filctem Cgil e Uiltec Uil) un nuovo accordo ex art. 14 del D. Lgs 148/2015 avente ad oggetto la possibilità di ricorrere alla C.I.G.O. per tredici settimane a partire dal 3 luglio 2016 e per un numero complessivo massimo di 85 unità in forza, con sospensione e/o riduzione dell’orario di lavoro.

In data **15 giugno 2016** Pierrel Pharma S.r.l. ha sottoscritto con Safco Dental Supply Co. un accordo decennale per la produzione e la commercializzazione in esclusiva di una versione *private label* dell’anestetico a base di Articaina Pierrel, che sarà quindi distribuita negli Stati Uniti in affiancamento alla specialità Orabloc®.

In data **28 giugno 2016** la controllata Pierrel Pharma S.r.l. ha annunciato al mercato di aver sottoscritto quattro contratti con nuovi *players* del mercato (Abc Dental, Atop Dental, K-Dental e Valuedmed) per la distribuzione di Orabloc® in Canada.

In data **29 giugno 2016** gli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno effettuato ulteriori versamenti di capitale nelle casse della Società per, rispettivamente, Euro 850 migliaia ed Euro 150 migliaia a valere sull’aumento di capitale a pagamento per massimi Euro 20 milioni, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, del codice civile e da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, deliberato dall’Assemblea straordinaria degli azionisti della Società lo scorso 30 maggio.

Per completezza di informazione si segnala altresì che, nell’ambito dell’operazione più volte comunicata al mercato, in data **15 giugno 2016** THERAMetrics ha perfezionato la cessione al gruppo facente capo ad

Accelovance Inc., società americana attiva nel settore della ricerca clinica (“Accelovance”), del capitale sociale di quattro società controllate dalla stessa THERAMetrics e attive nella ricerca clinica in Europa, e precisamente della tedesca THERAMetrics GmbH, della italiana THERAMetrics S.p.A. e delle rumene THERAMetrics SRL e THERAMetrics CRU SRL. Inoltre, nell’ambito degli accordi sottoscritti Accelovance è altresì subentrata nel business dell’americana THERAMetrics Inc. negli Stati Uniti. Nell’ambito della cessione da parte di THERAMetrics al gruppo americano Accelovance delle società e delle attività del gruppo THERAMetrics nel settore della ricerca clinica, accogliendo una specifica richiesta avanzata dalla Società alle banche finanziatrici finalizzata e contribuire all’avveramento di alcune condizioni a cui l’efficacia di tale operazione di cessione era sospensivamente condizionata, sempre in data **15 giugno 2016** le parti hanno concordato, e dato contestualmente esecuzione, ad alcune modifiche ai contratti di finanziamento in essere, come da ultimo modificati con gli accordi modificativi del 25 giugno 2015. In particolare, la principale modifica ha riguardato il debito maturato da THERAMetrics S.p.A. nei confronti di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ai sensi del contratto di finanziamento stipulato nel marzo 2008 e ancora *outstanding*, al 15 giugno 2016, per circa Euro 2,7 milioni, senza considerare gli oneri di *rescheduling* precedentemente rilevati. Tale debito, originariamente gravante su THERAMetrics S.p.A., è stato prima accollato dalla controllante THERAMetrics, con liberazione di THERAMetrics S.p.A. in qualità di debitore originario, e successivamente trasferito da THERAMetrics a Fin Posillipo. A seguito e per effetto del trasferimento di tale debito, sempre nell’ottica di rendere possibile l’operazione con Accelovance, le banche finanziatrici e le società del Gruppo Pierrel coinvolte hanno anche concordato, e dato esecuzione, la cancellazione e/o lo svincolo di alcune garanzie prestate nell’ambito degli accordi sottoscritti con il ceto bancario. In particolare, (a) è stato cancellato il pegno di primo grado costituito sulle azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di THERAMetrics S.p.A. e concesso da THERAMetrics, alla data azionista unico di THERAMetrics S.p.A., a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; (b) è stato cancellato il pegno di primo grado sull’85% del capitale sociale della tedesca THERAMetrics GmbH costituito in data 26 marzo a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia delle obbligazioni rivenienti dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 marzo 2007 con la Capogruppo; (c) sono state svincolate le due fidejussioni a prima richiesta rilasciate da Pierrel e da THERAMetrics a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; e (d) è stata risolta anticipatamente la cessione in garanzia da THERAMetrics S.p.A. a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. del credito vantato da THERAMetrics S.p.A. nei confronti della controllante svizzera THERAMetrics per effetto della vendita del *know how* relativo ad un determinato *software* in uso.

Si segnala, infine, che in data **28 giugno 2016** THERAMetrics ha annunciato al mercato che, a seguito di una modifica intervenuta rispetto alle pattuizioni originarie, la definitiva implementazione della *business combination* tra la stessa THERAMetrics e Relief Therapeutics S.A. (operazione anch’essa già comunicata al mercato) è stata poi prevista per la metà del mese di luglio. I termini dell’operazione di integrazione tra THERAMetrics e Relief Therapeutics S.A., definitivamente completata in data 18 luglio 2016, sono meglio descritti in dettaglio nel paragrafo “Eventi successivi” della Relazione sulla gestione al 30 giugno 2016.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2016

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato e alla nota illustrativa e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

Per completezza di informazione si segnala che a decorrere dal Bilancio Consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la Divisione TCRDO, facente capo a THERAMetrics, considerata non più strategica per l’Emittente, è stata rilevata contabilmente come “*discontinued operation*” ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 per effetto dell’autonomo progetto strategico avviato alla fine dell’esercizio 2015 dalla stessa THERAMetrics (successivamente finalizzato alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato); pertanto, tutte le attività, le passività ed il risultato economico al 31 dicembre 2015 rivenienti dalla medesima Divisione sono state presentate separatamente in apposite voci della

situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico separato consolidato, del conto economico complessivo consolidato e del rendiconto finanziario consolidato, e tutte le attività e le passività ad essa riferite valutate al minore tra il loro valore contabile ed il relativo *fair value*, al netto dei prevedibili costi di dismissione.

Successivamente in data 25 maggio 2016, a seguito della naturale scadenza dalla carica dei membri del consiglio di amministrazione, l'assemblea degli azionisti di THERAMetrics ha nominato i nuovi membri del consiglio di amministrazione che, differentemente da quanto accaduto in precedenza, non sono più espressione della Società. Tale circostanza, unitamente alla progressiva riduzione della partecipazione detenuta dall'Emittente nel capitale sociale di THERAMetrics realizzata nel corso degli ultimi esercizi in linea con le direttive strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione (che prevedevano, appunto, un progressivo concentrazione della Società sulle Divisioni CMO e Pharma) e che ha determinato la perdita della qualifica da parte della Società di principale azionista di THERAMetrics con una partecipazione che, al 30 giugno 2016, si attestava a circa il 27,4% del relativo capitale sociale, hanno determinato il venir meno dei presupposti del controllo di fatto esercitato da Pierrel sulla società svizzera e, conseguentemente, dei presupposti del consolidamento di THERAMetrics e dell'intera Divisione TCRDO in Pierrel, con contestuale uscita dal perimetro del Gruppo, in linea con gli indirizzi già discussi nel corso della riunione consiliare del 20 aprile 2016 in sede di approvazione del Piano Industriale della Società e del Gruppo Pierrel per il periodo 2016-2018. Per completezza di informazione si segnala che alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato l'operazione di integrazione di THERAMetrics con Relief Therapeutics S.A. risulta completata e la quota di partecipazione di Pierrel nel capitale sociale della nuova entità riveniente dalla *business combination* risulta diluita al 9,26%, così come meglio descritto nel paragrafo "Eventi Successivi" della presente Relazione sulla gestione.

Si evidenzia, infine, che i dati comparativi del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, e pertanto i dati economici consolidati della Società relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2015 – così come i flussi di cassa riportati nel rendiconto finanziario e rivenienti dalla Divisione TCRDO –, sono stati riesposti per riflettere l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 ed esporre la Divisione TCRDO quale "*discontinued operation*" in modo da garantire l'immediata comparabilità dei dati riferiti al 30 giugno 2016 con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nel dettaglio, i dati del conto economico consolidato della Società al 30 giugno 2015 rivenienti dalla Divisione TCRDO sono stati riclassificati in una apposita voce dedicata per evidenziare separatamente il risultato economico d'esercizio, al netto degli effetti fiscali, del gruppo THERAMetrics, quale settore "discontinuato".

Definizione degli indicatori alternativi di *performance*

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (EBITDA): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte;
- Risultato operativo (EBIT): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte;
- Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti;
- Capitale Circolante Netto: rappresenta la somma algebrica delle attività correnti e delle passività correnti.

Conto Economico – Dati di sintesi

Conto economico separato consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 <i>Restated (*)</i>
Ricavi	6.315	8.508
Costi operativi	(7.633)	(8.561)
EBITDA	(1.318)	(53)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(642)	(1.131)
EBIT	(1.960)	(1.184)
Proventi e oneri finanziari netti	(712)	(1.389)
EBT	(2.672)	(2.573)
Imposte sul reddito del periodo	-	54
Utile/(Perdita) netta del periodo derivante da attività operative	(2.672)	(2.519)
Utile/(Perdita) netta del periodo derivante da attività operative cessate	8.547	(2.921)
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO	5.875	(5.441)
<i>di cui Perdita netta di competenza di terzi</i>	<i>(1.223)</i>	<i>(2.236)</i>
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>	<i>7.098</i>	<i>(3.205)</i>

() Dati comparativi restated a seguito della riclassifica della Divisione TCRDO tra le "Attività operative cessate" e le "Passività direttamente associate alle attività operative cessate".*

Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 6,3 milioni, in diminuzione di circa il 26% rispetto ad Euro 8,5 milioni conseguiti nel corrispondente periodo del 2015. Tale decremento è riconducibile essenzialmente alla Divisione CMO per circa 1,7 milioni, per effetto della prevista contrazione del *business* del *manufacturing* per conto terzi, ed alla Divisione Pharma per circa Euro 0,5 milioni, principalmente per effetto di extra scorte di Orabloc®, accumulate dai *dealers* nord americani a fine 2015 - prevalentemente motivate dall'incremento del prezzo di vendita di Orabloc® operato dalla società a partire dall'esercizio 2016 – e del conseguente slittamento al secondo semestre 2016 delle fatturazioni di alcuni lotti di prodotto.

Il totale dei costi operativi si riduce nel complesso di circa Euro 0,9 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2015, in misura meno che proporzionale rispetto alla variazione di fatturato a causa della notevole incidenza dei costi fissi, tipica delle società operanti nel settore farmaceutico. Tale riduzione è riconducibile principalmente alla voce "Materie prime e materiali di consumo utilizzati" che rispetto all'anno precedente si riduce di circa Euro 0,5 milioni. Il Costo del personale registra una riduzione di circa Euro 0,1 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente riconducibile al ricorso ad alcuni ammortizzatori sociali ordinari ed all'utilizzo di ore ferie maturate, mentre la restante parte della variazione registrata dai costi operativi, complessivamente pari ad Euro 0,3 milioni, è ugualmente distribuita tra i "Costi per servizi e prestazioni" e gli "Altri accantonamenti e costi".

Gli ammortamenti del semestre, pari a circa Euro 0,6 milioni, si riducono rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio quando erano pari ad Euro 1,1 milioni, per effetto della conclusione a fine 2015 del periodo di ammortamento di alcuni costi capitalizzati dalla Società principalmente a fronte dell'ottenimento dell'autorizzazione alla produzione ed immissione in commercio da parte dell'ente regolatorio americano "FDA".

Gli Oneri finanziari netti, pari a circa 0,7 migliaia al 30 giugno 2016, si riducono significativamente rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, quando erano pari a circa Euro 1,4 migliaia, principalmente per effetto (i) del differente impatto riveniente dall'attualizzazione e dall'adeguamento valutario del debito finanziario in essere nei confronti di Dentsply, il cui importo è originariamente espresso in dollari nord americani, che ha comportato l'iscrizione di proventi finanziari netti figurativi pari a circa

Euro 17 migliaia al 30 giugno 2016 rispetto ad oneri finanziari netti figurativi registrati al 30 giugno 2015 per circa Euro 0,8 milioni), e (ii) dei minori oneri finanziari maturati sui conti correnti e sulle posizioni finanziarie in essere pari a circa Euro 239 migliaia, in diminuzione di circa Euro 101 migliaia rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente.

Stato Patrimoniale – Dati di sintesi

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Attività non correnti	17.591	18.069
Attività correnti	16.173	36.743
<i>di cui Attività operative cessate</i>		28.199
<i>di cui Attività non correnti destinate alla dismissione</i>	8.121	
TOTALE ATTIVITA'	33.764	54.812

Al 30 giugno 2016 le attività non correnti del Gruppo sono state pari a circa Euro 17,6 milioni, registrando un decremento di circa Euro 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, principalmente riconducibile agli ammortamenti del periodo.

Alla medesima data le attività correnti del Gruppo ammontano complessivamente a circa Euro 16,2 milioni (di cui Euro 8,1 milioni quali Attività non correnti destinate alla dismissione), con un decremento netto di circa Euro 20,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, quando erano pari a circa Euro 36,7 milioni e comprendevano l'importo di Euro 28,2 milioni rivenienti dalla Divisione TCRDO, quali "Attività operative cessate" ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. In particolare, le Attività operative cessate – al 31 dicembre 2015 interamente riconducibili a THERAMetrics e alla Divisione TCRDO rilevata, conformemente al principio contabile internazionale IFRS 5, quale settore di *business* "discontinuato" a partire dal 31 dicembre 2015 per effetto dell'autonomo progetto strategico avviato da THERAMetrics alla fine del 2015 e concluso in data 18 luglio 2016 con la sottoscrizione da parte di Relief Therapeutics S.A. dell'aumento di capitale riservato di THERAMetrics – si azzerano al 30 giugno 2016 a seguito del definitivo deconsolidamento della Divisione TCRDO dal Gruppo Pierrel. Nel dettaglio, tale deconsolidamento ha comportato l'eliminazione dal Bilancio Consolidato del Gruppo di tutte le attività e passività rivenienti dal gruppo THERAMetrics, del relativo patrimonio netto di competenza del Gruppo e di Terzi, l'iscrizione nella voce "Attività correnti destinate alla dismissione" del *fair value* della partecipazione detenuta nel capitale sociale di THERAMetrics per una quota pari al 27,4% al 30 giugno 2016 (che alla data di pubblicazione del presente documento, per effetto del completamento dell'integrazione con Relief Therapeutics S.A. avuto nel mese di luglio 2016, risulta diluita al 9,26%) e la rilevazione di una plusvalenza da dismissione nel conto economico separato consolidato intermedio al 30 giugno 2016 pari a circa Euro 10,2 milioni. La restante parte della variazione è riconducibile principalmente alla riduzione dei crediti commerciali per circa Euro 0,7 milioni, in conseguenza ai minori volumi di vendita del periodo conseguiti essenzialmente dalla Divisione CMO, e delle altre attività e crediti diversi correnti per circa Euro 0,5 milioni, ed è solo parzialmente compensata dalle maggiori disponibilità liquide per circa Euro 0,3 milioni.

Passività e Patrimonio

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Patrimonio netto consolidato	(4.808)	909
Passività non correnti	19.551	20.740
Passività correnti	19.021	33.163
<i>di cui passività direttamente associate alle attività operative cessate</i>		11.542
TOTALE PASSIVITA'	38.572	53.903
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	33.764	54.812

Al 30 giugno 2016 il patrimonio netto complessivo consolidato della Società risultava negativo per circa Euro 4,8 milioni, inclusivo del risultato di periodo positivo per circa Euro 7,1 milioni, quest'ultimo influenzato essenzialmente dalla citata plusvalenza da dismissione pari a circa Euro 10,2 milioni, rilevata a seguito del deconsolidamento della Divisione TCRDO e riclassificata nella voce "Utile/(Perdita) del periodo derivante da attività destinate alla dismissione".

Al 30 giugno 2016 le passività non correnti, pari a circa Euro 19,6 milioni, hanno registrato un decremento rispetto al dato del 31 dicembre 2015 di circa 1,2 milioni, quasi interamente riveniente dalle passività finanziarie non correnti che si riducono essenzialmente per effetto della minore esposizione a medio-lungo termine della Capogruppo nei confronti di Dentsply, anche in conseguenza dei proventi finanziari netti figurativi da attualizzazione e da adeguamento valutario rilevati per complessivi Euro 17 migliaia al 30 giugno 2016 e, per la restante parte, della riclassifica operata tra le passività finanziarie correnti delle rate di rimborso con scadenza nei successivi dodici mesi.

Inoltre, al 30 giugno 2016 il Gruppo Pierrel ha registrato passività correnti per circa Euro 19,0 milioni, in diminuzione di circa Euro 14,1 milioni rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2015, quando le passività correnti erano pari ad Euro 33,2 milioni, comprensive delle Passività direttamente associate ad attività operative cessate rivenienti dalla Divisione TCRDO quale "*discontinued operation*" pari ad Euro 11,5 milioni. Tale variazione, oltre quanto già sopra descritto con riferimento agli effetti del deconsolidamento di THERAMetrics a decorrere dalla fine del mese di maggio 2016, è attribuibile essenzialmente alla riduzione delle passività finanziarie correnti, quest'ultima dovuta sia al pagamento alle scadenze previste di alcune rate di rimborso dei finanziamenti in essere e sia alla conversione in versamenti in conto futuro aumento di capitale di alcuni finanziamenti precedentemente erogati dagli azionisti Fin Posillipo e Bootes S.r.l. in favore di Pierrel (pari a circa Euro 4,1 milioni, comprensivi degli interessi *medio tempore* maturati alla data del 31 marzo 2016).

Indebitamento finanziario netto

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2016 un indebitamento finanziario netto di Euro 22,34 milioni ed un'eccedenza delle passività correnti rispetto alle attività correnti di Euro 2,8 milioni, essenzialmente ascrivibile all'indebitamento finanziario corrente (Euro 4,7 milioni) e a debiti commerciali (Euro 5,9 milioni).

Indebitamento finanziario netto consolidato intermedio sintetico

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Disponibilità liquide	1.482	1.218
Crediti finanziari correnti	17	
Indebitamento finanziario non corrente	(19.153)	(20.343)
Indebitamento finanziario corrente	(4.690)	(8.113)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(22.344)	(27.238)

Al 30 giugno 2016 l'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è pari a circa Euro 22,3 milioni, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2015 quando era pari a circa Euro 27,2 milioni. Tale risultato deriva da una complessiva riduzione delle passività, principalmente per effetto (i) del pagamento, alle scadenze previste, di alcune rate di rimborso dei finanziamenti in essere, (ii) delle comunicazioni ricevute dall'Emittente in data 31 marzo 2016 da parte degli azionisti Fin Posillipo e Bootes S.r.l., con cui gli stessi hanno formalmente rinunciato, in via definitiva e incondizionata, alla restituzione in denaro dei prestiti onerosi a breve termine precedentemente erogati per complessivi Euro 4,1 milioni, comprensivi degli interessi *medio tempore* maturati sino alla data del 31 marzo 2016, autorizzando la Società ad imputare sin da subito tali importi a capitale, da destinare, nel caso di aumenti di capitale deliberati da Pierrel entro il termine del 31 dicembre 2017, in compensazione con il debito riveniente dalla sottoscrizione, ciascuno per la quota di propria spettanza, di nuove azioni Pierrel emesse nell'ambito di tale aumento di capitale e (iii) degli ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 1,2 milioni eseguiti dagli azionisti Fin Posillipo, in data 26 maggio 2016 e 29 giugno 2016, e Bootes, in data 29 giugno 2016.

Nel dettaglio, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2016 include un indebitamento finanziario corrente di circa Euro 4,7 milioni al 30 giugno 2016 che si confronta con un corrispondente dato al 31 dicembre 2015 di circa Euro 8,1 milioni, in miglioramento per effetto delle citate rinunce alla restituzione dei finanziamenti ricevuti dagli azionisti Fin Posillipo e Bootes e dal pagamento di alcune rate di rimborso alle scadenze previste.

Le passività a medio e lungo termine sono pari a circa Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2016 e si riducono di circa Euro 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, quando erano pari a circa Euro 20,3 milioni; tale variazione è riconducibile essenzialmente ad alcune riclassifiche operate nel breve termine di rate in scadenza entro i successivi dodici mesi, ed agli effetti rivenienti dall'attualizzazione e dall'adeguamento cambi delle quote a medio-lungo termine del debito verso Dentsply.

Prospetto di rendiconto finanziario sintetico intermedio

Rendiconto finanziario consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 <i>Restated (*)</i>
Perdita netta	5.875	(5.441)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta da attività in funzionamento</i>	<i>(2.672)</i>	<i>(2.520)</i>
<i>di cui Utile/(Perdita) netta da attività operative cessate</i>	<i>8.547</i>	<i>(2.921)</i>
(A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa	(1.783)	(1.793)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(2.036)</i>
(B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento	(161)	(1.028)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(304)</i>
(C) Flussi monetari da attività di finanziamento	1.182	2.671
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(325)</i>
(D) Effetto cambi	(76)	62
(A)+(B)+(C)+ (D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	(838)	(88)
<i>di cui da Attività operative</i>		<i>2.515</i>
<i>di cui da Attività operative cessate</i>		<i>(2.665)</i>
Disponibilità liquide all'inizio periodo	2.320	4.461
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>	<i>1.120</i>	<i>4.163</i>
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.482	4.373

() Dati comparativi restated a seguito della riclassifica della Divisione TCRDO tra le "Attività operative cessate" e le "Passività direttamente associate alle attività operative cessate".*

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Pierrel svolge in via sistematica attività di ricerca e sviluppo finalizzate principalmente all'introduzione di nuovi processi di industrializzazione (i.e., *Contract Manufacturing*) e all'immissione in commercio di nuovi *medical devices* (i.e. Pharma). Per il Gruppo Pierrel l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta in genere un costo pluriennale per il Gruppo Pierrel destinato a tradursi in una fonte di ricavi futuri. Si segnala che i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo Pierrel, e in particolare dalla Capogruppo sino alla Data del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016 non sono stati significativi.

La struttura di Ricerca e Sviluppo del Gruppo si è concentrata prevalentemente sulle attività più propriamente connesse allo Stabilimento di Capua per il mantenimento degli *standard* di produzione previsti dall'FDA e dall'AIFA, mentre i costi sostenuti e capitalizzati nel primo semestre 2016 dalla Divisione Pharma per lo sviluppo degli innovativi dispositivi medici in portafoglio sono stati pari a circa Euro 38,2 migliaia.

Risorse umane

Alla data del 30 giugno 2016 i dipendenti del Gruppo Pierrel sono pari a 89 unità, tutti impiegati in Italia rispetto alle 92 unità del 31 dicembre 2015 (che non includevano comunque i dipendenti delle società del gruppo THERAMetrics, in quanto Attività operative cessate. A tutti i dipendenti del Gruppo, non dirigenti, è applicato il CCNL per gli addetti all'Industria chimico-farmaceutica. Alla data del presente documento non risultano impiegati dipendenti temporanei e sul fronte sindacale si continuano a registrare ottime relazioni industriali e un clima di proficua e corretta collaborazione.

Si segnala che in data 1 febbraio 2016 la Capogruppo ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali locali (e in particolare con Femca Cisl, Filctem Cgil e Uiltec Uil) un accordo ex articolo 14 del D. Lgs 148/2015 avente ad oggetto la possibilità di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria ("C.I.G.O.") - per tredici settimane, a partire dalla metà del mese di febbraio 2016, e per tutte le 87 unità in forza, con sospensione e/o riduzione dell'orario di lavoro - per gestire l'andamento altalenante della produzione previsto nel primo trimestre del 2016, nelle more di approvare il piano annuale. Tale ultimo accordo, utilizzato per circa quattro settimane a partire dalla seconda settimana di marzo 2016, è poi venuto a scadere in data 14 maggio 2016.

Successivamente, inoltre, essendo scaduti i termini previsti per l'esecuzione del citato accordo, in data 6 giugno 2016 la Società ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali locali sopra indicate un nuovo accordo ex articolo 14 del D.Lgs 148/2015 avente ad oggetto la possibilità di ricorrere alla C.I.G.O per tredici settimane a partire dal 3 luglio 2016 e per un numero complessivo massimo di 85 unità in forza, con sospensione e/o riduzione dell'orario di lavoro. Alla data del presente documento la Società ha attivato la C.I.G.O per il periodo dal 18 luglio al 31 luglio 2016 per un numero massimo di 18 unità.

Alla data di predisposizione del presente documento, la Società non ha invece fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, né ad altri ammortizzatori sociali.

Contenziosi in corso

Per quanto riguarda l'informativa sui contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2016 si rinvia al paragrafo dedicato nella Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Si segnala inoltre che, alla data del 30 giugno 2016, le società del Gruppo Pierrel hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. A tale data, le principali iniziative di reazione dei creditori sono evidenziate nella tabella che segue, che ne riporta l'ammontare e la natura:

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI <i>(euro migliaia)</i>	GRUPPO PIERREL	di cui PIERREL S.P.A.	GRUPPO PIERREL	di cui PIERREL S.P.A.
	30 giugno 2016	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2015
Solleciti con messa in mora	265	265	181	181
Decreti ingiuntivi	327	327	405	405
<i>di cui opposti</i>	243	243	372	372
<i>di cui assistiti da piano di rientro concordato</i>	84	84	33	33
Pignoramenti presso terzi				
AMMONTARE COMPLESSIVO	592	592	586	586

Alla data del 30 giugno 2016 Pierrel S.p.A. ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi per complessivi Euro 327 migliaia, tutti oggetto di opposizione e/o trattativa con i relativi creditori. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale. Alla data di pubblicazione del presente documento, oltre quanto indicato per Pierrel, non sono stati notificati decreti ingiuntivi alla controllata Pierrel Pharma S.r.l., mentre tre ulteriori decreti ingiuntivi per complessivi Euro 69 migliaia sono stati notificati alla Capogruppo nel corso del corrente mese di luglio 2016.

I decreti ingiuntivi opposti dalla Società, pari ad Euro 243 migliaia alla data del 30 giugno 2016, registrano un decremento di circa Euro 129 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015; nel corso del mese di luglio non sono stati definiti ulteriori accordi di dilazione.

Per completezza di informazione inoltre si segnala che, nell'ambito di un contenzioso in essere con Kedrion S.p.A., creditore dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ing. Canio Giovanni Mazzaro, in data 20 luglio 2016 è stato notificato a Pierrel un atto di pignoramento presso terzi per la somma complessiva di circa Euro 558 migliaia, trattenuta in pari data sul conto corrente bancario della Società in essere presso Unicredit. Per maggiori dettagli in merito a tale procedimento si rinvia al paragrafo "Contenziosi in corso" della Nota illustrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato; l'informativa completa delle operazioni avvenute nel semestre con parti correlate è riportata nella Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data del 30 giugno 2016 e secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute dalla Società, anche ai sensi dell'articolo 120 del TUF, e le altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente azioni della Capogruppo Pierrel S.p.A. in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale in quanto, ai fini della normativa vigente, sulla base del parametro del fatturato e della capitalizzazione, Pierrel rientra nella definizione di "PMI" di cui all'articolo 1, comma 1, lett. w-quater, 1) del TUF.

DICHARANTE	AZIONISTA DIRETTO Denominazione	Titolo di possesso	QUOTA %	QUOTA %
			su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
FIN POSILLIPO S.p.A.	FIN POSILLIPO S.p.A.	Proprietà	36,362	36,362
CANIO GIOVANNI MAZZARO	Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (1)	Proprietà	5,929	5,929
	Canio Giovanni Mazzaro (2)	Proprietà	0,111	0,111
	International Bar Holding S.p.A.	Proprietà	0,086	0,086
	TOTALE Canio Giovanni Mazzaro		6,126	6,126
BIFULCO ROSARIO	BOOTES S.r.l.	Proprietà	5,383	5,383

(1) Per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle informazioni fornite dall'azionista, nell'ambito della partecipazione detenuta da Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (già Mazzaro Holding S.r.l.): (a) n. 1.161.045 azioni pari al 2,138% del capitale sociale della Società sono oggetto di pegno in favore di Intesa SanPaolo Private Banking S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l.; (b) n. 600.000 azioni pari all'1,105% del capitale sociale della Società sono oggetto di pegno in favore di Meliorbanca S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l..

(2) Per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle informazioni fornite dall'azionista, con riferimento alla partecipazione detenuta direttamente dall'ing. Canio Giovanni Mazzaro nel capitale sociale di Pierrel si segnala che tutte le n. 60.000 azioni, pari allo 0,111% del capitale sociale della Società, sono oggetto di pegno in favore di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Il diritto di voto spetta all'ing. Canio Giovanni Mazzaro.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'Allegato 3A, Schema 7-ter Regolamento Emittenti, si riportano di seguito le partecipazioni detenute al 30 giugno 2016 nel capitale sociale della Capogruppo, nonché delle società da questa controllate, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché eventualmente dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultati dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 30 GIUGNO 2016
Raffaele Petrone	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pierrel SpA (possesso indiretto) (i)	19.742.500
Toni Valente	Direttore CMO	Pierrel SpA	125.136

(i) Azioni detenute tramite Fin Posillipo S.p.A. Si precisa che il capitale sociale di Fin Posillipo S.p.A., pari ad Euro 3.000.000,00 (diviso in n. 30.000 azioni aventi ciascuna un valore nominale pari ad Euro 100) risulta ripartito come segue: (1) n. 10.000 azioni del valore nominale complessivo di Euro 1.000.000,00 di proprietà di Raffaele Petrone; (2) n. 10.000 azioni del valore nominale complessivo di Euro 1.000.000,00 di proprietà di Massimo Petrone; e (3) n. 10.000 azioni del valore nominale complessivo di Euro 1.000.000,00 di proprietà di Pierluigi Petrone. Si precisa, inoltre, che Raffaele Petrone, Pierluigi Petrone e Massimo Petrone hanno concesso, in ugual misura, n. 1.500 azioni Fin Posillipo in usufrutto alla dott.ssa Fernanda Parisi e n. 1.500 azioni Fin Posillipo in usufrutto al dott. Carmine Petrone, ciascuna del valore nominale di 100 Euro/azione, rappresentativi di una quota nel capitale sociale della società rispettivamente pari ad Euro 150.000,00.

Azioni proprie

La Capogruppo detiene n° 214.500 azioni proprie, acquistate nel 2008 per un ammontare complessivo pari a Euro 1,0 milioni, depositate presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia delle obbligazioni derivanti da un contratto di credito in conto speciale stipulato nel dicembre del 2008 con la medesima banca e il cui debito residuo al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 500 migliaia.

Eventi successivi

In data **14 luglio 2016** l'ente di riscossione Equitalia S.p.A. ha notificato alla Società l'accoglimento della richiesta di rateizzo presentata da Pierrel in data 6 giugno 2016 avente ad oggetto il pagamento in n. 72 rate mensili, a decorrere dal 24 luglio 2016, degli oneri sociali dovuti e non versati nel periodo da maggio 2015 ad agosto 2015 per il complessivo importo di Euro 398 migliaia, comprensivo di spese e interessi.

In data **18 luglio 2016** THERAMetrics ha annunciato al mercato di aver completato l'operazione di integrazione con Relief Therapeutics SA, a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato agli azionisti di quest'ultima e a servizio dell'operazione, e, contestualmente, di aver modificato la propria ragione sociale in "RELIEF THERAPEUTICS Holding AG" ("Relief" o la "Combined Entity") e trasferito la propria sede legale da Stans a Zurigo. All'esito di tale operazione, gli originari azionisti di Relief Therapeutics SA detengono ora la maggioranza assoluta del capitale sociale della *Combined Entity*, mentre la partecipazione detenuta da Pierrel si è diluita al 9,26% del relativo capitale sociale.

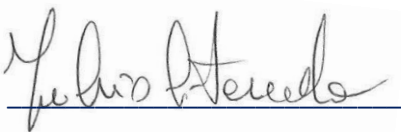
In data **20 luglio 2016**, nell'ambito di un contenzioso in essere con Kedrion S.p.A., creditore dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ing. Canio Giovanni Mazzaro, è stato notificato a Pierrel un atto di pignoramento presso terzi per la somma complessiva di circa Euro 558 migliaia (di cui l'importo di circa Euro 372 migliaia riveniente dall'atto di precetto per il presunto e preteso credito di Kedrion S.p.A., aumentato della metà ai sensi dell'art. 546, primo comma, c.p.c.), trattenuta in pari data sul conto corrente bancario della Società in essere presso Unicredit. Ulteriori dettagli in merito a tale procedimento sono riportati nel successivo paragrafo "Contenziosi in corso" della Nota illustrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia a quanto precedentemente indicato nella premessa della presente Relazione sulla gestione e nel paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016.

* * *

Capua, 3 agosto 2016



Dott. Fulvio Citaredo

(Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A.)

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia
- Conto economico separato consolidato intermedio
- Conto economico complessivo consolidato intermedio
- Rendiconto finanziario consolidato intermedio
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.373		1.496
Immobilizzazioni materiali	(2)	10.581		10.969
Immobilizzazioni finanziarie	(3)	210		180
Crediti e altre attività non correnti	(4)	29		28
Imposte anticipate	(5)	5.398		5.396
Attività non correnti		17.591		18.069
Rimanenze	(6)	2.666		2.195
Crediti commerciali	(7)	2.522	3	3.250
Crediti tributari	(8)	973		1.079
Altre attività e crediti diversi correnti	(9)	409		802
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10)	1.482		1.218
Attività non correnti destinate alla dismissione	(11)	8.121		
Attività operative cessate	(12)			28.199
Attività correnti		16.173		36.743
TOTALE ATTIVITA'		33.764		54.812

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Capitale sociale		50		11.599
Riserve		(11.956)		(21.411)
Utile/(Perdita) del periodo		7.098		(7.580)
Patrimonio netto		(4.808)		(17.392)
Capitale e riserve di terzi				24.254
Utile (Perdita) del periodo di terzi				(5.953)
Patrimonio netto consolidato	(13)	(4.808)		909
Benefici ai dipendenti	(14)	343		342
Imposte differite passive	(15)	55		55
Passività finanziarie non correnti	(16)	19.153		20.343
Altre passività e debiti diversi non correnti		(0)		
Passività non correnti		19.551		20.740
Debiti commerciali	(17)	5.860	29	5.617
Passività finanziarie correnti	(16)	4.691	703	8.113
Debiti tributari	(18)	1.984		1.613
Altre passività e debiti diversi correnti	(19)	6.486		6.278
Passività direttamente associate alle attività operative cessate	(12)			11.542
Passività correnti		19.021		33.163
TOTALE PASSIVITA'		38.572		53.903
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		33.764		54.812

Conto economico separato consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2016	30 giugno 2015	
			Restated (*)	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi	(20)	6.315		8.508
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(21)	(2.446)		(2.972)
Costi per servizi e prestazioni	(22)	(1.484)	(23)	(1.640)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(5)		(18)
Costi per godimento beni di terzi	(23)	(67)		(64)
Costo del personale	(24)	(2.839)		(2.932)
Altri accantonamenti e costi	(25)	(797)		(953)
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte		(1.318)		(53)
Ammortamenti e svalutazioni		(642)		(1.131)
Risultato operativo		(1.960)		(1.184)
Oneri finanziari	(26)	(713)	(71)	(1.393)
Proventi finanziari	(26)	1		4
Risultato prima delle imposte		(2.672)		(2.573)
Imposte sul reddito del periodo				54
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE		(2.672)		(2.519)
Attività Operative Cessate:				
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	(27)	8.547	(94)	(2.921)
<i>di cui non ricorrenti</i>		10.231		(1.483)
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO		5.875		(5.440)
<i>di cui Perdita netta di competenza di terzi</i>		(1.223)		(2.236)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>		7.098		(3.204)

Media delle Azioni ordinarie in circolazione al 30 giugno 2016	54.079.073	51.620.934
Utile / (Perdita) netta del periodo	7.098	(3.204)
Utile / (Perdita) netta base e diluita per azione	0,13	(0,06)
<i>di cui base e diluito da attività operative</i>	<i>(0,05)</i>	<i>(0,05)</i>
<i>di cui base e diluito da attività operative cessate</i>	<i>0,18</i>	<i>(0,01)</i>

(*) Dati comparativi restated a seguito della riclassifica della Divisione TCRDO tra le "Attività operative cessate" e le "Passività direttamente associate alle attività operative cessate".

Conto economico complessivo consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 Restated (*)
Risultato netto consolidato dell'esercizio	5.875	(5.440)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:</i>		
Differenze di conversione di bilanci esteri	140	1.097
	140	1.097
(Perdita)/utile netto da cash flow hedge	42	(4)
	42	(4)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	182	1.093
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	(4)	33
	(4)	33
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	(4)	33
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	178	1.126
Totale utile / (perdita) complessiva al netto dell'effetto fiscale	6.053	(4.314)
<i>di cui Utile/(Perdita) complessiva da attività operative</i>	<i>(2.634)</i>	<i>(2.508)</i>
<i>di cui Perdita complessiva da attività operative cessate</i>	<i>8.687</i>	<i>(1.806)</i>
<i>di cui Perdita netta di competenza di terzi</i>	<i>(1.223)</i>	<i>(2.236)</i>
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>	<i>7.276</i>	<i>(2.078)</i>

(*) Dati comparativi restated a seguito della riclassifica della Divisione TCRDO tra le "Attività operative cessate" e le "Passività direttamente associate alle attività operative cessate".

Rendiconto finanziario consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 Restated (*)
Utile / (Perdita) netta	5.875	(5.441)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta da attività in funzionamento</i>	<i>(2.672)</i>	<i>(2.520)</i>
<i>di cui Utile/(Perdita) netta da attività operative cessate</i>	<i>8.547</i>	<i>(2.921)</i>
Ammortamenti	640	1.519
Accantonamenti e svalutazioni	154	398
(Plusvalenza) da deconsolidamento THERAMetrics holding AG	(10.231)	
Variazione imposte	(1)	82
Variazione oneri finanziari netti non pagati	354	772
Variazione rimanenze	(531)	(98)
Variazione crediti commerciali	729	776
Variazione debiti commerciali	243	(1.019)
Variazione netta altre attività e passività correnti	984	1.392
Variazione benefici ai dipendenti	1	(174)
Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa	(1.783)	(1.793)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(2.036)</i>
Uscite per acquisto di beni materiali	(83)	(431)
Uscite per acquisto beni immateriali	(48)	(484)
Ricavi per cessione immobilizzazioni		4
Uscite per investimenti in altre partecipazioni di minoranza	(30)	
Variazione netta altre attività e passività non correnti		(117)
Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento	(161)	(1.028)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(304)</i>
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine	(607)	(618)
Versamenti in conto futuro AUCAP eseguiti in danaro	1.200	
Proventi da vendita azioni proprie THERAMetrics	573	
Costi rilevati in relazione a programmi di incentivazione del personale TMX che prevedono pagamenti basati su azioni	16	
Proventi di cassa da Aumenti di capitale, al netto dei relativi costi		3.289
Flusso monetario da attività di finanziamento	1.182	2.671
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(325)</i>
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO	(762)	(150)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	2.320	4.461
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>	<i>1.102</i>	<i>4.163</i>
Flusso monetario totale del periodo	(762)	(150)
<i>di cui da Attività operative</i>	<i>(762)</i>	<i>2.515</i>
<i>di cui da Attività operative cessate</i>		<i>(2.665)</i>
Effetto cambi	(76)	62
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	1.482	4.373
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>1.186</i>
<i>di cui iscritte nelle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>1.482</i>	<i>3.187</i>

(*) Dati comparativi restated a seguito della riclassifica della Divisione TCRDO tra le "Attività operative cessate" e le "Passività direttamente associate alle attività operative cessate".

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2015												
<i>(euro migliaia)</i>												
	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva hedge CF	Riserva IAS 19R	Riserva da conversione	Totale	Quote terzi	Totale	
Saldo al 1° gennaio 2015	11.353	10.996	(995)	4.810	(40.583)	(158)	(500)	(131)	(15.208)	22.512	7.304	
Perdita del periodo					(3.205)				(3.205)	(2.236)	(5.441)	
Conto economico complessivo						(4)	33	1.097	1.126		1.126	
Perdita complessiva di periodo					(3.205)	(4)	33	1.097	(2.079)	(2.236)	(4.315)	
Aumento di Capitale in Pierrel S.p.A., al netto dei relativi oneri	246	3.126							3.372		3.372	
Altri movimenti					(9)					9	9	
Saldo al 30 giugno 2015	11.599	14.122	(995)	4.810	(43.797)	(162)	(467)	966	(13.915)	20.285	6.370	

Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016												
<i>(euro migliaia)</i>												
	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva hedge CF	Riserva IAS 19R	Riserva da conversione	Totale	Quote terzi	Totale	
Saldo al 1° gennaio 2016	11.599	14.116	(995)	5.517	(48.029)	(116)	(438)	954	(17.392)	18.301	909	
Utile / (Perdita) del periodo					7.098				7.098	(1.223)	5.875	
Conto economico complessivo						42	(4)	140	178		178	
Perdita complessiva di periodo					7.098	42	(4)	140	7.276	(1.223)	6.053	
Copertura Perdite	(11.549)	(12.979)			24.528				-		-	
Versamenti conto futuro Aumento di Capitale Pierrel S.p.A.				5.271					5.271		5.271	
Operazioni con terzi (vendita azioni proprie THERAMetrics)				157					157	416	573	
Pagamenti basati su azioni THERAMetrics				4					4	12	16	
Uscita del gruppo THERAMetrics dal perimetro di consolidamento				(5.678)	6.236		412	(1.094)	(124)	(17.506)	(17.630)	
Saldo al 30 giugno 2016	50	1.137	(995)	5.271	(10.167)	(74)	(30)	-	(4.808)	-	(4.808)	

NOTA ILLUSTRATIVA

Informazioni generali e principi contabili

INFORMAZIONI SUL GRUPPO PIERREL

Pierrel S.p.A. (“Pierrel” o la “Società”) è una società per azioni domiciliata in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis 46/48, ed è quotata dal maggio 2006 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, Pierrel e la controllata Pierrel Pharma S.r.l. (“Pierrel Pharma” o “Pharma”, entrambe le società congiuntamente il “Gruppo”) rappresentano un *provider* globale nell’industria farmaceutica, biofarmaceutica e nel *life science*, specializzato, attraverso le sue due linee di *business* strategiche, nella produzione di specialità farmaceutiche per conto terzi e per conto del Gruppo presso lo Stabilimento di Capua (Divisione *Contract Manufacturing*), e nel *marketing* e nella distribuzione dei prodotti autorizzati al commercio, nonché nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuove specialità farmaceutiche e *medical device* (Divisione *Pharma*).

Si precisa, peraltro, che a partire dalla fine dell’esercizio 2015, la *Business Unit* TCRDO - facente capo a THERAMetrics - è stata “discontinua” per effetto dell’autonomo progetto strategico avviato da THERAMetrics alla fine del 2015 e completato alla data di pubblicazione del presente documento, non rappresentando più un Divisione strategica per il Gruppo, e a far data dal 25 maggio 2016 la medesima Divisione è stata deconsolidata dal perimetro del Gruppo Pierrel.

Ciò in quanto, a seguito della naturale scadenza dalla carica dei membri del consiglio di amministrazione, in data 25 maggio 2016 l’assemblea degli azionisti di THERAMetrics ha nominato i nuovi membri del consiglio di amministrazione che, differentemente da quanto accaduto in precedenza, non sono più espressione della Società. Tale circostanza, unitamente alla progressiva riduzione della partecipazione detenuta dalla Società nel capitale sociale di THERAMetrics realizzata nel corso degli ultimi esercizi (in linea con le direttive strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, che prevedevano un progressivo concentramento della Società nel *core business* manifatturiero e commerciale attraverso la realizzazione di un più ampio programma di investimenti e sviluppo del settore *pharma*) e che ha determinato la perdita della qualifica da parte di Pierrel di principale azionista di THERAMetrics con una partecipazione che, alla data del 30 giugno 2016, si attestava a circa il 27,4% del relativo capitale sociale, hanno determinato il venir meno dei presupposti del controllo di fatto esercitato da Pierrel sulla società svizzera. Alla data di pubblicazione della presente Nota Illustrativa, a seguito del completamento dell’autonomo progetto strategico di THERAMetrics nel mese di luglio 2016, la partecipazione nel capitale sociale della *combined entity* riveniente dall’operazione di *business combination* con Relief Therapeutics S.A. si è adeguata al 9,26%.

PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. assunta in data 3 agosto 2016.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

CONTINUITA’ AZIENDALE ED OSSERVAZIONI SUL PROFILO FINANZIARIO

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 mostra un’utile netto consolidato di Euro 5,9 milioni (che si confronta con una perdita netta consolidata di periodo di Euro 5,4 milioni al 30 giugno 2015), comprensiva di una perdita di terzi pari ad Euro 1,2 milioni ed un utile di competenza del Gruppo pari ad Euro 7,1 milioni.

Il risultato di periodo, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 0,6 milioni e registrato oneri finanziari netti per Euro 0,7 milioni, risulta significativamente influenzato dal risultato positivo riveniente dalle Attività destinate alla dismissione pari ad Euro 8,5 milioni. Tale ultimo importo include il risultato netto registrato dal gruppo THERAMetrics sino alla data del 25 maggio 2016 – data in cui è venuto meno, in capo a Pierrel, il controllo di fatto sulla *subholding* THERAMetrics con conseguente uscita di quest'ultima e dell'intera Divisione TCRDO dal perimetro di consolidamento del Gruppo – pari ad Euro 1.684 migliaia e la plusvalenza da dismissione di Euro 10.231 migliaia riveniente dal definitivo deconsolidamento del gruppo THERAMetrics che ha comportato, da un lato, l'iscrizione nell'attivo consolidato Pierrel del *fair value* della partecipazione detenuta nel capitale sociale della società svizzera (circa Euro 8,1 milioni) e, dall'altro, l'eliminazione di tutte le attività e passività della Divisione TCRDO (rispettivamente pari a circa Euro 27,8 milioni ed Euro 12,1 milioni), del patrimonio netto negativo di competenza del Gruppo (circa Euro 2,1 milioni) e del patrimonio netto positivo di competenza di terzi (circa Euro 17,5 milioni).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2016 è di Euro 22,3 milioni (Euro 27,2 milioni alla data di chiusura dell'esercizio 2015), di cui circa Euro 4,7 milioni di indebitamento finanziario a breve (Euro 8,1 milioni alla data del 31 dicembre 2015). Il capitale circolante netto del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 – per tale intendendosi la differenza tra attività correnti e passività correnti – è negativo per Euro 2,9 milioni, comprensivo di Euro 8,1 milioni quale valore delle Attività non correnti destinate alla dismissione, e si confronta con un capitale circolante netto positivo al 31 dicembre 2015 di Euro 3,6 milioni, quando era comprensivo delle Attività correnti cessate (circa Euro 28,2 milioni) e delle Passività direttamente associate alle attività correnti cessate (circa Euro 11,5 milioni) riconducibili a THERAMetrics, senza le quali il capitale circolante netto sarebbe stato negativo per circa Euro 13,1 milioni.

La situazione patrimoniale consolidata intermedia al 30 giugno 2016 mostra, rispetto al precedente esercizio, una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto, riconducibile essenzialmente (i) al pagamento, alle scadenze previste, di alcune rate di rimborso dei finanziamenti in essere e (ii) alle comunicazioni ricevute dalla Società in data 31 marzo 2016 da parte degli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., con cui gli stessi hanno formalmente rinunciato, in via definitiva e incondizionata, alla restituzione in denaro dei prestiti onerosi a breve termine precedentemente erogati per complessivi Euro 4,1 milioni, comprensivi degli interessi *medio tempore* maturati sino alla data del 31 marzo 2016, autorizzando Pierrel ad imputare sin da subito tali importi a capitale, da destinare, nel caso di aumenti di capitale deliberati dalla Società entro il termine del 31 dicembre 2017, in compensazione con il debito riveniente dalla sottoscrizione, ciascuno per la quota di propria spettanza, di nuove azioni Pierrel emesse nell'ambito di tali aumenti di capitale.

La riduzione delle passività correnti rispetto al dato del 31 dicembre 2015 deriva altresì dal raggiungimento nel primo semestre 2016, e ancor prima nel corso del precedente esercizio 2015, di gran parte degli obiettivi che la Società si era impegnata di realizzare, in linea con le direttive del Consiglio di Amministrazione riflesse nei recenti piani aziendali, e precisamente:

- i. una continua riduzione dei costi di funzionamento della Divisione Holding;
- ii. una progressiva significativa opera di efficientamento della Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO");
- iii. per la Divisione Pharma la progressiva continua affermazione dell'anestetico dentale Orabloc® sul mercato nordamericano ed europeo, grazie sia ai sempre più numerosi accordi di distribuzione formalizzati da Pierrel Pharma con i più grandi *dealers* globali del settore del *dental care* e sia allo sviluppo e definitivo ottenimento di nuove autorizzazioni per la commercializzazione della specialità farmaceutica di punta del Gruppo Pierrel, il tutto favorito dalla significativa campagna di comunicazione già avviata nei precedenti esercizi e proseguita per tutto il primo semestre 2016;

- iv. la positiva conclusione delle ultime operazioni di rafforzamento patrimoniale, che hanno avuto ampio riscontro da parte degli Azionisti di riferimento, tra cui si ricorda il più recente aumento di capitale sociale a pagamento deliberato in data 18 marzo 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 novembre 2011, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, e concluso nell'aprile 2015 con l'integrale sottoscrizione delle azioni offerte per un importo totale, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 3,4 milioni;
- v. il definitivo positivo accoglimento da parte di Banca Popolare di Milano S.c.ar.l., UniCredit S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. della proposta di rimodulazione del debito presentata dalla Società nell'aprile 2014, i cui dettagli sono stati oggetto di ampie e numerose comunicazioni al mercato; nonché
- vi. la definitiva perdita del controllo di fatto nella svizzera THERAMetrics holding AG ("THERAMetrics"), con conseguente definitiva uscita dell'intera Divisione *Tech-driven Contract Research & Development Organization* ("TCRDO") dal perimetro del Gruppo Pierrel a partire dalla fine di maggio 2016, confermando l'intenzione della Società – riflessa, tra l'altro, nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 20 aprile 2016, e confermato in data 13 maggio 2016 – di focalizzarsi sullo sviluppo del proprio *core business* manifatturiero e di distribuzione, mediante un più ampio programma di investimenti nelle Divisioni CMO e Pharma e sullo sviluppo commerciale del settore *pharma*.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha registrato risultati economici che, rispetto alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2016, e già confermato in data 13 maggio 2016 in sede di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, presentano i seguenti scostamenti:

- la Divisione *Pharma* ha consuntivato ricavi totali, al netto delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 2,8 milioni ed un EBITDA positivo di circa Euro 161 migliaia, entrambi superiori alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2016-2018 con riferimento al corrispondente periodo;
- per la Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO"), i ricavi consuntivati nel primo semestre 2016 risultano, così come anche i volumi, inferiori rispetto alle previsioni di *budget* principalmente per effetto dello slittamento di consegne di alcuni ordini ricevuti sia da clienti terzi che, in misura inferiore, della controllata Pierrel Pharma al secondo semestre 2016. L'EBITDA consuntivato dalla Divisione al 30 giugno 2016, negativo per circa Euro 295 migliaia, è pertanto inferiore rispetto alle previsioni principalmente per quanto sopra indicato;
- con riferimento alla Divisione *Holding*, infine, i dati del primo semestre 2016 risultano in linea con le previsioni ed evidenziano gli effetti positivi rivenienti dalla politica di riduzione dei costi di funzionamento posta in essere negli ultimi esercizi dal *management* della Società.

Tenuto conto di quanto descritto in precedenza e considerati i risultati attesi nel secondo semestre del corrente esercizio, il *management* ha confermato le previsioni di stima in termini di ricavi ed EBITDA contenute nel Piano Industriale 2016-2018.

Si ricorda che il piano industriale elaborato dalla Capogruppo per il triennio 2016-2018 (il "Piano"), in considerazione dell'autonomo progetto strategico avviato da THERAMetrics nel dicembre 2015, tempestivamente annunciato al mercato, e dell'intenzione della Società di concentrarsi sul proprio *core business* manifatturiero e commerciale, accoglie unicamente le previsioni rivenienti dalle Divisioni CMO e Holding, entrambe facenti capo a Pierrel S.p.A., e dalla Divisione Pharma, riconducibile alla controllata

Pierrel Pharma S.r.l.. Conseguentemente, i dati attesi per l'anno 2016 prevedono, a livello consolidato, ricavi lordi per circa Euro 15,9 milioni ed un EBITDA consolidato positivo per circa Euro 0,5 milioni e, a livello *stand alone* per la Capogruppo, ricavi lordi per circa Euro 14,5 milioni ed un EBITDA positivo per circa Euro 0,5 milioni, con conseguente perdita attesa a fine 2016 per circa Euro 2,5 milioni a livello di Pierrel S.p.A. e per circa Euro 3,5 milioni a livello consolidato.

Il Gruppo Pierrel conferma, dunque, l'intenzione di consolidare la propria posizione di provider nel settore farmaceutico, puntando ad una crescita dei ricavi e della redditività delle proprie Divisioni di *business* strategiche - CMO e Pharma - attraverso la crescita dei volumi di tubofiale e di nuove specialità farmaceutiche da produrre nello stabilimento di Capua (CE), anche per supportare il crescente sviluppo della Divisione Pharma principalmente sul mercato nordamericano – grazie ai rilevanti accordi formalizzati con i più grandi distributori globali del *dental care* statunitense (Patterson Dental, Henry Schein Dental, Benco Dental, Dental Health Products, DC Dental, Safco Dental Supply, NDC e Darby Dental) e canadese (Patterson Dental, Henry Schein Dental, Sinclair Dental, Larr Sales e, solo di recente, Abc Dental, Atop Dental, K-Dental e Valuedmed) – in Europa e sui nuovi mercati (Africa e Medio Oriente) in cui sono state ottenute (Kosovo, Serbia, Iran e Iraq) e avviate (Arabia Saudita, Giordania, Algeria, Egitto, Sudan, Taiwan ed altri minori) le registrazioni per l'immissione in commercio dell'anestetico dentale Orabloc®, ed alla significativa campagna di comunicazione già avviata nei precedenti esercizi e che sarà ulteriormente rafforzata nel corso dell'intero triennio.

In sintesi, si ricorda che il Piano prevede:

- per quanto riguarda la Divisione CMO, un incremento di fatturato riconducibile principalmente ai maggiori volumi destinati alla Divisione Pharma e, in misura minore, all'incremento dei volumi destinati ai clienti terzi in portafoglio;
- per la Divisione Pharma, crescenti ricavi originati dai contratti di distribuzione per la vendita della specialità Orabloc®, principalmente sul mercato nordamericano (USA e Canada) come descritto in precedenza, nonché delle vendite attese sul mercato europeo e in altri Paesi emergenti, anche a seguito delle nuove registrazioni recentemente ottenute e del completamento degli *iter* autorizzativi in corso. Per la Divisione Pharma il Piano tiene altresì conto di ricavi, prudenzialmente ipotizzati ai livelli minimi contrattualizzati, rivenienti dal *licensing* di dispositivi medici di proprietà della controllata Pierrel Pharma;
- per la Holding, una ulteriore lieve riduzione dei costi operativi, nella misura complessiva di circa il 2% sull'EBITDA su base annua.

Inoltre, per la Capogruppo e la Divisione Pharma a fronte dei debiti scaduti al 30 giugno 2016 verso fornitori (pari a circa Euro 3,4 milioni), verso istituti previdenziali (pari a circa Euro 1,6 milioni) e verso l'Erario (pari a circa Euro 1,7 milioni), è stato ipotizzato un pagamento dilazionato da effettuarsi sulla base di accordi di rateizzazione, già in parte formalizzati alla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato o in ipotesi di formalizzazione, e di "ravvedimenti operosi" da formalizzare alle scadenze previste dalla vigente normativa.

Assumendo il raggiungimento integrale degli obiettivi previsti nel Piano e la realizzazione degli investimenti ipotizzati, è stato determinato per i successivi 12 mesi il fabbisogno finanziario netto necessario a garantire il funzionamento ordinario ed il soddisfacimento degli impegni del Gruppo.

Di seguito si riepilogano alcune delle principali azioni poste in essere o ipotizzate per coprire le esigenze finanziarie del Gruppo.

In data 30 maggio 2016 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato, in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 20 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile e da sottoscrivere

entro il termine del 31 marzo 2017 (l'“**Aumento di Capitale**”), al fine sia di supportare lo sviluppo e la crescita strategica descritta nel Piano, mediante un ampio piano di investimenti a sostegno delle Divisioni CMO e Pharma, e sia per adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

Alla data del 30 giugno 2016 la Società ha, peraltro, già ricevuto dagli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. impegni a sottoscrivere l'Aumento di Capitale per complessivi Euro 5,3 milioni, di cui Euro 4,1 milioni rivenienti dalle comunicazioni del 31 marzo 2016 aventi ad oggetto la rinuncia alla restituzione in denaro di alcuni prestiti onerosi a breve termine erogati nei precedenti esercizi ed Euro 1,2 milioni per nuovi versamenti eseguiti negli scorsi mesi di maggio e giugno.

Oltre quanto sopra descritto, si ricorda che nel corso della medesima seduta assembleare del 30 maggio 2016 gli Azionisti, previa revoca per la parte non eseguita della delega ad aumentare il capitale sociale ex articolo 2443 del codice civile conferita al Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2011, hanno altresì deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 10 milioni, oltre l'eventuale sovrapprezzo, modificando conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale. Nell'ambito delle deleghe sopra indicate, il Consiglio di Amministrazione avrà dunque la facoltà, tra l'altro, di determinare (a) il prezzo di emissione, (b) i termini entro i quali gli aventi diritto potranno sottoscrivere le azioni rivenienti dagli aumenti di capitale delegati, (c) la scindibilità o meno degli aumenti di capitale, (d) i termini e modalità ritenute necessarie o opportune per la loro esecuzione.

Le citate deleghe potranno essere utilizzate anche al servizio di possibili operazioni sul capitale con investitori istituzionali, con alcuni dei quali si è già provveduto a sottoscrivere appositi *non-binding term sheet*, che consentirebbero alla Società di reperire nel breve periodo somme di danaro da parte degli investitori coerenti con le necessità del Piano, anche attraverso operazioni di *Share Subscription Facility* (“SSF”).

Nel Piano gli amministratori avevano altresì previsto di incassare nell'anno 2016 un credito IVA chiesto a rimborso nei confronti dell'Erario da parte della Divisione Pharma per complessivi circa Euro 0,8 milioni. Si segnala che in data 5 maggio 2016 la Società, per velocizzare la liquidazione del citato credito al fine di dotarsi nel breve periodo della provvista necessaria per far fronte ad alcuni improrogabili impegni di spesa connessi a spese correnti, ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell'importo massimo di Euro 0,7 milioni con Petrone Group S.r.l. con socio unico, società parte del gruppo Fin Posillipo e pertanto parte correlata di Pierrel, garantendo l'obbligazione di rimborso della Società con il citato credito IVA maturato dalla controllata Pierrel Pharma verso l'Erario e già oggetto di richiesta di rimborso per un importo pari ad Euro 750 migliaia, in sede di presentazione della dichiarazione IVA riferita all'anno 2014. A tal fine, Pierrel Pharma ha conferito un mandato all'incasso al finanziatore per riscuotere dall'Erario il predetto credito IVA.

Pertanto, gli amministratori hanno previsto di poter coprire il residuo fabbisogno finanziario mediante esecuzione delle citate operazioni.

I dati previsionali approvati sono stati predisposti, tenuto conto delle azioni già avviate, sulla base di assunzioni che, per loro natura, si basano su ipotesi che presentano profili di rischio inerenti il concretizzarsi delle future dinamiche gestionali. In particolare, i principali rischi connessi alla realizzazione del piano sono riferibili:

- alla possibilità di raggiungere le previsioni dei ricavi, sotto il profilo sia dei volumi che dei prezzi medi;
- ai tempi previsti per il progressivo raggiungimento dei margini economici previsionali;
- alla possibilità di raggiungimento degli obiettivi di Piano da parte della controllata Pierrel Pharma S.r.l.;

- alle ipotesi di pagamento dei debiti scaduti (sia per la parte già oggetto di formalizzati accordi di rateizzazione, che per quella i cui accordi sono in via di definizione);
- alla disponibilità di risorse finanziarie previste, necessarie all'attività operativa del Gruppo ed agli investimenti previsti da Piano, grazie alla positiva realizzazione delle iniziative in corso e di quelle ipotizzate.

Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati presentano profili di incertezza, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti previsti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi chiave potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e sui flussi di cassa sulla base dei quali è stata anche valutata la piena recuperabilità degli *asset* di Gruppo.

Per le ragioni esposte e per tutto quanto sopra indicato, pur sussistendo una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, dopo aver effettuato le necessarie analisi e valutazioni delle iniziative previste e delle azioni poste in essere, si è ritenuto ragionevole predisporre il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016 del Gruppo Pierrel è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito "IFRS") omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC*, e *International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed in vigore alla data di chiusura del periodo ed, in particolare, è predisposto nel rispetto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, redatto in conformità al principio contabile IAS 34 *Bilanci Intermedi*, non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2015 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 maggio 2016.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio e dalla relativa nota illustrativa.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in "corrente/non corrente" e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto e per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono utilizzati i tassi medi di cambio.

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nella nota illustrativa, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2016 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati.

Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2016, non hanno un impatto significativo sul Bilancio Consolidato del Gruppo, né sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo. Si precisa, inoltre, che il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito.

Modifiche all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto: *Joint arrangements on acquisition of an interest in a joint operation* (Regolamento UE n. 2173/2015 del 24/11/2015)

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un *joint operator* che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un *business*, deve applicare i principi rilevanti dell'IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante.

Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente.

Tali modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo in quanto nel periodo non vi sono state acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.

Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Immobilizzazioni immateriali: *Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation* (Regolamento UE n. 2231/2015 del 2/12/2015)

La modifica, apportata ad entrambi i principi, chiarisce che non è corretto determinare la quota di ammortamento di una attività sulla base dei ricavi da essa generati in un determinato periodo. Secondo lo IASBi ricavi generati da una attività generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dall'attività stessa. Infatti, i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un *business* (di cui l'attività fa parte), piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata.

Tali modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti

Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura: *Bearer Plants* (Regolamento UE n. 2113/2015 del 23/11/2015)

Le modifiche cambiano la rappresentazione in bilancio delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come alberi da frutta non rientreranno più nell'ambito di applicazione dello IAS 41. Lo IASB, infatti, ha chiarito che le piante fruttifere devono essere contabilizzate secondo quanto previsto dallo IAS 16, in quanto il loro funzionamento è assimilabile a quello degli immobili, impianti e macchinari destinati all'attività produttiva, mentre rimane invariata la contabilizzazione del prodotto di tali piante.

Si applicherà, dunque, lo IAS 16: dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo od il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto); il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà, invece, nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al *fair value* al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata.

Tali modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo in quanto questo non possiede piante fruttifere.

Modifiche allo IAS 27: *Equity Method in Separate Financial Statements* (Regolamento UE n. 2441/2015 del 18/12/2015)

La modifica consente alle entità di utilizzare, nel proprio bilancio separato, il metodo del patrimonio netto per la valutazione degli investimenti in società controllate, *joint-ventures* e collegate. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente.

In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata.

Tali modifiche non hanno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

***Annual Improvements to IFRSs - 2012 – 2014 Cycle* (Regolamento UE n. 2343/2015 del 15/12/2015)**

Le modifiche contenute nel ciclo di miglioramenti 2012-2014 ai principi contabili esistenti, in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, includono:

(i) *IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*

La modifica chiarisce che quando un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) viene riclassificata da "posseduta per la vendita" (IFRS 5 paragrafi 7-9) a "posseduta per la distribuzione" (IFRS 5 paragrafo 12A), o viceversa, questa riclassifica non costituisce una modifica ad un piano di vendita o di distribuzione e non deve essere contabilizzata come tale. Pertanto, in bilancio un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non deve essere ripristinata, come se non fosse mai stata classificata come "posseduta per la vendita" o "posseduta per la distribuzione", per il semplice fatto che vi è stata una modifica nella vendita/distribuzione. Inoltre, è stato chiarito che le disposizioni contenute nell'IFRS 5 sulle variazioni ad un piano di vendita, si applicano ad un'attività (o gruppo in dismissione) che cessa di essere "posseduta per la distribuzione", ma non è riclassificata come "posseduta per la vendita".

Non vi è quindi alcuna interruzione nell'applicazione dei requisiti dell'IFRS 5. Questa modifica deve essere applicata prospettivamente.

(ii) IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative“Contratti di servizio”

Se un'entità trasferisce un'attività finanziaria a terzi e vengono rispettate le condizioni dello IAS 39 per l'eliminazione contabile dell'attività, la modifica all'IFRS 7 richiede che venga fornita informativa sull'eventuale coinvolgimento residuo che l'entità potrebbe ancora avere in relazione all'attività trasferita. In particolare, la modifica fornisce indicazioni su cosa si intende per “coinvolgimento residuo” ed aggiunge una guida specifica per aiutare la direzione aziendale a determinare se i termini di un accordo per la prestazione di servizi che riguardano l'attività trasferita, determinano o meno un coinvolgimento residuo.

Ad ogni modo l'informativa richiesta non dovrà essere presentata per gli esercizi che precedono quello di prima applicazione della modifica stessa.

“Applicabilità delle modifiche all'IFRS 7 ai bilanci intermedi sintetici”

Si precisa che l'informativa supplementare richiesta dalla citata modifica all'IFRS 7 “*Disclosure – Offsetting financial assets and financial liabilities*” non è espressamente necessaria in tutti i bilanci intermedi a meno che non sia richiesta dallo IAS 34. La modifica chiarisce che i requisiti di informativa sulle compensazioni non si applicano ai bilanci intermedi sintetici, a meno che questa informativa non fornisca un aggiornamento significativo delle informazioni presentate nel più recente bilancio annuale.

Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente.

(iii) IAS 19 Piani a benefici definiti

Il principio richiede che il tasso di sconto per attualizzare le obbligazioni per benefici successivi al rapporto di lavoro, deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato dei titoli obbligazionari di aziende primarie e nei Paesi dove non esiste un “mercato spesso” (*deep market*) di tali titoli devono essere utilizzati i rendimenti di mercato dei titoli di enti pubblici. La modifica stabilisce che nel valutare se vi è un “mercato spesso” di obbligazioni di aziende primarie, occorre considerare il mercato a livello di valuta e non a livello di singolo Paese. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato.

Questa modifica deve essere applicata prospettivamente.

Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio (Regolamento UE n. 2406/2015 del 18/12/2015)

L'*amendment* chiarisce le *guidances* contenute nello IAS 1 sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la *disclosure* in merito alle *accounting policies*.

L'emendamento, inoltre, modifica le richieste di informazioni aggiuntive per la sezione delle altre componenti di conto economico complessivo. Con tale emendamento, il paragrafo 82A dello IAS 1 richiede esplicitamente di indicare anche la quota di OCI di pertinenza di società collegate e *joint venture* contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio. L'*amendment* fornisce, altresì, alcune novità con riguardo alle *disclosure* generali, quali, ad esempio, la presentazione sistematica delle note, la presentazione dei principi contabili, e così via. Inoltre, l'emendamento chiarisce i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria.

Tali modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo.

INCERTEZZA NELL'USO DELLE STIME

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente, i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime. In particolare, le stime vengono utilizzate principalmente per valutare la recuperabilità delle imposte differite attive e del capitale investito sulle *business unit* e per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dalla crisi economica e finanziaria generale e la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le imposte anticipate e i fondi per svalutazione crediti e svalutazione magazzino.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2016 il bilancio del Gruppo evidenzia imposte anticipate per circa 5,4 milioni di Euro, principalmente ascrivibili a perdite fiscali pregresse. L'iscrizione delle imposte anticipate è avvenuta nel presupposto che è probabile che il Gruppo realizzi nei successivi esercizi redditi imponibili in grado di assorbire tali perdite sulla base delle previsioni degli imponibili futuri elaborati partendo dal Piano Aziendale 2016-2018 del Gruppo, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 aprile 2016 e successivamente confermati dal medesimo Consiglio in data 13 maggio 2016, ed una proiezione del Piano su un periodo più ampio.

In considerazione del fatto che la valutazione di recuperabilità si basa sulle previsioni degli imponibili futuri i risultati che saranno effettivamente realizzati e le successive previsioni degli imponibili futuri potrebbero modificare la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate della Società e del Gruppo.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela; la stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il Gruppo opera con operatori del settore farmaceutico di livello internazionale, ciò nonostante il peggioramento dell'attuale crisi finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima operata dal *management* per far emergere nel bilancio consolidato semestrale abbreviato le perdite di valore delle giacenze attese da parte del Gruppo, in funzione dell'esperienza passata. L'attuale crisi economica e finanziaria non ha tuttavia avuto un significativo impatto sulla valutazione delle giacenze di magazzino del Gruppo, sebbene non si possa escludere un deterioramento futuro, al momento non prevedibile.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo Pierrel è esposto a rischi finanziari e di mercato e, in particolare, a:

- a) variazione dei tassi di cambio;
- b) variazione dei tassi d'interesse;
- c) liquidità;
- d) gestione del capitale;
- e) credito.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale in merito alla gestione dei rischi finanziari e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2015 approvato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 30 maggio 2016. Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni nelle politiche di gestione dei rischi.

Gestione del rischio di liquidità

La liquidità del Gruppo si basa su una diversificazione delle fonti di finanziamento bancario e non, nonché su un mix di struttura delle linee creditizie: commerciali o auto-liquidanti e finanziamenti a breve e medio termine, e ciò al fine di poter utilizzare queste linee in funzione della tipologia dei fabbisogni.

Per una più approfondita analisi delle politiche di gestione del rischio di liquidità del Gruppo si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale ed osservazioni sul profilo finanziario" della presente Nota Illustrativa.

Stima del fair value

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* al 30 giugno 2016 risultano essere non significative, in quanto si riferiscono unicamente al contratto derivato di *interest rate swap*, designato a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse connesso al mutuo contratto dalla Capogruppo con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., classificato tra le passività finanziarie correnti per un ammontare pari ad Euro 87 migliaia.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che, per tali attività/passività sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Le passività finanziarie del Gruppo sono valutate al *fair value* secondo il secondo livello di gerarchia appena descritto, mentre le attività finanziarie del Gruppo sono valutate ai sensi del terzo livello di gerarchia. Nello specifico evidenziamo che per lo strumento derivato, il suo *fair value*, è stato determinato con l'ausilio degli istituti bancari di riferimento. Nel corso del periodo non sono intervenuti trasferimenti tra i diversi livelli.

Il *fair value* delle attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ed in particolare crediti e finanziamenti, debiti commerciali ed altri debiti, approssima il valore contabile. Altrettanto dicasi per i finanziamenti, in quanto gli stessi sono stati oggetto di recente rinegoziazione, così come dettagliato alla Nota 16 della presente nota illustrativa.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Le attività del Gruppo non sono influenzate da significativi fenomeni di stagionalità.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2016 della Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma S.r.l., società inclusa nell'area di consolidamento, predisposte in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il principio contabile IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*), modificato dal Regolamento della Commissione UE n. 1254/2012 dell'11 dicembre 2012, applicabile a tutti i bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2014, nel disciplinare i termini e le condizioni per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato da parte di una società, fornisce la seguente definizione di "controllo": *"un investitore controlla un'entità oggetto di investimento solo e solo se ha contemporaneamente (a) il potere sull'entità oggetto di investimento, (b) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti"*. Il significato da attribuire al concetto di *"avere potere su un'entità"* viene specificato nel medesimo principio, dove si chiarisce che tale potere si ritiene esercitato allorché si detengano validi diritti che conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità. Alla luce di tutto quanto previsto nel citato principio contabile internazionale, l'area di consolidamento del Gruppo è quella indicata nel successivo paragrafo "Area di consolidamento".

I prospetti contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario del Gruppo, nonché l'eliminazione delle operazioni infragruppo, e degli utili non realizzati.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle entità partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce "Avviamento" dell'attivo non corrente, se negativa viene rilevata a conto economico.

Ove la partecipazione risulti inferiore al 100%, viene rilevata la quota di utile/perdita e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo in cui il Gruppo ne ha mantenuto il controllo. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica a conto economico la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2016 della capogruppo Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma ed i soli dati economici del gruppo THERAMetrics relativi ai primi cinque mesi del 2016, sino alla data del 25 maggio 2016, a decorrere dalla quale la Divisione TCRDO è uscita dal perimetro di consolidamento per le ragioni riportate nel precedente paragrafo “Informazioni sul Gruppo” della presente Nota Illustrativa. Nel corso del primo semestre 2016 l’area di consolidamento del Gruppo ha quindi subito, rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio, le seguenti variazioni:

- a decorrere dal 25 maggio 2016, THERAMetrics e tutta la Divisione TCRDO - settore già “discontinuato” a partire dal Bilancio Consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 - sono uscite dal perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel, in linea con le direttrici approvate dal Consiglio di Amministrazione e finalizzate ad una progressiva e ulteriore concentrazione delle attività della Società nel *core business* manifatturiero e commerciale rappresentato dalle sole Divisioni *Contract Manufacturing* e *Pharma*.

Per completezza di informazione, con riferimento al gruppo THERAMetrics, si ricorda che in data 16 giugno 2016 si è avuto il perfezionamento della cessione al gruppo americano Accelovance di quattro società controllate dalla stessa THERAMetrics, con sede in Europa e attive nel campo della ricerca clinica, subentrando altresì nel *business* della controllata di diritto americano, e in data 18 luglio 2016 è avvenuta la definitiva finalizzazione dell’autonomo progetto strategico precedentemente annunciato dalla stessa THERAMetrics, mediante il completamento dell’operazione di integrazione con Relief Therapeutics SA - a seguito della sottoscrizione dell’aumento di capitale riservato agli azionisti di quest’ultima e a servizio dell’operazione – e la contestuale modifica della propria ragione sociale in “RELIEF THERAPEUTICS Holding AG” e trasferimento della propria sede legale da Stans a Zurigo. All’esito di tale ultima operazione, la partecipazione detenuta da Pierrel nella società riveniente dalla *business combination* risulta diluita al 9,26% del relativo capitale sociale. Per ulteriori dettagli in merito alle operazioni sopra indicate, si veda quanto indicato tra gli eventi significativi del semestre e gli eventi successivi intervenuti dopo il 30 giugno 2016 riportati in Relazione sulla Gestione

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) si precisa che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato l’unica società controllata da Pierrel è Pierrel Pharma S.r.l., con sede in Capua (Caserta, Italia) e controllata al 100% dalla Società, avente ad oggetto lo sfruttamento delle autorizzazioni all’immissione in commercio (“AIC”) di proprietà del Gruppo, oltre all’identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di *drug delivery* principalmente nell’area della terapia del dolore.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si precisa altresì che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la Società detiene una partecipazione di minoranza, anche tramite la controllata Pierrel Pharma, nelle società di seguito indicate:

Società	Sede legale	Attività	% di partecipazione
RELIEF THERAPEUTICS Holding A.G. (già THERAMetrics al 30 giugno 2016)	Bodmerstrasse n. 2, cap. 8002, Zurigo (Svizzera)	Società di diritto svizzero con azioni quotate sulla SIX Swiss Exchange, attiva nel settore della biofarmaceutica e nel <i>life science</i> , riveniente dall'operazione di integrazione tra THERAMetrics e Relief Therapeutics SA completata in data 18 luglio 2016.	27,39% al 30 giugno 2016 (9,26% alla data del presente documento)
Società Biomedica Bioingneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam")	Via Sergio Pansini, n. 5, Napoli	Società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati.	13,90%
Smile Biotech S.r.l.	Via Ribes, n. 5, Colletterto Giacosa (TO)	Ricerca, studio, sperimentazione, sviluppo e produzione di nuove formulazioni e agenti terapeutici, di tecniche per la diagnosi, trattamento e terapia clinica, di nuovi processi industriali e sperimentali, strumentazioni di laboratorio, licenze e brevetti nel farmaceutico, biofarmaceutico e nel <i>life science</i> .	8,90%

CONVERSIONE DEI PROSPETTI CONTABILI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("valuta funzionale"). Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel è redatto e presentato in Euro ("valuta di presentazione"), che è la valuta funzionale della Capogruppo.

Le situazioni economico-patrimoniali delle società estere incluse nell'area di consolidamento con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici, mantenendo l'eventuale stratificazione delle riserve.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio ed accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi applicati per la conversione delle situazioni economico-patrimoniali semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento sono quelli rilevabili sul sito dell'Ufficio Italiano Cambi.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e

determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario; gli elementi non monetari iscritti al *fair value* sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto; viceversa, quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

Le valute funzionali adottate dalla varie società del Gruppo corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

UTILE / PERDITA PER AZIONE

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dell'esercizio di *warrant*, qualora fossero stati emessi dalla Capogruppo.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

I settori operativi sono identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera (*Contract Manufacturing, Pharma e Holding*).

Ai fini gestionali e alla luce del deconsolidamento della Divisione TCRDO, il Gruppo Pierrel è pertanto organizzato, in tre *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici; e
- *Holding*, quest'ultima *business unit* per le sole attività afferenti la gestione dello *status* di società "quotata".

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica delle *performance*. Le *performance* dei settori sono valutate sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato. In particolare, il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA. I ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato; i prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

E', inoltre, fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi ed alle aree geografiche in cui opera il Gruppo. I dati espressi ai fini dell'informativa di settore sono rilevati in coerenza con i criteri contabili adottati per la valutazione dei saldi di bilancio e con quelli applicati per l'informativa di settore del precedente esercizio.

RIESPOSIZIONE DI ALCUNI DATI COMPARATIVI

A decorrere dal Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la Divisione TCRDO, facente capo a THERAMetrics, considerata non più strategica per la Società, è rilevata contabilmente come "discontinued operation" ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 per effetto dell'autonomo progetto strategico avviato alla fine dell'esercizio 2015 da THERAMetrics (e finalizzato alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa); pertanto, a partire dal 31 dicembre 2015, sino alla data del 25 maggio 2016, a decorrere dalla quale la Divisione TCRDO è definitivamente uscita dal perimetro del Gruppo, tutte le attività, le passività ed il risultato economico rivenienti dalla medesima Divisione erano presentati separatamente in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico separato consolidato, del conto economico complessivo consolidato e del rendiconto finanziario consolidato, e tutte le attività e le passività ad essa riferite valutate al minore tra il loro valore contabile ed il relativo *fair value*, al netto dei prevedibili costi di dismissione.

Conseguentemente, sempre in base al citato principio contabile sopra richiamato, i dati economici comparativi dei bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2015 sono stati riesposti per evidenziare separatamente in una voce appositamente dedicata (Perdita netta del periodo derivante da Attività operative cessate) il risultato economico riveniente dal gruppo THERAMetrics, al netto degli effetti fiscali.

Per le ragioni sopra indicate, si segnala che i dati economici comparativi del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato - e pertanto i dati del Conto economico separato consolidato intermedio e del Conto economico complessivo consolidato intermedio al 30 giugno 2015 - sono stati riesposti per evidenziare separatamente il risultato alla medesima data della Divisione TCRDO.

Le tabelle di seguito riportate riepilogano gli effetti rivenienti dalla citata riesposizione dei dati economici consolidati e del rendiconto finanziario intermedio consolidato al 30 giugno 2015:

Conto Economico Separato consolidato intermedio al 30 giugno 2015 Riesposto

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2015 TCRDO	30 giugno 2015 Restated
Ricavi	16.520	8.012	8.508
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(3.098)	(126)	(2.972)
Costi per servizi	(7.430)	(5.790)	(1.640)
Costi per godimento beni terzi	(398)	(334)	(64)
Costo del personale	(6.757)	(3.826)	(2.931)
Altri accantonamenti e costi	(1.044)	(91)	(953)
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari ed imposte	(2.207)	(2.154)	(53)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.574)	(443)	(1.131)
Risultato operativo	(3.781)	(2.597)	(1.184)
Proventi/Oneri finanziari netti	(1.366)	23	(1.389)
Risultato prima delle imposte	(5.147)	(2.574)	(2.573)
Imposte sul reddito di periodo	(294)	(348)	54
PERDITA NETTA DEL PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE	(5.441)	(2.921)	(2.520)
Attività Operative Cessate:			
PERDITA NETTA DEL PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		(2.921)	(2.921)
PERDITA NETTA DELL'ESERCIZIO	(5.441)	(2.921)	(5.441)
<i>di cui Perdita netta di competenza di terzi</i>	<i>(2.236)</i>	<i>(2.236)</i>	<i>(2.236)</i>
<i>di cui Perdita netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>	<i>(3.205)</i>	<i>(685)</i>	<i>(3.205)</i>

Rendiconto finanziario consolidato intermedio al 30 giugno 2015 Riesposto

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2015 <i>Restated</i>
Perdita netta	(5.441)	(5.441)
<i>di cui Perdita netta da attività in funzionamento</i>		<i>(2.520)</i>
<i>di cui Perdita netta da attività operative cessate</i>		<i>(2.921)</i>
Ammortamenti	1.519	1.519
Accantonamenti e svalutazioni	398	398
Variazione imposte	82	82
Variazione oneri finanziari netti non pagati	772	772
Variazione rimanenze e lavori in corso	(98)	(98)
Variazione crediti commerciali	776	776
Variazione debiti commerciali	(1.019)	(1.019)
Variazione netta altre attività e passività correnti	1.392	1.392
Variazione benefici ai dipendenti	(174)	(174)
Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa	(1.793)	(1.793)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(2.036)</i>
Uscite per acquisto di beni materiali	(431)	(431)
Uscite per acquisto di beni immateriali	(484)	(484)
Ricavi per cessione di attività immobilizzate	4	4
Variazione netta altre attività e passività non correnti	(117)	(117)
Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento	(1.028)	(1.028)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(304)</i>
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(618)	(618)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi	3.289	3.289
Flusso monetario da attività di finanziamento	2.671	2.671
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>(325)</i>
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO	(150)	(150)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	4.461	4.461
<i>di cui da Attività operative cessate</i>		<i>4.163</i>
Flusso monetario totale del periodo	(150)	(150)
<i>di cui da Attività operative</i>		<i>2.515</i>
<i>di cui da Attività operative cessate</i>		<i>(2.665)</i>
Effetto cambi	62	62
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	4.373	4.373
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>		<i>1.186</i>
<i>di cui iscritte nelle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>		<i>3.187</i>

(*) Dati comparativi *restated* a seguito della riclassifica della Divisione TCRDO tra le "Attività operative cessate" e le "Passività direttamente associate alle attività operative cessate".

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8 *Revised*, ai fini della corretta comparabilità dei dati nello schema della Posizione Finanziaria Netta è stata operata, sui dati comparativi al 31 dicembre 2015, una riclassifica di Euro 470 migliaia dalla voce "Debiti bancari correnti" alla voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" delle rate in scadenza nei 12 mesi successivi relativi al finanziamento in essere tra la controllata Pierrel Pharma e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l..

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Nota 1. Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni immateriali

(euro migliaia)	1° gennaio 2016	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altri movimenti	30 giugno 2016
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno	81				(2)		79
Concessioni, licenze e marchi	1.020	12	55		(168)		919
Immobilizzazioni immateriali in corso	395	35	(55)	(1)			374
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.496	47	-	(1)	(170)	-	1.372

La voce riferita ai “Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno” è interamente riconducibile alla controllata diretta Pierrel Pharma S.r.l. e, nello specifico, accoglie i costi riferiti allo *start-up* della vendita in alcuni paesi europei ed extra UE, del dispositivo GOCCLÉS (*Glasses for Oral Cancer – Curing Light Exposed – Screening*) – il rivoluzionario occhiale per lo *screening* precoce delle lesioni precancerose del cavo orale di proprietà della Pierrel Pharma, inventato dall’Università Cattolica di Roma, prodotto e commercializzato dalla società Univet Optical Technologies S.r.l. (“Univet”) – per il quale in data 17 settembre 2015 la società ha ricevuto l’autorizzazione della *Food and Drug Administration* (“FDA”), ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici, per la vendita e la distribuzione su tutto il territorio statunitense e, sempre nel corso del 2015, Univet ha siglato un accordo di distribuzione in esclusiva in Canada con la società Patterson Dental.

Gli incrementi registrati nella voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferiscono alla controllata Pierrel Pharma per circa Euro 63 migliaia, di cui circa Euro 55 migliaia a fronte di costi sostenuti negli anni precedenti ma entrati in ammortamento nel corso del periodo e circa Euro 8 migliaia per costi sostenuti nel primo semestre dell’anno in corso. Più precisamente tali incrementi riguardano costi capitalizzati per lo *start-up* della commercializzazione di ORABLOC® in Russia (Euro 26 migliaia) e in Serbia (Euro 19 migliaia) e per l’immissione in commercio dei nuovi iniettori in Italia, a seguito dell’autorizzazione ottenuta nel mese di gennaio 2016 da parte dell’Agenzia Italiana del Farmaco (“AIFA”) alla commercializzazione di tale prodotto sul territorio nazionale. La restante parte dell’incremento, pari a circa Euro 4 migliaia, è riconducibile alla Capogruppo e fa riferimento all’acquisto di un *software* utilizzato quale database a supporto del sistema gestionale integrato “SAP”. Oltre agli incrementi del periodo la voce “Concessioni, licenze e marchi” accoglie principalmente il valore netto contabile delle spese di registrazione sostenute dal Gruppo per l’immissione in commercio delle specialità farmaceutiche di proprietà dello stesso, oltre che dei costi sostenuti per le attività di approntamento e convalida degli impianti ubicati presso lo Stabilimento produttivo di Capua, nel rispetto degli standard qualitativi e di processo previsti dalla FDA.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” è riconducibile alla Capogruppo per circa Euro 22 migliaia a fronte di costi sostenuti per attività di registrazione del sito produttivo di Capua per la produzione e l’immissione in commercio di specialità farmaceutiche in alcuni Paesi extra-comunitari, quali Sudan, Giordania e Taiwan. La restante parte della voce (pari a circa Euro 353 migliaia, in diminuzione di circa Euro 19 migliaia rispetto all’esercizio precedente) è riconducibile alla controllata Pierrel Pharma ed accoglie principalmente:

- circa Euro 126 migliaia di costi sostenuti per le attività di registrazione degli anestetici dentali Pierrel in alcuni Paesi extra comunitari e, in particolare, in Giordania, Arabia Saudita, Taiwan, Sudan e Algeria. Con riferimento a tali costi si segnala che, stante l’attuale *status* delle procedure di

- registrazione, la finalizzazione di alcune delle citate registrazioni (in particolare per Giordania ed Arabia Saudita) è atteso entro la fine del 2016, mentre per tutte le altre è verosimile prevederne la conclusione entro la prima metà del 2017;
- circa Euro 105 migliaia di costi sostenuti nell'ambito del progetto UBIGEL, riferito al contratto di licenza siglato con la *biotech* TixuPharma e finalizzato a sviluppare, industrializzare e registrare l'innovativo dispositivo medico-farmacologico destinato alla cura di alcune patologie del cavo orale, in quanto in grado di riparare e favorire la ricrescita della mucosa orale nelle tasche gengivali a seguito di parodontiti; la voce include, altresì, i costi di trasferimento dei brevetti in capo alla controllata Pierrel Pharma, di cui circa Euro 10 migliaia sostenuti nel 2016. In merito al lo *status* del progetto, si segnala che è stato avviato lo studio clinico volto a verificare la funzionalità del gel ed i suoi effetti terapeutici, la cui conclusione è prevista avvenire nella prima metà del 2017. Sono state, infine, portate avanti diverse attività relative all'IP di UBIGEL (i.e. brevetti) ed al conseguente trasferimento di titolarità in capo a Pierrel Pharma;
 - circa Euro 47 migliaia di costi sostenuti nell'ambito del progetto GOCCLLES, di cui Euro 8 migliaia sostenuti nel primo semestre del 2016, per il quale si prevede di avviare la distribuzione negli USA entro la fine del 2016, assumendo che Univet, società licenziataria di GOCCLLES, riesca a siglare un accordo commerciale vantaggioso per tutte le parti in causa (Pierrel, Univet ed il distributore designato);
 - circa Euro 24 migliaia riferiti a variazioni regolatorie eseguite in Italia e relative alle specialità farmaceutiche già in commercio sul territorio nazionale, oltre che alla registrazione di nuove presentazioni (quali anestetici nel formato "iniettore monouso") delle specialità pre-esistenti;
 - circa Euro 19 migliaia di costi sostenuti nell'ambito del progetto SMILE per le attività di ricerca e sviluppo per l'industrializzazione di un *kit* finalizzato alla diagnosi in tempo reale delle carie dentali basata sui livelli della proteina solubile "sCD14" contenuta nella saliva, il cui brevetto è stato ceduto alla società Smile Biotech S.r.l. dall'Università di Torino. Ai sensi degli accordi in essere, è previsto che l'investimento venga eseguito da Pierrel Pharma progressivamente, mediante la sottoscrizione, in più *tranche* - ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* del progetto di ricerca - di un aumento di capitale riservato di Smile Biotech S.r.l., per un importo massimo di Euro 550 mila, all'esito del quale è previsto che Pierrel deterrà una partecipazione massima in Smile Biotech S.r.l. pari a circa il 21% del relativo capitale sociale. In merito allo *status* del progetto, si precisa che Smile Biotech S.r.l. - partecipata da Pierrel Pharma al 30 giugno 2016 per una quota pari a circa il 9% del relativo capitale sociale - dopo aver superato con successo la fase di ricerca e sviluppo del *kit* SMILE, ha avviato la fase di prototipizzazione nel mese di novembre 2015 e la fase di sperimentazione del prototipo nell'aprile 2016, mediante la conduzione di uno studio clinico che coinvolge fino a 200 pazienti, indirizzato a provare la funzionalità e l'efficacia del *kit* su un numero di pazienti rilevante. Una volta completata tale ultima fase sperimentale, prevista entro la fine del 2016, sarà possibile avviare la procedura per la registrazione e le attività di pre-industrializzazione, dapprima in Europa e poi negli Stati Uniti d'America; la finalizzazione del progetto è prevista entro la prima metà del 2017;
 - circa Euro 16 migliaia di costi sostenuti per lo sviluppo e la registrazione nei Paesi comunitari dell'anestetico dentale Orabloc®, offerto nell'innovativo formato "iniettore monouso";
 - circa Euro 16 migliaia riferiti a costi di registrazione in Paesi extra comunitari di nuove presentazioni della specialità Orabloc®.

Nota 2. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali", costituite principalmente da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari relativi al sito produttivo di Capua (CE) di proprietà della Capogruppo, registrano un decremento complessivo di circa Euro 389 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015, principalmente per effetto degli ammortamenti di competenza del semestre pari a circa Euro 470 migliaia, solo parzialmente

compensati da nuovi investimenti del periodo per circa Euro 81 migliaia. La composizione ed i movimenti della voce sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni materiali

(euro migliaia)	1° gennaio 2016	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altro	30 giugno 2016
Terreni	2.667						2.667
Fabbricati	8.247	13	479				8.739
Costruzioni leggere	67						67
F.do amm.to fabbricati e costruzioni leggere	(2.798)				(164)		(2.962)
Terreni e fabbricati	8.183	13	479	-	(164)	-	8.511
Impianti e macchinari	14.645	15	20				14.680
F.do amm.to impianti e macchinari	(12.848)				(262)		(13.110)
Impianti e macchinari	1.797	15	20	-	(262)	-	1.570
Attrezzature industriali e commerciali	1.368	8					1.376
F.do amm.to attrezzature industriali e commerciali	(1.282)				(17)		(1.299)
Attrezzature industriali e commerciali	86	8	-	-	(17)	-	77
Altre immobilizzazioni materiali	1.284	5					1.289
F.do amm.to altre immobilizzazioni materiali	(1.145)				(27)		(1.172)
Altre immobilizzazioni materiali	139	5	-	-	(27)	-	117
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	765	40	(499)				306
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	765	40	(499)	-	-	-	306
Totale immobilizzazioni materiali valore lordo	29.043	81	-	-	-	-	29.124
Totale fondi ammortamento	(18.073)				(470)		(18.543)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (netto)	10.970	81	-	-	(470)	-	10.581

In particolare:

- la voce “Terreni e fabbricati” si incrementa complessivamente di circa Euro 492 migliaia per effetto di lavori di ristrutturazione e manutenzioni straordinaria eseguiti presso lo Stabilimento produttivo di Capua di proprietà della Capogruppo, di cui circa Euro 479 migliaia per costi sostenuti nei precedenti esercizi e riclassificati alla data di chiusura del semestre dalla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”;
- la voce “Impianti e macchinari” si incrementa complessivamente di circa Euro 35 migliaia (di cui Euro 15 migliaia riferiti a costi sostenuti nel primo semestre 2016 e la restante parte riferita ad immobilizzi già in corso alla data del 31 dicembre 2015), interamente riconducibili alla Capogruppo, di cui circa Euro 24 migliaia relativi a interventi di manutenzione straordinaria eseguiti presso la “Centrale Vapore” in funzione presso lo Stabilimento di Capua e circa Euro 11 migliaia relativi alla sostituzione di filtri “HEPA” nel reparto produttivo “NCD”;
- la voce “Attrezzature industriali e commerciali” si incrementa di circa Euro 8 migliaia per investimenti interamente riconducibili alla Capogruppo e riferiti all’acquisto di un nuovo strumento “contaparticelle” utilizzato nei reparti “Quality Control” e “Quality Assurance” dello Stabilimento di Capua;
- la voce “Altre immobilizzazioni materiali” si incrementa di circa Euro 5 migliaia per acquisti di nuovo hardware da parte della Capogruppo;
- la voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, interamente riconducibile alla Capogruppo e complessivamente pari a Euro 306 migliaia al 30 giugno 2016, si decrementa per circa Euro 499 migliaia a seguito dell’entrata in ammortamento nel primo semestre 2016 di costi sostenuti nei precedenti esercizi, come meglio descritto in precedenza. La voce si incrementa altresì di circa Euro 40 migliaia a fronte di costi sostenuti unicamente da Pierrel S.p.A. per lo sviluppo del nuovo processo di produzione degli iniettori monouso (circa Euro 36 migliaia) e, per la restante parte, per interventi di manutenzione straordinaria ancora in corso alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa. Alla data del 30 giugno 2016 la voce accoglie: (i) circa Euro 219 migliaia di beni strumentali non ancora disponibili all’uso; (ii) circa Euro 15 migliaia di costi sostenuti per lavori di ristrutturazione eseguiti nello Stabilimento di Capua e non ancora ultimati alla data del 30 giugno

2016; (iii) Euro 72 migliaia di costi sostenuti per migliorie in corso su impianti (di cui circa Euro 29 migliaia per manutenzioni straordinarie e circa Euro 36 migliaia per modifiche legate alla produzione degli Iniettori Monouso) e macchinari (di cui circa Euro 7 migliaia riferiti a manutenzioni straordinarie eseguite sulla macchina sperlatrice "K32").

Successivamente al 30 giugno 2016 il Gruppo non ha in essere, e sino alla data del 31 dicembre 2016 non prevede di avere in essere, significativi investimenti in corso di realizzazione, ad eccezione di (a) alcuni investimenti obbligatori, stimati in circa Euro 0,1 milioni, da eseguirsi entro la fine del 2016 per adeguarsi alla nuova normativa entrata in vigore negli ultimi anni e relativa alla tracciabilità del farmaco sui vari mercati (i.e., inserimento di macchine e sistemi *software* che consentano la serializzazione delle singole confezioni di vendita); e (b) alcuni ulteriori investimenti da effettuarsi entro la fine del 2016 e stimati in circa Euro 0,3 milioni per l'acquisto e la sostituzione di attrezzature di laboratorio per rispondere alla nuova *vision* delle Agenzie di controllo (EMEA e FDA in particolare) sulla *governance* dei dati tecnologici ad impatto GMP (incorruttibilità, verifica e conservazione), nonché l'adeguamento dei sistemi gestionali SAP e LIMS, e la sostituzione e/o l'adeguamento dei sistemi PLC, SCADA e *data management system* degli impianti di processo.

I piani di sviluppo approvati confermano che non sono attese variazioni tali da incidere significativamente sulla recuperabilità dei beni tangibili iscritti in bilancio.

Si segnala che sullo Stabilimento produttivo di Capua gravano le seguenti ipoteche:

- (i) ipoteca volontaria di primo grado (per Euro 13.000 migliaia) in favore di UniCredit Banca S.p.A. a garanzia di un finanziamento concesso alla Capogruppo in data 26 marzo 2007 per originari Euro 6.500 migliaia, il cui debito residuo al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 3.075 migliaia. Si segnala, inoltre, che in data 27 luglio 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno formalizzato un "*Intercreditor Agreement*" avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le predette banche in relazione, *inter alia*, all'eventuale escussione dell'ipoteca e/o cessione degli Immobili Ipotecati. In particolare, con tale accordo intercreditorio UniCredit Banca S.p.A. ha accettato di ripartire con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. l'importo netto di quanto eventualmente incassabile in caso di escussione delle garanzie ipotecarie costituite in suo favore e a fronte della costituzione, in favore esclusivo di UniCredit Banca S.p.A., di un privilegio speciale su determinati macchinari di proprietà di Pierrel S.p.A.;
- (ii) ipoteca di secondo grado (per la somma complessiva di Euro 6.000 migliaia) in favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia di un finanziamento concesso alla Capogruppo in data 29 ottobre 2008 per un importo complessivo massimo di Euro 4.700 migliaia il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2015 è pari a Euro 3.105 migliaia.

Nel mese di giugno 2015, nell'ambito della sottoscrizione degli accordi di *rescheduling* dell'indebitamento bancario del Gruppo Pierrel e alla luce delle modifiche e rinunce ai contratti di finanziamento apportate con gli atti di modifica e *waiver*, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno sottoscritto una lettera con cui confermano i propri obblighi rivenienti dal citato accordo intercreditorio, che pertanto continuerà ad avere pieno vigore ed efficacia.

Nota 3. Immobilizzazioni finanziarie

La composizione ed i movimenti della voce sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni finanziarie

	Quota di possesso		Valore			Quota di possesso	
	31 dicembre 2015	31 dicembre 2015	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30 giugno 2016	30 giugno 2016
<i>(euro migliaia)</i>							
Biocam S.c.a.r.l.	13,93%	10				10	13,93%
Smile Biotech S.r.l.	8,94%	170	30			200	8,94%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		180	30	-	-	210	

La voce, pari ad Euro 210 migliaia al 30 giugno 2016, si riferisce:

- per Euro 200 migliaia, all'investimento eseguito dalla controllata Pierrel Pharma S.r.l. nel capitale sociale della Smile Biotech S.r.l. ("Smile Biotech"), pari a circa il 9% alla data, finalizzato alla ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di un kit per la diagnosi delle carie dentali, basato sui livelli della proteina solubile "sCD14" nella saliva, il cui brevetto è stato ceduto a Smile Biotech S.r.l. dall'Università di Torino; e
- per i restanti Euro 10 migliaia alla partecipazione detenuta da Pierrel S.p.A. nella Società Biomedica-Bioingegneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam") – società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati – pari al 13,93% del relativo capitale sociale al 30 giugno 2016, invariata rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alla partecipazione in Smile Biotech, come già descritto nella precedente Nota 1, l'investimento è eseguito da Pierrel Pharma mediante la progressiva sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di Smile Biotech per un importo massimo di Euro 550.000,00, all'esito del quale Pierrel Pharma deterrà una partecipazione in Smile Biotech fino ad un massimo di circa il 21% del relativo capitale sociale. Gli accordi in essere prevedono un impegno di Pierrel Pharma a sottoscrivere l'aumento di capitale di Smile Biotech in più *tranches*, ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* con riferimento al programma di ricerca sulla proteina solubile "sCD14". L'azionariato di Smile Biotech vedrebbe così, al completamento del suo progetto - la cui finalizzazione è prevista entro la prima metà de 2017 - Eporgen S.p.A. (attuale socio di maggioranza) detenere circa il 55,12% e Pierrel Pharma circa il 21,26%, mentre i ricercatori all'origine dell'innovazione deterranno circa il 23,62%.

Con l'operazione, Pierrel Pharma ed Eporgen intendono, attraverso Smile Biotech, mettere a punto di un *kit* diagnostico che fornisca risultati in tempo reale e che sia affidabile e semplice da utilizzare, oltre che registrare e commercializzare il *kit* Smile in Europa e negli USA e, successivamente, anche in altri paesi del mondo.

Nota 4. Crediti ed altre attività non correnti

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Crediti e altre attività non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti Vs. altri - depositi cauzionali	25	24	1
Altri crediti non correnti	4	4	-
TOTALE CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	29	28	1

La voce, invariata rispetto al precedente esercizio, si riferisce principalmente al valore dei depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo ai propri fornitori a garanzia dei contratti di fornitura pluriennali sottoscritti.

Nota 5. Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte in bilancio, pari ad Euro 5.397 migliaia al 30 giugno 2016, sostanzialmente invariate rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 2015, sono interamente riferite alla Capogruppo Pierrel S.p.A..

La recuperabilità delle imposte anticipate è stata analizzata sulla base del *tax plan* predisposto in linea con i piani previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2016, e confermati dal medesimo Consiglio in data 13 maggio 2016, che tiene in considerazione fattori specifici legati al *business* della Società e del Gruppo ed alla durata pluriennale dei contratti con i clienti, tenuto conto anche della riportabilità senza limiti di tempo delle perdite fiscali (art. 84 del TUIR).

Nonostante la citata riportabilità senza limiti di tempo delle perdite fiscali, la Capogruppo ha ritenuto prudenzialmente di non rilevare altre attività per imposte anticipate a fronte di possibili utilizzi per compensare redditi imponibili futuri che potrebbe realizzare in un periodo più ampio rispetto a quello considerato. Questo principalmente in ragione della difficoltà di esprimere valutazioni in merito alla probabilità che tale recupero si realizzi in un orizzonte temporale molto lontano dal presente.

Si precisa infine che, alla luce delle novità fiscali introdotte dalla Legge di Stabilità del 2016, l'ammontare delle imposte anticipate è calcolato tenendo conto dell'aliquota nominale IRES pari al 24% in vigore dal 1 gennaio 2017, anno a partire dal quale si prevede che tali imposte anticipate inizieranno a rigirarsi.

Nota 6. Rimanenze

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Rimanenze

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.883	1.488	395
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.139	795	344
Prodotti finiti e merci	307	514	(207)
F.do svalutazione	(663)	(602)	(61)
TOTALE RIMANENZE	2.666	2.195	471

La voce si incrementa complessivamente di circa Euro 471 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 e si riferisce alla Capogruppo per circa Euro 2.659 migliaia (in aumento di Euro 621 migliaia rispetto all'esercizio precedente), ed alla controllata diretta Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 7 migliaia (in diminuzione di circa Euro 161 migliaia rispetto al precedente esercizio); con riferimento a quest'ultima società, la voce accoglie merce in giacenza presso il distributore canadese LOMAS.

Il fondo svalutazione magazzino è riconducibile unicamente alla Capogruppo e si riferisce a merci obsolete o di lenta movimentazione, a lotti da rilavorare o a lotti prodotti per lo svolgimento di studi di stabilità richiesti da alcuni clienti e, pertanto, rifatturati a questi ultimi sotto forma di servizi. Nel corso del primo semestre 2016 sono stati effettuati accantonati per circa Euro 61 migliaia a fronte di lotti prodotti per stabilità in corso e a merce divenuta obsoleta nel periodo.

Nota 7. Crediti commerciali

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Crediti commerciali

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Crediti commerciali verso terzi	2.604	3.333	(729)
F.do svalutazione crediti	(83)	(83)	0
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	2.521	3.250	(729)

I crediti commerciali diminuiscono rispetto al precedente esercizio di circa Euro 729 migliaia. Nel dettaglio, il decremento è attribuibile alla Capogruppo per circa Euro 220 migliaia e alla Divisione Pharma per circa Euro 509 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 83 migliaia al 30 giugno 2016, resta invariato rispetto al 31 dicembre 2015 ed è riconducibile per circa Euro 45 migliaia alla Capogruppo e per circa Euro 38 migliaia alla Divisione Pharma.

In particolare, con riferimento a Pierrel S.p.A. si segnala che non è stato identificato alcun nuovo rischio significativo di controparte con i clienti in essere, operando la Società con un numero limitato di clienti (fondamentalmente importanti case farmaceutiche appartenenti a primari gruppi internazionali) sulla base di contratti pluriennali di *manufacturing* (della durata tra i 5 e i 10 anni) che storicamente non hanno fatto registrare significative perdite su crediti.

Le analisi di recuperabilità condotte sui crediti iscritti in bilancio alla data di chiusura del semestre non hanno fatto ravvisare la necessità di procedere ad ulteriori svalutazioni.

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti commerciali verso parti correlate si rimanda al successivo paragrafo "Informativa sulle parti correlate" nel prosieguo della presente Nota Illustrativa.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti di natura commerciale, non svalutati, basata sulla localizzazione geografica dei clienti del Gruppo:

Ripartizione crediti verso clienti

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
UE	1.655	741	914
America	636	1.229	(593)
Altri paesi	230	1.280	(1.050)
TOTALE	2.521	3.250	(729)

I crediti commerciali esposti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, infruttiferi e hanno generalmente scadenza tra 30 e 90 giorni; il Gruppo non presenta crediti scaduti per importi significativi, né è stato identificato alcun rischio significativo di controparte in quanto, come detto in precedenza, la clientela è formata da primari gruppi internazionali.

Nota 8. Crediti tributari

La composizione e la movimentazione della voce è esposta nella tabella sottostante:

Crediti Tributarî

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Erario c/IVA	901	1.011	(110)
Erario c/IRES	4	4	-
Altri crediti verso l'Erario	68	64	4
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	973	1.079	(106)

I Crediti verso l'Erario per IVA si riferiscono a Pierrel Pharma per circa Euro 892 migliaia ed alla Capogruppo per circa Euro 9 migliaia.

A tal riguardo si precisa che, nel corso del mese di maggio 2015, in sede di presentazione della dichiarazione IVA riferita all'anno 2014, la controllata Pierrel Pharma ha presentato ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate una richiesta di rimborso parziale del credito IVA per il complessivo importo di Euro 750 migliaia. Nel successivo mese di novembre 2015 il competente Ufficio Controlli ha avviato, presso la sede legale della società, e completato con esito positivo le verifiche preliminari per appurare l'esistenza della società stessa e la fondatezza del presupposto al riconoscimento del credito richiesto a rimborso. Alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa la pratica risulta tuttora al definitivo vaglio dell'Ufficio Rimborsi dell'Agenzia.

Per completezza di informazione si segnala che nel corso del mese di maggio 2016 Pierrel Pharma ha conferito alla Petrone Group S.r.l. a Socio Unico - società controllata da Fin Posillipo S.p.A. e, pertanto, parte correlata del Gruppo Pierrel - uno specifico mandato all'incasso avente ad oggetto parte del citato Credito IVA per un importo complessivo di Euro 700 migliaia; tale credito, infatti, è stato posto a garanzia dell'obbligazione di rimborso sorta in capo a Pierrel S.p.A. in virtù di un contratto di finanziamento sottoscritto tra quest'ultima e la stessa Petrone Group S.r.l. a Socio Unico in data 5 maggio 2016, come meglio descritto nella successiva Nota 16.

I Crediti verso l'Erario per IRES sono pari a circa Euro 4 migliaia al 30 giugno 2016, invariati rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a ritenute operate su interessi attivi maturati sui rapporti di conto corrente bancari in essere con primari istituti di credito.

Gli "Altri crediti verso l'Erario" si riferiscono per Euro 8 migliaia all'acconto IRAP versato nel corso dell'esercizio 2015 dalla Capogruppo (la cui base imponibile IRAP è poi risultata negativa alla data del 31 dicembre 2015) e per Euro 56 migliaia al credito ACE maturato nell'anno 2014 utilizzabile a riduzione dell'IRAP dovuta (ex art 19 del DL 91/2014), di cui circa Euro 6 migliaia in capo alla controllata Pierrel Pharma e circa Euro 50 migliaia in capo a Pierrel S.p.A..

Nota 9. Altre Attività e Crediti diversi correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2016 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è esposta nella tabella sottostante:

Altre attività e crediti diversi correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Ratei e risconti attivi	233	653	(420)
Crediti verso fornitori per anticipi	118	76	42
Crediti verso dipendenti	36	37	(1)
Altri crediti correnti	21	36	(15)
TOTALE ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI	409	802	(393)

I “Ratei e risconti attivi” si riferiscono a costi contabilizzati nell’anno ma di competenza di periodi successivi al semestre e principalmente riguardano le *fees* dovute alla FDA per il mantenimento dell’omonima autorizzazione sullo Stabilimento produttivo di Capua e sulle autorizzazioni alla commercializzazione della molecola nel mercato nord americano (Euro 183 migliaia riferiti al periodo da luglio a settembre 2016).

I “Crediti verso fornitori per anticipi” si riferiscono interamente a fatture di acconto relative ad ordini in corso e non ancora finalizzati alla data del 30 giugno 2016.

I “Crediti verso dipendenti”, pari ad Euro 36 migliaia al 30 giugno 2016, sono interamente riconducibili alla Capogruppo e si riferiscono principalmente a provvedimenti sanzionatori adottati verso alcuni dipendenti a titolo di risarcimento danni.

Gli “Altri crediti correnti” si riferiscono interamente alla Capogruppo e diminuiscono di circa Euro 32 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

Nota 10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce al 30 giugno 2016 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è esposta nella tabella sottostante:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Depositi bancari	1.482	1.217	265
Cassa	1	1	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.483	1.218	265

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2016 sono riconducibili alla Capogruppo Pierrel S.p.A. per Euro 1.396 migliaia (in aumento di circa Euro 224 migliaia rispetto al precedente esercizio) ed alla Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 86 migliaia (in aumento di Euro 40 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015). I depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale delle stesse. Si segnala altresì che, ai fini del rendiconto finanziario, la voce “Disponibilità liquide” coincide con la rispettiva voce dello Stato Patrimoniale.

Alla data del 30 giugno 2016 le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo. Per completezza di informazione si segnala che, nell’ambito di un contenzioso in essere con Kedrion S.p.A., creditore dell’ex Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ing. Canio Giovanni Mazzaro, in data 20 luglio 2016 è stato notificato a Pierrel un atto di pignoramento presso terzi per la somma complessiva di circa Euro 558 migliaia, trattenuta in pari data sul conto corrente bancario della Società in essere presso Unicredit. I dettagli di tale procedimento sono ampiamente descritti nel successivo paragrafo “Contenziosi in corso” della presente Nota illustrativa.

Nota 11. Attività non correnti destinate alla dismissione

La voce, pari ad Euro 8.121 migliaia al 30 giugno 2016, accoglie unicamente l’iscrizione al *fair value* della partecipazione detenuta alla data di chiusura del semestre nel capitale sociale di THERAMetrics holding AG

per una quota pari al 27,4%, a seguito dell'uscita di quest'ultima e dell'intera Divisione TCRDO dal perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel, per le motivazioni ampiamente descritte in precedenza..

Nel dettaglio, il deconsolidamento della Divisione TCRDO ha comportato nel Bilancio Consolidato del Gruppo l'eliminazione di tutte le attività e passività rivenienti dal gruppo THERAMetrics, del relativo patrimonio netto di competenza del Gruppo e di Terzi, l'iscrizione nella voce "Attività correnti destinate alla dismissione" del *fair value* della partecipazione detenuta nel capitale sociale di THERAMetrics per una quota pari al 27,4% al 30 giugno 2016 e la rilevazione di una plusvalenza da dismissione nel conto economico separato consolidato intermedio al 30 giugno 2016 pari a circa Euro 10,2 milioni.

Per completezza di informazione, si segnala che in data 18 luglio 2016 l'autonomo progetto strategico di THERAMetrics, precedentemente annunciato al mercato, è stato definitivamente concluso mediante il completamento dell'operazione di integrazione con Relief Therapeutics SA - a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato agli azionisti di quest'ultima e a servizio dell'operazione - e la contestuale modifica della propria ragione sociale in "RELIEF THERAPEUTICS Holding AG" e trasferimento della propria sede legale da Stans a Zurigo. All'esito della citata operazione, la partecipazione detenuta da Pierrel nella società riveniente dalla *business combination* si è diluita al 9,26% del relativo capitale sociale.

Nota 12. Attività operative cessate e Passività direttamente associate alle attività operative cessate

Le voci "Attività operative cessate" e "Passività direttamente associate alle attività operative cessate" dello stato patrimoniale, azzerate al 30 giugno 2016, erano pari rispettivamente ad Euro 28.199 migliaia ed Euro 11.542 migliaia alla data di chiusura del precedente esercizio, quando accoglievano tutte le attività e le passività rivenienti dalla Divisione TCRDO, quale settore "discontinuato" ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5.

Nota 13. Patrimonio Netto

Il capitale sociale della Capogruppo Pierrel S.p.A. al 30 giugno 2016, pari a Euro 50 migliaia, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 54.293.573 azioni ordinarie senza valore nominale, di cui 214.500 azioni proprie, oggetto di pegno in favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia di un finanziamento di Euro 500 migliaia concesso alla stessa Capogruppo.

Il capitale sociale si decrementa rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 11.549 migliaia per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 30 maggio 2016.

In particolare, nel corso della riunione assembleare tenutasi in data 30 maggio 2016 in seduta ordinaria e straordinaria, gli Azionisti hanno deliberato tra l'altro deliberato, ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e in conformità con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, la copertura di parte delle perdite maturate dalla Società al 31 marzo 2016 (pari, dedotte le riserve accantonate alla medesima data, ad Euro 11.126.389) mediante (i) la riduzione per Euro 11.548.506,75 del capitale sociale di Pierrel che, pertanto, è stato diminuito fino a Euro 50.000,00, e (ii) l'utilizzo per un importo di Euro 12.978.083,00 delle riserve disponibili della Società stessa.

Tali movimenti sono riflessi nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio al 30 giugno 2016.

Nell'ambito della medesima seduta assembleare è stato altresì deliberato, in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi

Euro 20 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile e da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017 (l'“Aumento di Capitale”).

L'Aumento di Capitale è finalizzato, da una parte, al rafforzamento patrimoniale della Società e, dall'altro, a fornire alla Società le risorse finanziarie necessarie per supportare lo sviluppo del *business* del Gruppo, ora focalizzato sul *core business* manifatturiero e commerciale facente capo alle Divisioni CMO e Pharma, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 20 aprile, e confermato dal medesimo Consiglio lo scorso 13 maggio.

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che l'offerta delle azioni Pierrel di nuova emissione in opzione agli Azionisti sarà avviata nel corso del secondo semestre del corrente esercizio.

Nell'ambito dell'Aumento di Capitale, la Società procederà a girare automaticamente a capitale i versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati dagli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. per un importo complessivo pari a circa 5.271 milioni, di cui Euro 4.071 migliaia rivenienti dalle comunicazioni dei citati Azionisti del 31 marzo 2016 con cui questi ultimi hanno rinunciato, in via definitiva ed incondizionata, alla restituzione in denaro dei prestiti onerosi a breve termine precedentemente erogati, comprensivi di interessi *medio tempore* maturati alla data del 31 marzo 2016, ed Euro 1.200 migliaia rivenienti da nuovi versamenti in conto futuro aumento di capitale eseguiti per cassa nei mesi di maggio e giugno 2016.

L'Assemblea degli Azionisti ha quindi conferito al Consiglio di Amministrazione la delega per determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, (a) il prezzo di emissione unitario delle azioni, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, (b) il numero massimo di azioni ordinarie da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale e il relativo rapporto di assegnazione, (c) l'esatto ammontare dell'Aumento di Capitale, e (d) il termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà comunque essere successivo al 31 marzo 2017. L'Assemblea degli Azionisti ha, altresì, conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per collocare, nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, presso terzi, anche non azionisti, le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio dei diritti di opzione e dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma del codice civile.

Alla data della presente Nota Illustrativa non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'Aumento di Capitale.

Per completezza di informazione, si segnala inoltre che, sempre in data 30 maggio 2016, l'Assemblea degli Azionisti, previa revoca per la parte non eseguita della delega ad aumentare il capitale sociale ex articolo 2443 del codice civile conferita al Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2011, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via anche scindibile, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare massimo di Euro 10 milioni, oltre l'eventuale sovrapprezzo, modificando conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale. Nell'ambito delle deleghe sopra indicate, il Consiglio di Amministrazione avrà dunque la facoltà, tra l'altro, di determinare (a) il prezzo di emissione, (b) i termini entro i quali gli aventi diritto potranno sottoscrivere le azioni rivenienti dagli aumenti di capitale delegati, (c) la scindibilità o meno degli aumenti di capitale, (d) i termini e modalità ritenute necessarie o opportune per la loro esecuzione.

La voce “Riserve”, al netto del risultato di periodo, è negativa per Euro 11.956 migliaia e risulta così composta:

- Riserva da sovrapprezzo azioni (Euro 1.137 migliaia);
- Riserva per azioni proprie (negativa per Euro 995 migliaia);
- Riserva di *Cash-flow hedge* (negativa per Euro 74 migliaia);
- Riserva ex IAS 19 *Revised* (negativa per Euro 30 migliaia);
- Riserva per versamenti in conto futuri aumenti di capitale (Euro 5.271);
- Riserva per perdite a nuovo (negativa per Euro 17.265 migliaia).

La Riserva da sovrapprezzo azioni risulta iscritta al netto dei costi sostenuti dalla Capogruppo in relazione alle operazioni di quotazione e di aumento di capitale sociale.

La Riserva per azioni proprie si riferisce all'esborso sostenuto nel 2008 dalla Capogruppo per l'acquisto di n° 214.500 azioni proprie; alla data di chiusura del semestre le stesse risultano costituite in pegno in favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento di Euro 500 migliaia concesso alla Capogruppo e oggetto di *rescheduling* in data 25 giugno 2015.

Al 30 giugno 2016 il patrimonio netto complessivo consolidato della Società risultava negativo per circa Euro 4,8 milioni, inclusivo del risultato di periodo positivo per circa Euro 7,1 milioni, quest'ultimo influenzato essenzialmente dalla plusvalenza da dismissione pari a circa Euro 10,2 milioni, rilevata a seguito del definitivo deconsolidamento della Divisione TCRDO, come meglio descritto nella precedente Nota 11.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio".

Nota 14. Benefici ai dipendenti

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") classificabile, secondo lo IAS 19 *Revised*, tra i "*post-employment benefits*" del tipo "piani a benefici definiti":

Benefici per i dipendenti

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente	342	399	(57)
Incrementi	11		11
Decrementi	(10)	(57)	47
TOTALE BENEFICI A DIPENDENTI	343	342	1

Alla data di chiusura dell'esercizio il Fondo T.F.R. è interamente riconducibile alla Capogruppo e registra la movimentazione descritta nella tabella a seguire. La voce non accoglie alcun importo con riferimento alla controllata Pierrel Pharma.

Benefici per i dipendenti

(euro migliaia)	30 giugno 2016
Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente	342
Utilizzi e anticipazioni	(10)
<i>Current service cost</i>	
<i>Interest cost</i>	3
(Utili) / Perdite attuariali	6
Altri movimenti	2
TOTALE BENEFICI A DIPENDENTI	343

I decrementi registrati nell'anno si riferiscono principalmente ad erogazioni in favore dei dipendenti (circa Euro 10 migliaia).

Si segnala che il costo corrente del piano è iscritto in bilancio alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli Oneri finanziari di periodo; gli utili e/o le perdite attuariali sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono riconosciuti a conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro.

Al 30 giugno 2016 le principali assunzioni usate nella determinazione delle obbligazioni derivanti dal piano per benefici ai dipendenti sono le medesime utilizzate con riferimento alla data del 31 dicembre 2015.

Il Gruppo partecipa anche ai c.d. "fondi pensione" che, secondo lo IAS 19 *Revised*, rientrano tra i *post-employment benefits* del tipo piani a contributi definiti; per tali piani il Gruppo non ha ulteriori obbligazioni monetarie una volta che i contributi vengono versati. L'ammontare dei costi di tali piani per i primi sei mesi del 2016, inseriti nella voce "Costo del personale", è stato pari ad Euro 99 migliaia.

Nota 15. Imposte differite passive

La voce "Imposte differite passive" è pari ad Euro 55 migliaia al 30 giugno 2016 (invariate rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2015).

Alla data di chiusura del semestre, le imposte differite passive della Capogruppo si riferiscono, per Euro 46 migliaia, al disallineamento originatosi in esercizi precedenti in capo a Pierrel S.p.A. tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale di beni materiali e immateriali e, per Euro 9 migliaia, agli utili su cambi non realizzati nel precedente esercizio.

Nota 16. Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti)

Si fornisce di seguito una sintesi della composizione della liquidità e dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Pierrel per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2016, confrontati con i dati al 31 dicembre 2015. Tale prospetto è stato redatto secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione ESMA n° 319 del 20 marzo 2013:

Posizione Finanziaria Netta

(euro migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015 Riesposta (*)
A. Cassa	1	1
B. Altre disponibilità liquide	1.482	1.217
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.482	1.218
E. Crediti finanziari correnti	17	
F. Debiti bancari correnti	(2.039)	(2.132)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(631)	(607)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.020)	(5.374)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(4.690)	(8.113)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(3.191)	(6.895)
K. Debiti bancari non correnti	(12.131)	(12.958)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	(7.022)	(7.385)
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(19.153)	(20.343)
O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J)	(22.344)	(27.238)

(*) Dati comparativi al 31 dicembre 2015 riesposti per effetto della riclassifica di Euro 470 migliaia operata dalla voce "Debiti bancari correnti" alla voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" della quota con scadenza entro i 12 mesi successivi del finanziamento in essere tra la controllata Pierrel Pharma e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., al fine di garantire la corretta comparabilità dei dati.

La **posizione finanziaria netta consolidata** del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016 è negativa per Euro 22.344 migliaia, in miglioramento di Euro 4.894 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015, quando era negativa per Euro 27.238 migliaia.

I **Debiti bancari correnti** migliorano di circa Euro 93 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015, principalmente per effetto della minore esposizione del Gruppo verso la Unicredit Factoring S.p.A. (per circa Euro 141 migliaia rispetto al precedente esercizio, di cui Euro 76 migliaia riferiti alla Capogruppo ed Euro 65 migliaia riferiti a Pierrel Pharma) e del minor debito della Capogruppo nei confronti di Intesa SanPaolo S.p.A. (circa Euro 5 migliaia), solo parzialmente compensati da un aumento delle quote a breve termine riferite ai finanziamenti in essere con Unicredit Banca S.p.A. (circa Euro 32 migliaia a valere sulla Linea "B" del finanziamento) e con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (circa Euro 21 migliaia a valere sul credito in conto speciale e sullo scoperto di conto corrente).

La **Parte corrente dell'indebitamento non corrente**, pari ad Euro 631 migliaia al 30 giugno 2016, si incrementa di Euro 24 migliaia rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente di riclassifiche operate nel semestre tra le passività finanziarie a breve termine di quote a scadere nel medio lungo termine alla data del 31 dicembre 2015.

Gli **Altri debiti finanziari correnti**, pari ad Euro 2.020 migliaia al 30 giugno 2016, registrano una riduzione di circa Euro 3.354 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015, quando erano pari ad Euro 5.374 migliaia. Tale significativa variazione è essenzialmente riconducibile a (i) le comunicazioni ricevute dalla Capogruppo in data 31 marzo 2016 da parte degli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., con cui gli stessi hanno formalmente rinunciato, in via definitiva e incondizionata, alla restituzione in denaro dei prestiti onerosi a breve termine precedentemente erogati per complessivi Euro 4.071 migliaia, comprensivi degli interessi *medio tempore* maturati sino alla data del 31 marzo 2016, autorizzando la Società ad imputare sin da subito tali importi a capitale, da destinare, nel caso di aumenti di capitale deliberati entro il termine del 31 dicembre 2017, in compensazione con il debito riveniente dalla sottoscrizione, ciascuno per la quota di propria spettanza, di nuove azioni Pierrel emesse nell'ambito di tale aumento di capitale, e (ii) il contratto di finanziamento sottoscritto in data 5 maggio 2016 – previa acquisizione di parere favorevole rilasciato dal

Comitato Parti Correlate della Società in data 2 maggio 2016 e successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2016 – tra la Capogruppo e la Petrone Group S.r.l. a Socio Unico, società del gruppo Fin Posillipo, per un importo complessivo di Euro 700 migliaia, i cui termini e condizioni sono meglio descritti nel prosieguo della presente Nota illustrativa.

Più precisamente, la voce accoglie:

- la quota a breve termine del debito finanziario in essere nei confronti di Dentsply, di originari USD 16,5 milioni, assunto da Pierrel S.p.A. in data 31 agosto 2006 per finanziare l'acquisto del sito produttivo di Elk Grove (USA) e successivamente dismesso nel 2009, pari ad Euro 710 migliaia al 30 giugno 2016, in miglioramento di circa Euro 59 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015;
- il *fair value* negativo del contratto derivato in essere tra la Capogruppo e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., pari a circa Euro 87 migliaia, in miglioramento di circa Euro 14 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015;
- il debito residuo riferito al contratto di prestito oneroso a breve termine sottoscritto nel dicembre 2015 tra la Capogruppo e un terzo finanziatore, pari a complessivi Euro 520 migliaia, comprensivi di interessi maturati al 30 giugno 2016; e
- l'importo di Euro 703 migliaia, comprensivi di interessi maturati alla data del 30 giugno 2016, riferiti al citato finanziamento erogato dalla Petrone Group S.r.l. a Socio Unico ai sensi del contratto sottoscritto in data 5 maggio 2016. Si precisa che l'obbligazione di rimborso sorta in capo a Pierrel S.p.A. per effetto della sottoscrizione del predetto accordo di finanziamento, risulta altresì garantita dal credito IVA maturato dalla controllata Pierrel Pharma nei confronti dell'Erario per complessivi Euro 750 migliaia e richiesto a rimborso in sede di presentazione della Dichiarazione IVA riferita all'anno 2014. A tal fine, infatti, Pierrel Pharma ha conferito un mandato all'incasso al finanziatore per riscuotere dall'Erario il predetto credito IVA. L'accordo di finanziamento prevede dunque che la Società provveda al rimborso della sorte capitale, unitamente agli interessi medio tempore maturati, entro e non oltre il 31 dicembre 2017, salvo che, entro tale data, l'Erario non abbia già liquidato in favore del finanziatore il citato credito IVA. In tal caso, Petrone Group S.r.l. a Socio Unico avrà la facoltà di trattenere quanto incassato dall'Amministrazione Finanziaria fino alla concorrenza di quanto alla data di detta liquidazione ancora dovuto da Pierrel (per capitale e interessi *medio tempore* maturati) e con obbligo di retrocessione a Pierrel Pharma dell'eventuale eccedenza riscossa.

I **Debiti bancari non correnti** sono pari ad Euro 12.131 migliaia e si decrementano di Euro 827 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è principalmente riconducibile alle riclassifiche operate nell'indebitamento bancario a breve termine di alcune rate di rimborso in scadenza entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura del semestre.

La voce include:

- Euro 3.107 migliaia riferiti al mutuo fondiario concesso alla Capogruppo da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- Euro 3.063 migliaia relativi alla Linea "A" del finanziamento concesso alla Capogruppo da UniCredit Banca S.p.A.;
- Euro 4.571 migliaia riferiti alle rate con scadenza oltre i dodici mesi del debito residuo in capo alla controllata Pierrel Pharma nei confronti della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., in diminuzione di circa Euro 260 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015;
- Euro 500 migliaia riferiti al finanziamento concesso alla Capogruppo da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., garantito da azioni proprie;
- Euro 466 migliaia riferiti complessivamente al credito in conto speciale ed allo scoperto in conto corrente della Capogruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in diminuzione di circa Euro 250 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015;

- Euro 230 migliaia riferiti alle rate con scadenza oltre i dodici mesi del debito residuo in capo a Pierrel S.p.A. nei confronti di Nuova Banca delle Marche S.p.A., in diminuzione di circa Euro 60 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015; e
- Euro 194 migliaia riferiti alle rate in scadenza oltre i dodici mesi a valere sulla Linea "B" del finanziamento concesso da UniCredit Banca S.p.A. alla Capogruppo, in diminuzione di circa Euro 195 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

Gli **altri debiti non correnti**, pari ad Euro 7.022 migliaia al 30 giugno 2016, si decrementano di circa Euro 363 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 esclusivamente per effetto della diminuzione delle quote a medio lungo termine del debito verso Dentsply in capo alla Capogruppo.

L'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per scadenza e per tipologia di rapporto è evidenziata nelle tabelle seguenti:

Finanziamenti bancari

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.16	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.15	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Mutuo fondiario BNL	3.107		1.412	1.695	3.105		1.261	1.844
Mutuo chirografario BANCA DELLE MARCHE	353	123	230		413	123	290	
Finanziamento ipotecario UNICREDIT	3.076	13	1.543	1.520	3.075	14	1.276	1.785
Finanziamento BNL garantito da azioni proprie	500		304	196	500		280	220
UNICREDIT Factoring	979	979			1.055	1.055		
UNICREDIT conto anticipo	551	357	194		714	325	389	
BNL	946	480	466		1.175	459	716	
INTESA SANPAOLO	140	140			211	145	66	
BANCA POPOLARE DI MILANO	5.066	495	2.393	2.178	5.301	470	2.458	2.373
UNICREDIT Factoring	83	83			148	148		
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	14.801	2.670	6.542	5.589	15.697	2.739	6.736	6.222

Altri finanziamenti

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.16	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.15	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Debito finanziario per contratto Dentsply	7.732	710	3.762	3.260	8.154	769	3.708	3.677
Passività finanziarie legate al derivato USD	87	87			101	101		
Altri finanziamenti	1.223	1.223			501	501		
Finanziamento soci	-				4.003	4.003		
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	9.042	2.020	3.762	3.260	12.759	5.374	3.708	3.677

Totale

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.16	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.15	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	14.801	2.670	6.542	5.589	15.697	2.739	6.736	6.222
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	9.042	2.020	3.762	3.260	12.759	5.374	3.708	3.677
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	23.843	4.690	10.304	8.849	28.456	8.113	10.444	9.899

Tutte le principali fonti di finanziamento a medio-lungo termine sono espresse in Euro, ad eccezione del debito verso *Dentsply* che è espresso in dollari statunitensi e valorizzato al tasso di cambio EUR/USD rilevato alla data del 30 giugno 2016.

I *debiti finanziari* scaduti al **30 giugno 2016**, pari a circa Euro 6 migliaia, interamente riconducibili alla Capogruppo, si riferiscono a competenze maturate nel periodo maturati su alcune posizioni debitorie in essere, interamente pagate alla data di pubblicazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Recenti modifiche agli accordi bancari in essere con Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.

Nel corso del mese di febbraio 2016, nell'ambito della prospettata cessione da parte di THERAMetrics al gruppo americano Accelovance delle società e delle attività del gruppo THERAMetrics impegnate nel settore della ricerca clinica (cessione poi effettivamente eseguita in data 15 giugno 2016), la Società ha avviato con le banche finanziatrici di Pierrel S.p.A. e THERAMetrics S.p.A. - società di diritto italiano originariamente controllata THERAMetrics holding AG, poi ceduta al gruppo Accelovance nel giugno 2016 - e precisamente con Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - con cui si ricorda che in data 25 giugno 2015 erano stati sottoscritti specifici accordi di modifica e *wavier* per la rimodulazione del complessivo indebitamento bancario del Gruppo Pierrel, nell'allora composizione che includeva altresì il gruppo THERAMetrics, per complessivi Euro 17,5 milioni (gli "Accordi Modificativi") - delle negoziazioni finalizzate all'esecuzione di operazioni che avrebbero contribuito all'avveramento di alcune condizioni a cui era stata sospensivamente condizionata l'efficacia di tale operazione di cessione. All'esito di tali negoziazioni, in data 15 giugno 2016, preliminarmente alla finalizzazione dell'operazione con Accelovance, le parti hanno concordato, e dato contestualmente esecuzione, alcune modifiche ai contratti di finanziamento in essere, come da ultimo modificati con gli Accordi Modificativi. In particolare, la principale modifica ha riguardato il debito maturato da THERAMetrics S.p.A. nei confronti di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ai sensi del contratto di finanziamento stipulato nel marzo 2008 e ancora *outstanding*, al 15 giugno 2016, per circa Euro 2,7 milioni (al lordo degli oneri di *rescheduling* sospesi). Tale debito, originariamente gravante su THERAMetrics S.p.A., è stato prima accollato dall'allora controllante THERAMetrics, con liberazione di THERAMetrics S.p.A. in qualità di debitore originario, e successivamente trasferito da THERAMetrics a Fin Posillipo S.p.A.. A seguito e per effetto del trasferimento di tale debito, sempre nell'ottica di rendere possibile l'operazione con Accelovance, le banche finanziatrici, da un lato, e Pierrel S.p.A. e le società del gruppo THERAMetrics coinvolte, dall'altro, hanno altresì concordato la cancellazione e lo svincolo di alcune garanzie prestate nell'ambito degli accordi sottoscritti con il ceto bancario. In particolare, (a) è stato cancellato il pegno di primo grado costituito sulle azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di THERAMetrics S.p.A. e concesso da THERAMetrics, alla data azionista unico di THERAMetrics S.p.A., a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; (b) è stato cancellato il pegno di primo grado sull'85% del capitale sociale della tedesca THERAMetrics GmbH costituito a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia delle obbligazioni rivenienti dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 marzo 2007 con la Capogruppo; (c) sono state svincolate le due fidejussioni a prima richiesta rilasciate da Pierrel e da THERAMetrics a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; e (d) è stata risolta anticipatamente la cessione in garanzia a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. del credito vantato da THERAMetrics S.p.A. nei confronti della controllante svizzera THERAMetrics per effetto della vendita del *know how* relativo ad un determinato *software* in uso.

INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE SUI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Mutuo fondiario Banca Nazionale del Lavoro (in favore della Capogruppo)

In data 7 ottobre 2008 Pierrel S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo di Euro 4,7 milioni, erogato con atto integrativo e di quietanza in data 29 ottobre 2008. L'originario contratto di finanziamento, con durata decennale, prevedeva un anno di preammortamento ed il successivo rimborso mediante rate semestrali costanti pari ad Euro 261 migliaia cadauna, con maturazione di interessi al tasso variabile pari all'*Euribor* a sei mesi più uno *spread* dell'1,25%.

In data 9 ottobre 2008 a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti da tale finanziamento è stata iscritta un'ipoteca di secondo grado, per un importo pari ad Euro 7,9 milioni, a valere sul complesso immobiliare di Capua.

Nel mese di giugno 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno formalizzato un "*Intercreditor agreement*" al fine di regolare le garanzie ipotecarie concesse dalla Capogruppo ad entrambe le banche finanziatrici. Con tale ultimo accordo UniCredit Banca S.p.A. accettava di ripartire con Banca

Nazionale del Lavoro S.p.A. l'importo netto di quanto la stessa avrebbe eventualmente incassato in caso di escussione delle garanzie ipotecarie costituite in suo favore e a fronte della costituzione, in favore esclusivo di UniCredit Banca S.p.A., di un privilegio speciale su determinati macchinari di proprietà di Pierrel S.p.A..

Tale contratto di mutuo in essere con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. non prevede il rispetto di alcun *covenant* a carico della Capogruppo.

In data 25 giugno 2015, dinanzi al notaio Cesaro di Milano, nell'ambito del più ampio progetto di *rescheduling* dell'indebitamento bancario del Gruppo Pierrel, la Società e la Banca Finanziatrice hanno sottoscritto un atto di modifica e *waiver* con cui l'originario contratto di finanziamento è stato modificato come segue, ferma restando l'assenza di qualsiasi effetto novativo sullo stesso:

- la scadenza del finanziamento è stata prorogata al 31 dicembre 2021;
- è stato definito un nuovo piano di ammortamento del finanziamento che prevede ora il rimborso in rate trimestrali crescenti, di cui la prima con scadenza 30 settembre 2018 e l'ultima (*Bullet* di Euro 1.697 migliaia) in data 31 dicembre 2021;
- a partire dal 1 gennaio 2015 il tasso di interesse applicabile è pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* pari a 250 *basis points*, da pagarsi trimestralmente;
- gli interessi corrispettivi arretrati al 31 dicembre 2014 sono stati corrisposti, in via posticipata, in tre *tranche* al 25 giugno 2015 (Euro 23 migliaia), al 31 luglio 2015 (Euro 30 migliaia) e al 31 ottobre 2015 (Euro 30 migliaia);
- a partire dal 1 gennaio 2015 gli interessi corrispettivi sono pagati (i) al 25 giugno 2015, quelli relativi al primo trimestre 2015, e (ii) in rate trimestrali posticipate quelli di volta in volta maturati a partire dal secondo trimestre 2015 e fino alla data di scadenza del finanziamento;
- la Banca ha rinunciato a qualsiasi interesse di mora, che sono stati pertanto ricalcolati a zero;
- con riferimento, inoltre, agli importi dovuti in forza del contratto derivato sottoscritto in data 29 ottobre 2008 e relativo alla copertura dai rischi di fluttuazione dei tassi di interesse del predetto finanziamento, è stato previsto che gli stessi dovranno essere prontamente coperti mediante versamento da parte della Società della provvista corrispondente sul conto corrente in essere presso la stessa Banca, fermo restando che, alla luce delle modifiche e rinunce apportate con l'atto di modifica e *waiver*, le parti si riservavano comunque di rinegoziare, in buona fede, anche i termini del contratto *Interest Rate Swap* ("IRS") allo scopo di allinearli, alle previsioni contenute nel nuovo piano di ammortamento. A tal riguardo, per completezza di informazione, si precisa che con lettera del 21 gennaio 2016 la Società ha comunicato alla Banca di non voler rinegoziare i termini del contratto derivato, ma di estinguerlo alla naturale scadenza dello stesso fissata all'8 ottobre 2018, come meglio di seguito specificato.

Si precisa altresì che, sempre in data 25 giugno 2015, nell'ambito della sottoscrizione degli Accordi Modificativi, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno confermato i propri reciproci obblighi rivenienti dal citato accordo intercreditorio che pertanto continuerà ad avere pieno vigore ed efficacia.

Alla data del 30 giugno 2016 il valore residuo del finanziamento è pari ad Euro 3.107 migliaia (Euro 3.105 migliaia al 31 dicembre 2015) ed è esposto in bilancio al netto dell'iscrizione al costo ammortizzato degli oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione di *rescheduling*.

Finanziamento UniCredit (in favore della Capogruppo)

In data 26 marzo 2007, Pierrel S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. (già UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo di Euro 8.500 migliaia articolato nelle seguenti due linee di credito:

- (a) una linea di credito per un importo massimo pari ad Euro 6.500 migliaia utilizzabile per l'acquisizione di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale della Pierrel Research Europe GmbH (oggi THERAMetrics GmbH) ("Linea A"); ed
- (b) una linea di credito per un importo massimo pari ad Euro 2.000 migliaia, successivamente ridotta ad Euro 1.500 migliaia, da utilizzarsi ai fini del sostegno delle esigenze finanziarie di cassa della Pierrel S.p.A. e delle società del Gruppo, ovvero per anticipi su contratti e su fatture della Pierrel S.p.A. o delle società del Gruppo scadenti entro 120 giorni ("Linea B").

Per quanto riguarda la predetta Linea A (il cui valore residuo al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 3.076 migliaia, già al netto del valore residuo degli oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione di *rescheduling* ed iscritti al costo ammortizzato, si segnala che sulla base degli accordi originali il rimborso di tale finanziamento, era previsto, con scadenza nel 2017, mediante rate trimestrali dell'importo di circa Euro 162,5 migliaia cadauna, con cadenza al 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre di ciascun esercizio.

Il debito residuo a valere sulla Linea B del finanziamento è pari ad Euro 551 migliaia al 30 giugno 2016, anch'esso esposto al netto dell'importo residuo degli oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione di *rescheduling*.

A garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal tale contratto di finanziamento e relative alle predette due linee di credito, Pierrel ha originariamente costituito in favore di UniCredit Banca S.p.A. le seguenti garanzie:

- (i) ipoteca volontaria di primo grado iscritta presso i Registri Immobiliari di Caserta, Sezione Staccata di Santa Maria Capua Vetere in data 19 aprile 2007 numeri 25744/9132, su alcuni beni immobili in proprietà della stessa (scrittura privata autenticata nelle firme dal dott. Riccardo Genghini, notaio in Milano, rep.n. 36397 racc. n. 8385, in data 26 marzo 2007);
- (ii) pegno di primo grado sull'85% del capitale sociale di IFE Europe GmbH Institute for Research and Development (ridenominata THERAMetrics GmbH, già Pierrel Research Europe GmbH), società costituita ed esistente ai sensi del diritto tedesco, con sede in Essen (Germania), Zeche Katharina Strasse n. 6, iscritta al registro del commercio presso il tribunale di Essen al n. HRB 18401 (atto n. 29 del repertorio dei documenti per il 2007 del dott. Thomas Gelzer, notaio in Basilea - Svizzera);
- (iii) in considerazione ed a fronte dell'accettazione da parte di UniCredit Banca S.p.A. di ripartire in parti uguali con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - fino a concorrenza di quanto a quest'ultima dovuto in relazione al finanziamento per Euro 4,7 milioni concesso a Pierrel in data 7 ottobre 2008 - l'importo netto di quanto incassato da UniCredit Banca S.p.A. in caso di escussione dell'ipoteca di cui al precedente punto (a), in data 28 giugno 2011, a garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento, per scrittura privata autenticata nelle firme dal dott. Stefano Rampolla, notaio in Milano, rep.n. 39800 racc. n. 9928, Pierrel ha costituito in favore di UniCredit Banca S.p.A. un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 e seguenti del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, sugli impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni strumentali in proprietà del mutuatario, nonché di futura acquisizione da parte dello stesso. Inoltre, nel mese di giugno 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno formalizzato un "*Intercreditor agreement*" che regola le garanzie ipotecarie, secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo dedicato al mutuo fondiario concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; e
- (iv) con lettera sottoscritta in data 13 dicembre 2012 da Fin Posillipo S.p.A., Canio Giovanni Mazzaro e Società di Partecipazione Industriale S.r.l. è stata costituita una fideiussione in favore di Unicredit a garanzia del residuo debito riferito esclusivamente alla Linea B del Finanziamento.

In data 25 giugno 2015, dinanzi al notaio Cesaro di Milano, Pierrel S.p.A. e la Banca Finanziatrice hanno sottoscritto un atto di modifica e *waiver* con cui il contratto di finanziamento sopra indicato è stato modificato come segue, ferma restando l'assenza di qualsiasi effetto novativo sullo stesso:

- la data di scadenza è stata prorogata al 31 gennaio 2022, per la Linea A, e al 31 dicembre 2017 per la Linea B;
- il nuovo piano di ammortamento del finanziamento prevede ora il rimborso in rate trimestrali crescenti, di cui per la Linea A la prima con scadenza 30 aprile 2018 e l'ultima (*Bullet* di Euro 1.522 migliaia) in data 31 gennaio 2022, e per la Linea B la prima rata con scadenza 30 giugno 2015 e l'ultima in data 31 dicembre 2017;
- a partire dal 1 gennaio 2015 il tasso di interesse applicabile, da pagarsi trimestralmente, è pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* che per la Linea A è pari a 250 punti base, mentre per la Linea B è pari a 400 punti base;
- gli interessi corrispettivi arretrati al 31 dicembre 2014 sono stati pagati, in via posticipata, in tre rate da Euro 54 migliaia cadauna al 25 giugno, 31 luglio e 31 ottobre 2015;
- a partire dal 1 gennaio 2015 gli interessi corrispettivi di volta in volta maturati sono pagati (i) al 25 giugno 2015, quelli relativi al primo trimestre 2015, e (ii) in rate trimestrali posticipate a partire dal secondo trimestre 2015 e fino alla data di scadenza;
- la Banca ha rinunciato agli interessi di mora, che pertanto sono stati ricalcolati a zero.

Inoltre, sempre in data 25 giugno 2015, nell'ambito della sottoscrizione degli Accordi Modificativi, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno altresì sottoscritto una lettera con cui confermano i propri reciproci obblighi rivenienti dal citato accordo intercreditorio che, pertanto, continuerà ad avere pieno vigore ed efficacia.

Tutte le sopra indicate garanzie rilasciate in favore della Banca Finanziatrice sono state confermate in sede di sottoscrizione degli Accordi Modificativi e alla data di pubblicazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato risultano tuttora pienamente efficaci, ad eccezione del pegno di cui al precedente punto (ii) che è stato cancellato nell'ambito della recente sottoscrizione in data 15 giugno 2016 di ulteriori modifiche intervenute agli Accordi Modificativi già sottoscritti in data 25 giugno 2015, come precedentemente descritto al paragrafo "*Recenti modifiche agli accordi bancari in essere con Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.*".

Per completezza di informazione si segnala, altresì, che tale accordo di finanziamento prevede il rispetto di *covenant* finanziari, rivisitati nell'ambito della sottoscrizione degli Accordi Modificativi, prevedendo che a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016 (incluso) dovranno essere rispettati dei parametri finanziari calcolati a livello consolidato del Gruppo Pierrel, che al momento sono:

Covenants

Parametri (dati da bilancio consolidato del Gruppo Pierrel)	Esercizio al 31/12/2016	Esercizio al 31/12/2017	Esercizio al 31/12/2018
Indebitamento Finanziario Netto (escluso debito Dentsplay)/EBITDA	< 7,00	< 5,00	< 4,00
Indebitamento Finanziario Netto (escluso debito Dentsplay)/Equity		< 6,00	< 5,00
EBITDA/Oneri Finanziari Netti	> 1,00	> 1,50	> 2,00

A partire dall'anno 2016 i predetti *covenant* si intenderanno non rispettati nel caso in cui si verifichi (i) quanto all'esercizio 2016, l'inadempimento di un qualsiasi parametro finanziario, (ii) a partire dall'anno 2017 in poi, l'inadempimento di due qualsiasi parametri finanziari, anche diversi fra di loro, come risultante da due relazioni annuali consecutive.

Mutuo chirografario Nuova Banca delle Marche (in favore della Capogruppo)

In data 21 maggio 2009 è stato erogato in favore di Pierrel S.p.A. un prestito chirografario dell'importo di Euro 1.500 migliaia, con rimborso previsto in n. 59 rate mensili dell'importo di circa Euro 27 migliaia cadauna, di cui l'ultima con scadenza il 30 aprile 2014 ed un tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi, maggiorato di uno *spread* di 200 *basis points*. Il finanziamento è assistito da una fideiussione specifica limitata rilasciata dall'ing. Canio Mazzaro e non prevede il rispetto di alcun *covenant* a carico della Capogruppo.

In data 6 marzo 2014 la Società ha sottoscritto con Nuova Banca delle Marche S.p.A. (già Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria), un "atto ricognitivo e di rientro" dell'intero debito, alla data dell'accordo pari ad Euro 680 migliaia, mediante il pagamento immediato di circa Euro 50 migliaia al momento della sottoscrizione dell'accordo stesso, ed il rimborso dei residui Euro 630 migliaia in n. 63 rate mensili da Euro 10 migliaia cadauna, di cui la prima corrisposta in data 31 marzo 2014 e così ogni fine mese fino a tutto il 31 maggio 2019, in regolare ammortamento alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa.

Al 30 giugno 2016 il valore residuo del debito è pari ad Euro 353 migliaia (di cui la quota entro i dodici mesi è pari ad Euro 123 migliaia).

Finanziamento BNL garantito da azioni proprie (in favore della Capogruppo)

In data 11 dicembre 2008, Pierrel S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di credito in conto speciale per un importo complessivo massimo di Euro 500 migliaia, il cui rimborso risulta garantito dalle n. 214.500 azioni proprie in portafoglio.

Al 30 giugno 2016 la Società è ancora debitrice nei confronti di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'intero importo erogato.

In data 25 giugno 2015, nell'ambito della sottoscrizione degli Accordi Modificativi il contratto di credito in conto speciale è stato modificato come segue, ferma restando l'assenza di qualsiasi effetto novativo sullo stesso:

- la data scadenza del finanziamento è stata prorogata al 31 dicembre 2021;
- è stato definito un nuovo piano di ammortamento del finanziamento che prevede ora il rimborso del residuo debito in rate trimestrali crescenti, di cui la prima in data 30 settembre 2018 e l'ultima (*Bullet* di Euro 196 migliaia) in data 31 dicembre 2021;
- a partire dal 1 gennaio 2015 il tasso di interesse applicabile è pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* pari a 250 *basis points*, da pagarsi trimestralmente;
- gli interessi corrispettivi arretrati al 31 dicembre 2014 sono stati pagati, in via posticipata, in tre *tranche* al 25 giugno (Euro 18 migliaia), 31 luglio (Euro 25 migliaia) e 31 ottobre 2015 (Euro 25 migliaia);
- a partire dal 1 gennaio 2015 gli interessi corrispettivi di volta in volta maturati sono pagati (i) al 25 giugno 2015, quelli relativi al primo trimestre 2015, e (ii) in rate trimestrali posticipate a partire dal secondo trimestre 2015 e fino alla data di scadenza;
- la Banca ha rinunciato a qualsiasi interesse di mora, che pertanto sono stati ricalcolati a zero.

Finanziamento su future esportazioni (in favore di Pierrel Pharma S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Pierrel Pharma S.r.l. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. hanno concordato l'accensione di una linea di credito del valore di Euro 6 milioni (interamente utilizzata al 31 dicembre 2010), quale anticipo sul contratto di fornitura decennale sottoscritto in data 10 novembre 2010 con il distributore statunitense *Patterson Dental*, e garantito dal medesimo contratto.

Il contratto originario di tale finanziamento aveva strutturalmente la forma di un anticipo a revoca ma parametrato su una durata di 60 mesi su future esportazioni, tale per cui è stato esposto in bilancio come debito a breve termine. Il piano di rimborso originario era commisurato alle previsioni di flussi di fatturato derivanti dal contratto con il distributore nei primi cinque anni, canalizzati sull'istituto di credito. Il tasso d'interesse originario era previsto in misura pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* di 250 *basis points*.

In data 25 giugno 2015, nell'ambito della sottoscrizione degli Accordi Modificativi il contratto di finanziamento è stato modificato come segue, ferma restando l'assenza di qualsiasi effetto novativo sullo stesso:

- la data scadenza del finanziamento è stata prorogata al 31 dicembre 2021;
- è stato definito un nuovo piano di ammortamento del finanziamento che prevede ora il rimborso del residuo debito in rate trimestrali crescenti, di cui la prima in data 30 giugno 2015 e l'ultima (*Bullet* di Euro 2.178 migliaia) in data 31 dicembre 2021;
- a partire dal 1 gennaio 2015 il tasso di interesse applicabile è pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* pari a 400 *basis points*, da pagarsi trimestralmente;
- a partire dal 1 gennaio 2015 gli interessi corrispettivi sono pagati (i) al 25 giugno 2015, quelli relativi al primo trimestre 2015, e (ii) in rate trimestrali posticipate a partire dal secondo trimestre 2015 e fino alla data di scadenza;
- non risultava, invece, su tale posizione alcun interesse di mora.

Alla data del 30 giugno 2016 il valore residuo del finanziamento è pari ad Euro 5.066 migliaia, in regolare ammortamento alla data della presente Nota Illustrativa.

Altri finanziamenti a breve termine

Tale voce, complessivamente pari ad Euro 2.148 migliaia al 30 giugno 2016, include:

- il valore residuo del credito in conto speciale e scoperto di conto corrente, complessivamente pari a circa Euro 946 migliaia (di cui Euro 480 migliaia entro i dodici mesi ed Euro 466 migliaia oltre i dodici mesi) concessi a Pierrel S.p.A. da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., anch'essi oggetto di sottoscrizione degli Accordi Modificativi in data 25 giugno 2015, e del debito nei confronti di Intesa SanPaolo S.p.A. per circa Euro 140 migliaia (per l'intero ammontare in scadenza entro i dodici mesi). Con riferimento a quest'ultimo finanziamento, per completezza di informazione si precisa che in data 27 marzo 2014 la Società ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A. un accordo avente ad oggetto l'integrale estinzione del debito (pari a circa Euro 426 migliaia alla data del 31 dicembre 2013) mediante il pagamento di rate mensili, per sorta capitale non inferiore ad Euro 11,8 migliaia cadauna, a decorrere dal 31 luglio 2014 e fino a tutto il 30 giugno 2017, e con corresponsione trimestrale degli interessi maturandi; e
- i finanziamenti su anticipi fatture accordati dalla UniCredit Factoring S.p.A. a Pierrel S.p.A., per Euro 979 migliaia, e a Pierrel Pharma S.r.l., per Euro 83 migliaia.

Debito finanziario per contratto Dentsply (Capogruppo)

Il saldo di bilancio, valorizzato al cambio di riferimento del 30 giugno 2016, risulta così composto:

Debito Dentsply

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016
Costo ammortizzato iniziale	8.155
Rimborsi del periodo	(405)
Componente interessi	139
Effetto cambi	(156)
Costo ammortizzato finale	7.733

Il debito finanziario iniziale deriva dall'attualizzazione del debito originario pari a USD 16,5 milioni acceso in data 31 agosto 2006 per finanziare l'acquisto del sito produttivo di Elk Grove poi dismesso nel 2009. Il rimborso del debito, la cui durata residua è stimata in circa 5 anni, viene realizzato come previsto contrattualmente in rapporto alle future forniture da parte della Pierrel S.p.A. a Dentsply. Al 30 giugno 2016 la quota a breve di tale debito, calcolata in funzione degli ordini di produzione attesi sino al 30 giugno 2017, è stimata in Euro 710 migliaia ed è classificata tra gli altri debiti finanziari correnti.

Si segnala che qualora nei prossimi esercizi le vendite della Capogruppo in favore di Dentsply dovessero aumentare in misura significativa rispetto alla previsione iniziale, il rimborso risulterà accelerato e, conseguentemente, l'attualizzazione di tale debito iscritto in bilancio verrà adeguata, con conseguente effetto sul conto economico.

Passività finanziarie legate al contratto derivato in essere con BNL (Capogruppo)

La voce si riferisce unicamente al debito di Euro 87 migliaia che la Capogruppo ha nei confronti di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a fronte di un contratto di *interest rate swap* finalizzato alla copertura delle variazioni del tasso di interesse sul contratto di mutuo stipulato con lo stesso istituto bancario, come già descritto in precedenza nel paragrafo dedicato.

Il contratto prevede il pagamento dei premi sulle singole opzioni alle successive date di regolamento. Ne deriva che, a fronte del *fair value* iniziale delle opzioni, è stata rilevata una passività finanziaria, pari all'attualizzazione dei premi differiti.

Come precedentemente anticipato, si ricorda che in data 21 gennaio 2016 la Società ha confermato a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. la propria intenzione a non rinegoziare i termini e le condizioni del contratto derivato in essere, bensì a mantenere lo strumento sino alla data dell'8 ottobre 2018, naturale scadenza contrattuale, non ravvisando più la necessità e l'utilità del ricorso al contratto di copertura del rischio specifico.

Altri finanziamenti (Capogruppo)

La voce, pari ad Euro 1.223 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 501 migliaia al 31 dicembre 2015) accoglie:

- l'importo di Euro 520 migliaia, comprensivo di interessi maturati, riveniente dal contratto di prestito oneroso a breve termine sottoscritto con un terzo finanziatore in data 22 dicembre 2015, che prevede la maturazione di interessi al tasso Euribor a 3 mesi più uno *spread* dell'8%. La data di rimborso è stata fissata al 31 dicembre 2016, ma è previsto il diritto del finanziatore di compensare l'eventuale credito vantato nei confronti della Società con il prezzo di sottoscrizione delle azioni Pierrel che tale soggetto dovesse decidere di sottoscrivere nell'ambito di operazioni di aumento di capitale deliberate da Pierrel anche prima del termine del 31 dicembre 2016; e

- l'importo di Euro 703 migliaia, comprensivo di interessi maturati alla data, riveniente dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 5 maggio 2016 con Petrone Group S.r.l. a Socio Unico, società del gruppo Fin Posillipo e conseguentemente parte correlata di Pierrel, che prevede la maturazione di interessi in misura fissa al tasso del 5% su base annua. Si ricorda, inoltre, che l'obbligazione di rimborso della Società è stata garantita dal credito IVA maturato da Pierrel Pharma verso l'Erario per un importo pari ad Euro 750 migliaia. A tal fine, infatti, Pierrel Pharma ha conferito un mandato all'incasso al finanziatore per riscuotere dall'Erario il predetto credito IVA. L'accordo di finanziamento prevede dunque che la Società provveda al rimborso della sorte capitale, unitamente agli interessi medio tempore maturati, entro e non oltre il 31 dicembre 2017, salvo che, entro tale data, l'Erario non abbia già liquidato in favore del finanziatore il citato credito IVA. In tal caso, Petrone Group S.r.l. a Socio Unico avrà la facoltà di trattenere quanto incassato dall'Amministrazione Finanziaria fino alla concorrenza di quanto alla data di detta liquidazione ancora dovuto da Pierrel (per capitale e interessi medio tempore maturati) e con obbligo di retrocessione a Pierrel Pharma dell'eventuale eccedenza riscossa.

Nota 17. Debiti commerciali

La voce riferita ai debiti commerciali al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 5.860 migliaia e si incrementa di Euro 243 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015, di cui Euro 203 migliaia riferiti alla Capogruppo ed Euro 40 migliaia riferiti alla controllata Pierrel Pharma.

Per quanto riguarda l'ammontare dei debiti commerciali verso parti correlate si rimanda al paragrafo "Informativa sulle parti correlate" nel prosieguo della presente Note Illustrativa.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti di natura commerciale, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

Debiti Commerciali

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
CEE	5.035	4.421	614
America	761	1.124	(363)
Altri paesi	64	72	(8)
TOTALE	5.860	5.617	243

I debiti commerciali scaduti del Gruppo sono pari ad Euro 3,4 milioni al 30 giugno 2016, in considerazione sia degli accordi riferiti ai piani di rientro concordati con i fornitori che dei crediti vantati dalla Società nei confronti dei propri fornitori, e sono riferibili prevalentemente alla Capogruppo.

Tipologia delle iniziative di reazione dei creditori

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Solleciti con messa in mora	265	181	84
Decreti ingiuntivi	327	405	(78)
<i>di cui:</i>			
<i>Opposti</i>	243	372	(129)
<i>Assistiti da piano di rientro concordato</i>	84	33	51
Pignoramenti presso terzi			
AMMONTARE COMPLESSIVO	592	586	6

Alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi per complessivi Euro 327 migliaia, tutti oggetto di opposizione e/o trattativa con i relativi creditori, ed interamente riferiti alla Capogruppo. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale. Alla data di pubblicazione della presente Nota Illustrativa, si segnala che tre ulteriori decreti ingiuntivi per complessivi Euro 69 migliaia sono stati notificati alla Capogruppo nel corso del mese di luglio 2016.

I decreti ingiuntivi opposti dalla Società, pari ad Euro 243 migliaia alla data del 30 giugno 2016, registrano un decremento di circa Euro 129 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015; si precisa, inoltre, che nel corso del mese di luglio 2016 non sono stati definiti ulteriori accordi di dilazione.

Nota 18. Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 1.984 migliaia al 30 giugno 2016, si incrementa di circa Euro 371 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 quando era pari ad Euro 1.613 migliaia. Il saldo della voce è riconducibile alla Capogruppo per Euro 1.983 migliaia ed alla Pierrel Pharma per Euro 1 migliaia.

Debiti Tributari

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Capogruppo	1.983	1.605	378
Pharma	1	8	(7)
TOTALE	1.984	1.613	371

I debiti tributari riferiti alla Capogruppo sono dettagliati nella tabella in calce:

Debiti Tributari della Capogruppo

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	di cui scaduti	31 dicembre 2015	di cui scaduti
Debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente e assimilato	1.284	1.165	935	707
Debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro autonomo			26	
Debiti verso l'Erario per Addizionale Regionale e Comunale	158	138	100	96
Debiti verso l'Erario per IRES	142	142	142	142
Debiti verso l'Erario per IRAP				
Altri debiti verso l'Erario	108		128	
Altri debiti per tributi locali	291	273	273	241
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.983	1.718	1.604	1.186

Nel dettaglio, i debiti tributari scaduti riferiti alla Capogruppo comprendono circa Euro 1.303 migliaia di ritenute IRPEF operate ai dipendenti sugli emolumenti del periodo intercorrente da gennaio 2015 a maggio 2016, incluso un importo relativo alle ritenute per addizionale regionale Irpef pari a circa Euro 19 migliaia, (in complessivo aumento rispetto all'esercizio precedente per circa 349 migliaia) – che la Società prevede di pagare in gran parte entro la data di scadenza per la presentazione del Modello 770-2016, oltre a circa Euro 273 migliaia per Imposta Municipale Unica ("IMU") dovuta per il periodo 2012-2015 e per l'acconto a valere sull'anno 2016, non versata alla data di pubblicazione del presente comunicato (in aumento rispetto al precedente esercizio di circa Euro 31 migliaia per la sola prima rata in acconto sull'anno 2016) e circa Euro 142 migliaia per imposta IRES sui redditi 2013 dovuta da Pierrel e non versata alla data del presente comunicato (importo invariato rispetto alla chiusura precedente).

Con riferimento all'IMU relativa alla sola annualità 2011, si ricorda che lo scorso 18 dicembre 2015 il Comune di Capua ha accordato alla Società una specifica istanza di rateizzo che prevede il pagamento

dell'importo complessivo di circa Euro 16 migliaia, comprensivo di sanzioni e interessi, in sei rate mensili interamente pagate alla data di pubblicazione della presente Nota Illustrativa.

Gli Altri debiti verso l'Erario, pari ad Euro 108 migliaia, si riferiscono al saldo residuo di alcune istanze di rateizzo in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Nota 19. Altre passività e debiti diversi correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2016 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è illustrata nella tabella sottostante:

Altre passività

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	variazione
Debiti verso istituti di previdenza	4.162	4.142	20
F.di rischi a breve termine	271	138	133
Debiti verso il personale	1.009	866	143
Altre passività correnti	1.045	1.132	(87)
TOTALE ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	6.486	6.278	208

I "Debiti verso istituti di previdenza" sono interamente riconducibili alla Capogruppo per complessivi Euro 4.162 migliaia ed includono principalmente:

- debiti verso l'INPS riferiti per Euro 2.293 migliaia relativi a contributi oggetto delle quattro istanze di rateizzazione accolte positivamente dall'Agente per la Riscossione, di cui due definite nell'anno 2013 (saldo residuo al 30 giugno 2016 pari ad Euro 485 migliaia), una terza definita nel corso del mese di giugno 2014 (saldo residuo al 30 giugno 2016 pari ad Euro 671 migliaia), ed una quarta definita nel corso del mese di settembre 2015 (saldo residuo al 30 giugno 2016 pari ad Euro 1.137 migliaia) i cui pagamenti alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa sono in regola ammortamento alle scadenze. Ulteriori debiti verso l'INPS, pari ad Euro 1.084 migliaia, si riferiscono a ritenute previdenziali operate sulle retribuzioni da maggio 2015 a giugno 2016; a tale proposito si precisa che in data 21 gennaio 2016 la Capogruppo ha ricevuto dall'INPS di Caserta un avviso di addebito per un importo pari ad Euro 379 migliaia, comprensivo di sanzioni ed interessi, riferito ai contributi dovuti e non versati per il periodo da maggio 2015 ad agosto 2015, in riferimento al quale in data 6 giugno 2016 è stata inoltrata una apposita istanza di rateizzo. In data 14 luglio 2016 l'Agente per la riscossione ha comunicato alla Società di aver accolto positivamente la richiesta di rateizzo accordando un pagamento in n. 72 rate mensili, di cui la prima è stata regolarmente pagata alla data di pubblicazione della presente Nota Illustrativa.
- debiti verso il fondo FONCHIM per complessivi Euro 615 migliaia, di cui Euro 591 migliaia riferiti agli esercizi 2011, 2012 e 2013 – interamente scaduti e pagati alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa per ulteriori Euro 17 migliaia – ed Euro 24 migliaia relativi alla quota di competenza del mese di giugno 2016, interamente versati alla data di predisposizione della presente Nota Illustrativa;
- debiti verso l'ente PREVINDAI pari ad Euro 20 migliaia regolarmente pagati alla data di pubblicazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Alla data del 30 giugno 2016 i “Fondi rischi a breve termine” sono interamente riferiti alla Capogruppo. Nel corso del primo semestre 2016 il Fondo rischi è accantonato per complessivi Euro 133 migliaia di cui: (i) Euro 20 migliaia riferiti all'accantonamento per interessi e sanzioni su ritenute IRPEF non pagate riferite all'anno 2015 ed al primo semestre 2016; (ii) Euro 1 migliaia per interessi legali accantonati per effetto del mancato pagamento dei contributi all'ente FONCHIM; (iii) Euro 25 migliaia per interessi accantonati a fronte di oneri sociali non pagati alla data di chiusura del bilancio semestrale; (iv) Euro 3 migliaia riferiti a sanzioni su altri tributi locali scaduti; (v) Euro 1 migliaia riferiti ad IRES dovuta e non pagata alla data del 30 giugno 2016; (vi) Euro 18 migliaia riferiti ad interessi e sanzioni per IMU e TARI dovute e non pagate al 30 giugno 2016; e (v) Euro 51 migliaia riferiti ad accantonamenti eseguiti a fronte di cartelle esattoriali ricevute dal comune di Milano per multe non pagate negli anni 2011,2012 e 2013.

I “Debiti verso il personale”, pari ad Euro 1.009 migliaia al 30 giugno 2016, sono interamente riconducibili alla Capogruppo e, nel dettaglio, si riferiscono per circa Euro 216 migliaia alle retribuzioni del mese di giugno 2016 pagate nel mese di luglio 2016, per circa Euro 305 migliaia a ferie maturate e non godute alla data di chiusura del semestre, mensilità aggiuntive e note spese, e per circa Euro 315 migliaia ad altri debiti verso il personale principalmente per *bonus* a dirigenti maturati ma non ancora erogati al 30 giugno 2016.

La voce “Altre passività correnti” è pari ad Euro 1.045 migliaia al 30 giugno 2016 e si decrementa di circa Euro 87 migliaia rispetto allo stesso dato del 31 dicembre 2015. La voce si riferisce alla Capogruppo per Euro 904 migliaia, riconducibili principalmente al debito residuo al 30 giugno 2016 per i compensi da erogare ad amministratori, sindaci e membri del Comitato parti correlate (circa Euro 399 migliaia), e a ratei passivi accantonati al 30 giugno 2016 (circa Euro 488 migliaia). La restante parte della voce, pari a circa Euro 141 migliaia, si riferisce alla Divisione Pharma ed accoglie circa Euro 116 migliaia di debiti verso l'amministratore unico della controllata Pierrel Pharma per *bonus* maturati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura del semestre.

Informazioni sul conto economico

Nota 20. Ricavi

La composizione dei ricavi del Gruppo al 30 giugno 2016 è descritta nella tabella sottostante:

Ricavi	30 giugno 2016	30 giugno 2015	variazione
<i>(euro migliaia)</i>		<i>Restated</i>	
Contract manufacturing	3.586	5.317	(1.731)
Pharma	2.725	3.178	(453)
Altri ricavi	4	13	(9)
TOTALE RICAVI	6.315	8.508	(2.193)

I ricavi della Divisione *Contract Manufacturing* si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e si decrementano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto della prevista contrazione del *business* del *manufacturing* per conto terzi.

I ricavi della Divisione Pharma risultano in peggioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto di extra scorte di Orabloc®, accumulate dai *dealers* nord americani a fine 2015, e prevalentemente motivate dall'incremento del prezzo di vendita di Orabloc® operato dalla società a partire dall'esercizio 2016, comportando un conseguente slittamento delle fatturazioni di alcuni lotti al secondo semestre 2016.

Nota 21. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I costi per materie prime e di consumo pari a Euro 2.446 migliaia (Euro 2.972 migliaia al 30 giugno 2015) sono relativi per Euro 2.297 migliaia alle produzioni di farmaci effettuate dalla Capogruppo presso lo stabilimento di Capua e si riferiscono, in particolare, a materiali di confezionamento ed all'acquisto di materie prime per la produzione.

Nota 22. Costi per servizi e prestazioni

La composizione dei Costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

Costi per servizi e prestazioni

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 <i>Restated</i>	variazione
Costi commerciali	137	120	17
Costi per servizi di manutenzione	124	143	(19)
Utenze	376	430	(54)
Assicurazioni	76	76	(0)
Servizi di consulenza	347	342	5
Spese viaggio e trasferte	30	28	2
Altre spese per prestazioni di servizi	394	501	(107)
TOTALE COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	1.483	1.640	(157)

La voce si decrementa complessivamente di Euro 157 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio; tale variazione è attribuibile sostanzialmente alla Capogruppo (per circa Euro 179 migliaia rispetto al 30 giugno 2015) ed è solo parzialmente compensata da un incremento di circa Euro 22 migliaia registrato dalla Pierrel Pharma S.r.l..

Nota 23. Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce è descritta nella tabella sottostante:

Costi per godimento beni di terzi

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 <i>Restated</i>	variazione
Affitti passivi immobili strumentali	8	8	(0)
Noleggi e leasing operativi	59	56	3
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	67	64	3

La voce, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente ed è riferita per circa Euro 59 migliaia alla Capogruppo (in aumento di circa Euro 4 migliaia rispetto al 30 giugno 2015) e per la restante parte alla Divisione Pharma (in diminuzione di circa Euro 3 migliaia rispetto al 30 giugno 2015).

Nota 24. Costo del personale

La composizione della voce "Costo del personale" è descritta nella tabella sottostante:

Costo del personale

(euro migliaia)	30 giugno 2016	30 giugno 2015 <i>Restated</i>	variazione
Salari e stipendi	1.928	2.039	(111)
Oneri sociali	559	584	(25)
Trattamento di fine rapporto	99	105	(6)
Altre spese per il personale	253	203	50
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.839	2.931	(92)

La voce registra un decremento netto rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio riconducibile essenzialmente alla Capogruppo. In particolare, il costo riferito ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati si riduce complessivamente di circa Euro 142 migliaia principalmente per effetto dell'applicazione dell'accordo C.I.G.O. sottoscritto da Pierrel S.p.A. con le Organizzazioni Sindacali locali in data 1 febbraio 2016.

La voce riferita alle "Altre spese per il personale" si riferisce principalmente ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo pari a circa Euro 192 migliaia, in aumento di circa Euro 50 migliaia rispetto al 30 giugno 2015.

L'Assemblea degli Azionisti della Società riunitasi in data 19 giugno 2014 ha approvato, in seduta ordinaria, il Piano di *Stock Option* 2014-2022 e, in sede straordinaria, un aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.500.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni Pierrel prive del valore nominale a servizio di tale piano. In particolare il Piano di *Stock Option* 2014-2022, riservato ad amministratori e dipendenti della Società, prevede l'assegnazione gratuita di massimo n. 2.500.000 diritti di opzione per la sottoscrizione a pagamento di un pari numero di azioni ordinarie della Società da emettersi nell'ambito del predetto aumento del capitale.

In data 5 giugno 2015 l'Assemblea degli azionisti di Pierrel S.p.A. ha, altresì, approvato alcune modifiche al citato Piano di *Stock Option*, stabilendo nella data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2015 il nuovo termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà (a) individuare, discrezionalmente e insindacabilmente, i beneficiari del Piano di *Stock Option* 2014-2022 approvato dall'Assemblea degli azionisti del 19 giugno 2014, (b) determinare il numero di opzioni da attribuire ai beneficiari, e (c) determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario. Tale modifica si è resa necessaria in quanto il termine precedentemente fissato dall'Assemblea degli azionisti è venuto a scadere senza che il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato la relativa facoltà.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 20 aprile 2016 ha approvato una nuova modifica del Piano, prorogando al 31 dicembre 2018 il termine (inizialmente fissato per il 31 dicembre 2014 e successivamente prorogato alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2015) entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà: (a) individuare, discrezionalmente e insindacabilmente, i beneficiari del Piano; (b) determinare il numero di opzioni da attribuire ai beneficiari; e (c) determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario. La proposta di modifica del Piano sopra illustrata sarà quindi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il 30 maggio 2016 per, tra l'altro, l'approvazione del bilancio della Capogruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In data 30 maggio 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha stabilito nella data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018 il nuovo termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà (a) individuare, discrezionalmente e insindacabilmente, i beneficiari del Piano di *Stock Option* 2014-2022 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2014, come successivamente modificato in data 5 giugno 2015, (b) determinare il numero di opzioni da attribuire ai beneficiari, e (c) determinare il

numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario. Tale modifica si è resa necessaria in quanto il termine precedentemente fissato dall'Assemblea degli Azionisti per l'individuazione dei beneficiari del piano e l'attribuzione delle relative opzioni è venuto a scadere senza che il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato la relativa facoltà. La modifica del termine di individuazione dei beneficiari comporta un adeguamento automatico della durata del periodo di esercizio delle opzioni.

Le modifiche di cui sopra hanno comportato e comporteranno un adeguamento automatico della durata del periodo di maturazione e di esercizio delle opzioni da assegnare nell'ambito del Piano di *Stock Option* 2014-2022, entrambi calcolati "per relationem", direttamente o indirettamente, alla data di assegnazione delle stesse opzioni.

Tutti gli altri termini del Piano di *Stock Option* 2014-2022 sono rimasti e rimarranno immutati.

Nota 25. Altri accantonamenti e costi

La composizione della voce "Altri accantonamenti e costi" è descritta nella tabella sottostante:

Altri accantonamenti e costi

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2016	30 giugno 2015 <i>Restated</i>	variazione
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	60	377	(317)
Altri accantonamenti	93	19	74
Totale altri accantonamenti	153	396	(243)
Spese generali amministrative	551	446	105
Oneri tributari	54	55	(1)
Altri costi operativi	4	3	1
Spese e perdite diverse	35	53	(18)
Totale altri costi	644	557	87
TOTALE ACCANTONAMENTI E COSTI	797	953	(156)

La voce, pari ad Euro 797 migliaia al 30 giugno 2016, si decrementa per Euro 156 migliaia rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, quando era pari ad Euro 953 migliaia. Le singole Divisioni contribuiscono, tuttavia, in maniera differente in quanto il decremento registrato dalla Pierrel S.p.A. pari a circa Euro 180 migliaia è parzialmente compensato da un incremento pari a circa Euro 24 migliaia riferito alla controllata Pierrel Pharma.

Il decremento della Capogruppo è da ricondurre principalmente a minori svalutazioni operate nel periodo sulle giacenze di magazzino rispetto a quanto effettuato nel primo semestre 2015.

Nota 26. Oneri finanziari netti

Gli Oneri finanziari netti, pari ad Euro 712 migliaia al 30 giugno 2016, diminuiscono complessivamente di circa Euro 677 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, la voce include principalmente:

- interessi passivi bancari su conti correnti e sulle posizioni finanziarie in essere pari a circa Euro 239 migliaia, in diminuzione di circa Euro 101 migliaia rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente;

- oneri finanziari rivenienti dall'applicazione del metodo dell'*amortised cost* per la contabilizzazione del debito *Dentsply* pari a circa Euro 139 migliaia, a cui si sommano proventi rivenienti dall'adeguamento valutario del medesimo debito verso *Dentsply* pari ad Euro 156 migliaia;
- oneri finanziari maturati al 30 giugno 2016 sui finanziamenti erogati da parti correlate e da soggetti terzi per circa Euro 131 migliaia;
- interessi accordati su pagamenti dilazionati di forniture e contributi per circa Euro 116 migliaia;
- oneri finanziari rivenienti dal contratto derivato in essere con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per circa Euro 64 migliaia; e
- oneri finanziari netti da adeguamento cambi di circa Euro 144 migliaia.

Nota 27. Utile netto derivante da attività operative cessate

Alla data del 30 giugno 2016 la voce accoglie l'importo di Euro 1.684 migliaia, quale perdita registrata dal gruppo THERAmetrics a fine maggio 2016, ovvero sino alla data di decorrenza dell'uscita dal perimetro di Gruppo, ed Euro 10.231 migliaia quale plusvalenza da dismissione quale effetto positivo riveniente dal deconsolidamento della stessa THERAmetrics. Nel dettaglio il definitivo deconsolidamento di THERAmetrics ha comportato, da un lato, l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del Gruppo del *fair value* della partecipazione detenuta nel capitale sociale della società svizzera (circa Euro 8,1 milioni) e, dall'altro, l'eliminazione di tutte le attività e passività della Divisione TCRDO (rispettivamente per circa Euro 27,8 milioni ed Euro 12,1 milioni), del patrimonio netto negativo di competenza del Gruppo (circa Euro 2,1 milioni) e del patrimonio netto positivo di competenza di terzi (circa Euro 17,5 milioni).

Informativa per settori operativi

Ai fini gestionali e alla luce del deconsolidamento della Divisione TCRDO, il Gruppo Pierrel è pertanto organizzato, in tre *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici; e
- *Holding*, quest'ultima *business unit* per le sole attività afferenti la gestione dello *status* di società "quotata".

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della *performance*. La *performance* dei settori è valutata sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato.

I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA; i ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato.

I risultati dei settori operativi del primo semestre 2016 sono esposti nella seguente tabella:

Conto Economico per settori operativi

30 giugno 2016				
(euro migliaia)	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	5.686	6	2.775	8.467
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.100)	(2)	(50)	(2.152)
Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	3.586	4	2.725	6.315
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(295)	(1.036)	161	(1.170)
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(1.833)		1.685	(148)
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.128)	(1.036)	1.846	(1.318)
Risultato operativo senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.663)	(1.062)	1.765	(1.960)

30 giugno 2015 Restated (*)				
(euro migliaia)	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	8.139	20	3.178	11.337
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.822)	(7)		(2.829)
Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	5.317	13	3.178	8.508
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	956	(1.009)	337	284
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.571)		2.234	(337)
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(1.615)	(1.009)	2.571	(53)
Risultato operativo senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.536)	(1.041)	2.393	(1.184)

Stato Patrimoniale

<i>(euro migliaia)</i>				
30 giugno 2016				
	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	10.802	5.487	1.302	17.591
Attività correnti	4.445	9.667	2.061	16.173
TOTALE ATTIVITA'	15.247	15.154	3.363	33.764
Patrimonio Netto				(4.808)
Passività non correnti	7.364	7.616	4.571	19.551
Passività correnti	13.135	4.936	950	19.021
TOTALE PASSIVITA'	20.499	12.552	5.521	33.764

<i>(euro migliaia)</i>					
31 dicembre 2015					
	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE	TCRDO
Attività non correnti	11.202	5.508	1.359	18.069	22.925
Attività correnti	4.341	1.370	2.833	8.544	5.274
TOTALE ATTIVITA'	15.543	6.878	4.192	26.613	28.199
Patrimonio Netto				(15.748)	16.557
Passività non correnti	7.727	8.182	4.831	20.740	3.932
Passività correnti	11.878	8.640	1.103	21.621	7.710
TOTALE PASSIVITA'	19.605	16.822	5.934	26.613	28.199

Per commenti si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2016” della Relazione sulla gestione al 30 giugno 2016.

Altre informazioni**PASSIVITA' POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE****Garanzie**

A garanzia della corretta esecuzione di alcuni dei finanziamenti a medio lungo termine in essere, la Capogruppo ha prestato garanzie, anche su beni di proprietà, agli istituti di credito affidatari, come meglio descritto nella Nota 16, cui si rimanda per i dettagli.

In aggiunta si rileva che in data 30 agosto 2013, nell'ambito delle negoziazioni finalizzate all'esecuzione dell'operazione di conferimento della ex Pierrel Research International AG nel capitale sociale di THERAMetrics, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rilasciare, congiuntamente all'azionista Fin Posillipo S.p.A., in favore della stessa THERAMetrics una garanzia ai sensi della quale Pierrel si è impegnata a pagare pro quota alla ex Pierrel Research International AG, poi THERAMetrics in cui la stessa è stata fusa nel corso del 2014, fino ad un ammontare massimo di Euro 1,1 milioni, le eventuali passività fiscali potenziali che dovessero derivarle per effetto dell'adesione, fino alla data del 31 dicembre 2010, alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale della controllata THERAMetrics S.p.A., insieme alla controllante Pierrel e ad altre società del Gruppo. Con riferimento a tale ultima garanzia, si segnala che la stessa risulta essere decaduta alla luce del fatto che, ai sensi della normativa vigente, il termine di accertamento per l'anno d'imposta chiuso al 31 dicembre 2010 è spirato lo scorso 31 dicembre 2015 e che,

sulla base delle informazioni in possesso della Società, non risultano avvisi di accertamento notificati entro lo scorso 31 dicembre alla THERAMetrics S.p.A..

Contenziosi in corso

Di seguito si riportano tutti i contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2016, per i quali, sulla base anche del parere ricevuto dai consulenti legali del Gruppo, il rischio di soccombenza è qualificato come “possibile”.

Causa civile contro Sirio Executive S.r.l.

In data 19 aprile 2012 la società Sirio Executive S.r.l. (“Sirio”) ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo intimando il pagamento dell’importo di Euro 103 mila relativi ad alcuni servizi di trasporto passeggeri tramite aereo privato dedotti nel relativo contratto di fornitura stipulato nel 2011. La Società ha presentato, nei termini di legge, opposizione al decreto ingiuntivo, contestando la fondatezza della richiesta di pagamento in considerazione del fatto che la stessa non aveva mai usufruito dei servizi di cui veniva richiesto il pagamento.

A seguito di tale opposizione è stata quindi incardinata la relativa causa avanti al Tribunale di Milano, con prima udienza di trattazione tenutasi il 21 marzo 2013. Nel corso di tale udienza, si costituiva in giudizio quale terza interveniente, Iniziative Immobiliari S.r.l. allora in liquidazione, la quale contestava le domande avanzate da Sirio nei confronti di Pierrel, dando altresì atto della “duplicazione” delle pretese, in quanto le medesime domande di Sirio erano già oggetto di un procedimento arbitrale, a quel momento pendente tra la predetta Iniziative Immobiliari S.r.l. e la stessa Sirio. All’esito della discussione, il Giudice ha rigettato la richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, concesso i termini di legge per le memorie ex articolo 183, comma 4, n. 1, 2 e 3 del codice civile e rinviato la causa prima all’udienza del 13 novembre 2014 e, successivamente, all’udienza del 6 novembre 2015 per l’escussione dei testi. Nel corso di tale ultima udienza il Giudice, dato atto dell’intervenuta liquidazione e cancellazione dal Registro delle Imprese della terza interveniente Iniziative Immobiliari S.r.l., dichiarava l’interruzione del giudizio.

A seguito di tale sentenza, Pierrel ha provveduto al deposito del ricorso per riassunzione del giudizio. La prossima udienza, per la precisazione delle conclusioni e spedizione a sentenza, è fissata per il giorno 30 maggio 2018.

Causa civile contro OMNIA S.p.A.

In data 19 luglio 2013 OMNIA S.p.A. ha notificato a Pierrel S.p.A. un atto di citazione chiedendo:

- la sospensione dell'efficacia della clausola di non concorrenza prevista nel contratto sottoscritto in data 31 luglio 2007, in virtù di un presunto inadempimento contrattuale da parte di Pierrel;
- l'accertamento dell'inadempimento contrattuale di Pierrel per aver violato il Patto di esclusiva previsto nel contratto;
- la condanna di Pierrel al risarcimento del danno lamentato da Omnia per complessivi Euro 403 migliaia.

La causa è pendente avanti al Tribunale di Milano. Pierrel si è regolarmente costituita in giudizio contestando integralmente le richieste di Omnia e nel corso della prima udienza, tenutasi in data 14 maggio 2014, il Giudice ha concesso i termini di legge per le memorie ex art. 183 VI comma n. 1, 2 e 3. Nel corso dell’udienza del 25 febbraio 2015, tenutasi per la discussione sull’ammissione dei mezzi istruttori, il Giudice ha rinviato la causa all’udienza del 16 febbraio 2017 per la precisazione delle conclusioni.

Causa civile contro Servizi Tecnici Integrati S.r.l. e Spirax Sarco S.r.l.

Nel 2008 Pierrel S.p.A. ha citato in giudizio la S.T.I. S.r.l. avanzando una richiesta di risarcimento danni da inadempimento contrattuale connesso alla costruzione di una centrale elettrica. Il valore della causa varia da un minimo di Euro 50 migliaia ad un massimo di Euro 250 migliaia. La S.T.I. S.r.l., a sua volta, costituitasi in giudizio ha chiamato in causa la Spirax Sarco S.r.l., imputando all'inadempimento di quest'ultima quanto lamentato da Pierrel.

Il giudizio, pendente avanti al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, presenta un possibile rischio di soccombenza in quanto l'esito finale è da considerarsi fortemente aleatorio. Al momento il giudizio è ancora nella fase istruttoria, essendo stato conferito incarico al C.T.U. ed essendo in corso le operazioni peritali.

Tuttavia si precisa che in caso di soccombenza Pierrel, oltre a non vedersi risarcita del danno richiesto, potrebbe incorrere nel rischio di vedersi condannata al pagamento del risarcimento del danno richiesto in via riconvenzionale da S.T.I. S.r.l., pari a circa Euro 32 migliaia quale lucro cessante e per maggiore onerosità dell'opera richiesta, oltre spese e competenza di lite complessivamente stimate in circa Euro 39 migliaia e accessori di legge.

La prossima udienza è fissata per il 14 novembre 2016 per il deposito dell'elaborato peritale, che dovrà essere trasmesso dal C.T.U. entro il 31 luglio 2016.

Causa civile contro Kedrion S.p.A.

Nel corso del mese di maggio 2012 Kedrion S.p.A. ("Kedrion") ha avviato un procedimento esecutivo nei confronti, tra l'altro, di Pierrel per ottenere il pagamento degli emolumenti maturati dall'ing. Canio Giovanni Mazzaro, ex Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Pierrel per un importo di Euro 370, a valore sul maggior credito vantato da Kedrion nei confronti dell'ex amministratore della Società. Pierrel ha contestato il provvedimento deducendo che i relativi importi erano stati già regolarmente e integralmente pagati ad una società terza ai sensi e in esecuzione di uno specifico accordo di reversibilità sottoscritto dall'ing. Mazzaro notificato alla Società, e peraltro resi noti al mercato in diverse occasioni.

Nonostante le difese svolte dalla Società, nel corso del mese di novembre 2015 il Tribunale di Milano ha stabilito che la Società è ancora debitrice dell'ex amministratore della Società in quanto il pagamento effettuato in esecuzione dell'accordo di reversibilità non sarebbe opponibile a Kedrion in quanto effettuato in una data successiva all'avvio del procedimento esecutivo da parte di Kedrion. Con tale sentenza il Tribunale di Milano ha quindi disposto il pignoramento di Euro 370 mila presso la Società a titolo di parziale pagamento del maggior credito vantato dal terzo creditore nei confronti dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Avverso tale decisione la Società ha presentato appello innanzi alla Corte di Appello di Milano, ad oggi ancora pendente, con successiva istanza di sospensiva dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata. Tale ultima richiesta è stata discussa e analizzata nel corso dell'udienza tenutasi in data 1 dicembre, all'esito della quale la Corte ha stabilito che la sentenza del Tribunale di Milano, nella parte in cui ha accertato l'asserita esistenza del credito dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione nei confronti della Società, ha natura meramente dichiarativa e, in quanto tale, priva di efficacia esecutiva; efficacia esecutiva che potrà essere assunta esclusivamente con il definitivo passaggio in giudicato della sentenza impugnata. Per tali motivazioni, pertanto, la Corte, nel rigettare la richiesta della Società di sospensiva dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, ha stabilito che nessun procedimento esecutivo può essere validamente avviato dal terzo creditore nei confronti della Società sulla base della sentenza del Tribunale di Milano, in quanto la stessa è, come detto, priva di efficacia esecutiva.

Relativamente al procedimento di appello, la Corte ha quindi fissato per il 30 maggio 2017 la prossima udienza per la precisazione delle conclusioni.

Nonostante quanto sopra indicato, in data 22 aprile 2016, il terzo creditore ha notificato a Pierrel, mediante posta elettronica certificata, due atti di precetto, aventi ad oggetto l'intimazione al pagamento entro il termine di 10 giorni, della cifra complessiva di Euro 47 migliaia – anche in solido con altri soggetti – per risarcimento delle spese legali liquidate nella citata sentenza pronunciata dal Tribunale di Milano ed Euro 372 migliaia, invece, quale intero importo del presunto e preteso credito dell'Ing. Mazzaro verso Pierrel ed accertato con la sopra indicata sentenza del Tribunale di Milano. In data 29 aprile 2016 Pierrel ha proposto opposizione ai suddetti atti di precetto chiedendone la sospensione per gravi motivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 615 c.p.c., ravvisando, in particolare per quanto concerne l'atto di precetto contenente l'intimazione a pagare l'importo di Euro 372 migliaia, l'esistenza di notevoli criticità connesse alla condotta del terzo creditore, avendo quest'ultima posto in esecuzione un titolo esecutivo fondato su una sentenza di accertamento non ancora divenuta definitiva ed impugnata con validi argomenti innanzi alla Corte di Appello di Milano.

In data 20 luglio 2016 il terzo creditore ha notificato a Pierrel un atto di pignoramento presso terzi per la somma complessiva di circa Euro 558 migliaia – intendendosi detta somma complessiva, pari alla somma di circa Euro 372 migliaia di cui al precetto per il presunto e preteso credito di Kedrion, aumentata della metà ai sensi dell'art. 546, primo comma, c.p.c. – trattenuta sul conto corrente bancario della Società in essere presso Unicredit, invitando altresì Pierrel a comparire innanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), in forza di Giudice dell'Esecuzione, all'udienza del 20 ottobre 2016.

Alla data della presente Nota Illustrativa, la Società, per il tramite dei propri consulenti legali, ha provveduto a depositare avverso il citato atto di pignoramento presso terzi apposito ricorso in opposizione agli atti esecutivi, richiedendo la sospensione dell'atto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti ed afferenti alle criticità connesse al diritto di credito dell'istante Kedrion, sempre e puntualmente contestato da Pierrel. Alla luce del ricorso presentato, l'udienza, inizialmente fissata per il prossimo 20 ottobre, è stata poi anticipata al 9 agosto 2016.

Causa civile contro Enel Servizio Elettrico S.p.A.

Il giudizio, pendente dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Sezione Civile), ha ad oggetto l'opposizione a decreto ingiuntivo proposta dalla Capogruppo nel 2009 nei confronti di Enel Servizio Elettrico S.p.A. al fine di ottenere la revoca del decreto ingiuntivo emesso nei confronti di Pierrel Farmaceutici S.p.A., notificato poi a Pierrel S.p.A. con cui quest'ultima veniva intimata al pagamento di circa Euro 9,6 mila, oltre interessi, rivalutazione e spese.

In riferimento alla sopraindicata opposizione, si segnala che con sentenza n. 2735/2015 RG 800/2009 del 3 agosto 2015 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Sezione Civile) ha dichiarato l'opposizione inammissibile, condannando la Capogruppo al pagamento delle spese di lite quantificate in Euro 4,5 mila, oltre oneri fiscali.

Si segnala, inoltre, che nei primi giorni di agosto 2015 la Capogruppo, senza riconoscimento di alcuna ragione, pretesa e/o diritti da parte di Enel Servizio Elettrico S.p.A. e senza alcuna rinuncia alla proposizione di gravame avverso la sentenza sopra indicata, bensì a mero scopo transattivo e al fine di evitare le lungaggini di ogni altro giudizio, ha comunicato al legale di controparte la propria disponibilità a versare in favore di Enel Servizio Elettrico S.p.A. l'importo delle spese e competenze legali liquidate in sentenza per Euro 4,8 mila, oltre accessori di legge, ed una ulteriore somma di Euro 4,0 mila a definizione di ogni avere e pretesa creditoria vantata da Enel Servizio Elettrico S.p.A. nei confronti sia di Pierrel S.p.A. che di Pierrel Farmaceutici S.p.A.. Alla data del presente documento la proposta transattiva formulata dalla Società è stata accettata dalla controparte, ma non ancora perfezionata in quanto si attende la firma dell'accordo transattivo da parte di quest'ultima.

Contenzioso lavoristico tutto pendente avanti il Tribunale di Santa Maria Capua VeterePierrel S.p.A. / Mark Andrew White*Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro - Giudice dott. Pascale / dott.ssa Ricchezza*

Con ricorso depositato il 2 settembre 2008, l'ex dipendente dott. White ha convenuto in giudizio la Pierrel S.p.A. chiedendo, sulla base delle sue dimissioni per presunta giusta causa, la reintegra e la condanna della Società al pagamento dei seguenti importi: (i) Euro 100 migliaia a titolo di risarcimento del danno esistenziale, (ii) Euro 20 migliaia a titolo di risarcimento del danno alla professionalità, (iii) Euro 10 migliaia a titolo di indennità di mancato preavviso e differenze retributive a vario titolo, (iv) Euro 60 migliaia a titolo di indennità sostitutiva della reintegrazione, (v) Euro 40 migliaia a titolo di danno alla salute, nonché (vi) al pagamento di tutte le mancate retribuzioni dalla data di cessazione del rapporto a quella di effettivo ripristino del medesimo.

La vertenza è tutt'ora in corso e la prossima udienza è fissata per il 19 settembre 2016 per l'escussione di un teste per parte. Il Giudice ha dichiarato che dopo tale udienza la causa sarà matura per la decisione.

Nel merito la richiesta di reintegrazione della controparte appare azzardata essendo il rapporto di lavoro cessato per dimissioni mentre, relativamente alla richiesta di risarcimento danni - in base ad un recente orientamento della Corte di Cassazione - l'eventuale danno alla persona, laddove accertato, non può subire "duplicazioni" e va liquidato in un unico ammontare che sia omnicomprensivo di tutte le voci di danno non patrimoniale. Pertanto, sulla base anche del parere del nostro legale, le rivendicazioni del White appaiono alquanto strumentali e pretestuose ed, in ogni caso, eccessive - nella loro quantificazione - rispetto all'applicazione del succitato criterio della Suprema Corte.

Al momento non risultano in corso trattative per definire la pendenza in via transattiva.

Pierrel S.p.A. / Ermanno Corvino*Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro - Giudice dott. Grammatica.*

Con ricorso notificato il 24 gennaio 2014, l'ex dipendente E. Corvino, dimessosi in data 15 gennaio 2014, ha convenuto in giudizio l'Azienda per vedersi riconoscere differenze retributive, pari ad Euro 7 migliaia con decorrenza febbraio 2011.

La prossima udienza è fissata al 15 dicembre 2016 per l'escussione dei testi.

Procedimenti sanzionatori notificati dalla CONSOB**Procedimento n. 20807/14**

Per mera completezza di informazione, si ritiene opportuno segnalare che con comunicazione notificata alla Capogruppo in data 11 agosto 2014 la CONSOB ha comunicato l'avvio nei confronti della Società, in quanto responsabile in solido di alcuni sindaci ed ex sindaci della Società, di un procedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 195, primo e nono comma del TUF per l'asserita violazione da parte dei Sindaci dell'articolo 149, primo comma, lettera a), del TUF per l'omessa vigilanza da parte dei sindaci con riferimento ad alcune operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società negli esercizi 2012 e 2013.

Con comunicazione notificata alla Capogruppo in data 1 giugno 2015 l'Ufficio Sanzioni Amministrative ha proposto alla Commissione di applicare nei confronti dei componenti pro tempore del Collegio Sindacale della Società sanzioni amministrative pecuniarie per un importo complessivo di Euro 112 migliaia.

Con delibera n. 19233 del 10 luglio 2015, notificata alla Capogruppo in data 1 ottobre 2015, la Commissione ha applicato sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti degli ex sindaci della Società per complessivi

Euro 112 migliaia, ingiungendo altresì Pierrel quale soggetto responsabile in solido al pagamento della somma, con obbligo di regresso nei confronti degli ex sindaci, ciascuno per la quota di propria competenza.

Con riferimento a tale ultima delibera Consob, in data 5 novembre 2015 la Capogruppo ha informato la Commissione di non aver effettuato, entro il termine indicato nella medesima delibera, il pagamento della predetta sanzione avendo ricevuto in data 2 novembre 2015 una comunicazione con cui i sindaci informavano la Società di aver depositato in data 30 ottobre 2015, presso la Corte di Appello di Napoli, un ricorso ex articolo 195 del TUF avverso l'applicazione della predetta sanzione, chiedendo tra l'altro in via cautelare la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento. Nel corso dell'udienza tenutasi in data 23 marzo 2016, la Corte di Appello di Napoli ha esaminato i motivi dell'impugnazione ed ha riservato la decisione, concedendo un breve termine per note, che sono state effettivamente depositate da tutte le parti in data 4 aprile 2016.

Con provvedimento del 6 giugno 2016, la Corte ha fissato un'ulteriore udienza per il 22 giugno 2016 per la discussione del ricorso. Nel corso di tale ultima udienza, le parti si sono riportate alle conclusioni già rassegnate e la Corte d'Appello ha trattenuto la causa in decisione. Alla data della presente Nota Illustrativa, il procedimento è in attesa di essere definito.

Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate del Gruppo che comprendono:

- società controllanti,
- società collegate,
- società a controllo congiunto (*joint-ventures*),
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della Capogruppo, di sue controllate e *joint-ventures* e di sue controllanti, è presumibile possano esercitare un'influenza rilevante sul Gruppo. In particolare, si presume, oggettivamente, di essere in presenza di influenza rilevante nel caso in cui il soggetto detenga una partecipazione superiore al 10% oppure nel caso in cui vi sia la contemporanea presenza del possesso di una partecipazione superiore al 2% e la stipulazione di contratti che generino transazioni nell'esercizio per un ammontare pari ad almeno il 5% del fatturato consolidato;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

A seguito dell'uscita del gruppo THERAMetrics dal perimetro di consolidamento della Società, le tabelle di seguito riportate includono i rapporti intercorsi nel periodo e in essere alla data con parti correlate unicamente con riferimento alla Capogruppo ed alla controllata Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, ad eccezione dei dati economici verso parti correlate rivenienti dal gruppo THERAMetrics sino al 25 maggio 2016, data di decorrenza della modifica del perimetro di Gruppo.

La seguente tabella evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con le diverse parti correlate per il primo semestre 2016:

Rapporti con Parti correlate

<i>(euro migliaia)</i>		30 giugno 2016		
PARTE CORRELATA	Crediti	Debiti	Costi (*)	Ricavi
Bootes S.r.l.		6	14	
Fin Posillipo S.p.A.			110	
Farmacie Petrone S.r.l.			28	
THERAMetrics holding AG	3			
Petrone Group S.r.l. a socio unico		715	13	
Lilliput S.r.l.		23	23	
TOTALE	3	744	188	-

(*) Valori economici al 30 giugno 2016 comprensivi dei costi verso parti correlate maturati fino al 25 maggio 2016 dalle società del gruppo THERAMetrics.

Alla data del 30 giugno 2016 i debiti della Capogruppo nei confronti dell'azionista **Bootes S.r.l.**, complessivamente pari ad Euro 6 migliaia, si riferiscono unicamente ai compensi maturati da Bootes S.r.l., ma non ancora pagati alla data del presente documento informativo, in virtù di un contratto di consulenza strategica e di finanza aziendale formalizzato con quest'ultimo nel corso del mese di ottobre 2014 e successivamente risolto nel mese di giugno 2015.

Al 30 giugno 2016 la Capogruppo non ha partite patrimoniali aperte nei confronti dell'azionista **Fin Posillipo S.p.A.**, avendo quest'ultima - così come l'azionista **Bootes S.r.l.** - con lettera del 31 marzo 2016 (come comunicato dalla Società al mercato in pari data) formalmente rinunciato, in via definitiva ed incondizionata, alla restituzione dei prestiti onerosi a breve termine precedentemente erogati, comprensivi di interessi *medio tempore* maturati alla data del 31 marzo 2016, per complessivi Euro 3.561 migliaia, destinando il medesimo ammontare in conto di futuri aumenti di capitale da deliberare entro il termine del 31 dicembre 2017 e autorizzando altresì Pierrel, nell'ipotesi in cui la stessa non avesse deliberato alcun aumento di capitale entro tale termine, ad imputare in via definitiva e incondizionata tale importo in conto capitale della Società.

Inoltre, come comunicato al mercato in pari data, in data 26 maggio 2016 l'azionista **Fin Posillipo S.p.A.** ha effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale in favore della Società per un importo di Euro 200 mila. Contestualmente al versamento, anche in questo caso l'azionista ha rinunciato, in via definitiva e incondizionata, alla restituzione in denaro dell'ammontare versato, comunicando alla Società di voler destinare il relativo importo in conto di futuri aumenti di capitale della Società che dovessero essere deliberati entro il termine del 31 dicembre 2017, e autorizzando altresì Pierrel, nell'ipotesi in cui la stessa non avesse deliberato alcun aumento di capitale entro tale termine, ad imputare in via definitiva e incondizionata tale importo in conto capitale della Società.

Infine, in data 29 giugno 2016 gli azionisti **Fin Posillipo S.p.A.** e **Bootes S.r.l.** hanno effettuato ulteriori versamenti di capitale nelle casse della Società rispettivamente per Euro 850 migliaia ed Euro 150 migliaia, a valere sull'aumento di capitale a pagamento per massimi Euro 20 milioni, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile e da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società lo scorso 30 maggio.

Tutti i versamenti di capitale effettuati da Fin Posillipo S.p.A. (per complessivi Euro 4,6 milioni) e Bootes S.r.l. (per complessivi Euro 0,7 milioni) saranno utilizzati per la sottoscrizione delle azioni Pierrel per la quota di rispettiva competenza che saranno emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale e, nel caso in cui l'Aumento di Capitale non dovesse essere eseguito entro il termine stabilito dall'Assemblea degli Azionisti, saranno comunque imputati in via definitiva e incondizionata in conto capitale della Società.

In data 5 maggio 2016, previa approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione anche ai sensi della normativa in materia di operazioni con parti correlate, Pierrel ha sottoscritto un contratto di finanziamento a breve termine con la **Petrone Group S.r.l. a Socio Unico**, società riconducibile al gruppo Fin Posillipo, per un importo complessivo di Euro 700 migliaia, su cui matureranno interessi fissi al tasso del 5% su base annua.

In virtù del credito maturato dalla Società nei confronti della controllata Pierrel Pharma S.r.l. con Socio Unico, l'obbligazione di rimborso della Società verso Petrone Group S.r.l. a Socio Unico è stata garantita dal credito IVA maturato da Pierrel Pharma verso l'Erario per un importo pari ad Euro 750 migliaia. A tal fine, Pierrel Pharma ha conferito un mandato all'incasso al finanziatore per riscuotere dall'Erario il predetto credito IVA. L'accordo di finanziamento prevede, dunque, che la Società provveda al rimborso della sorte capitale, unitamente agli interessi *medio tempore* maturati, entro e non oltre il 31 dicembre 2017, salvo che, entro tale data, l'Erario non abbia già liquidato in favore del finanziatore il citato credito IVA. In tal caso, Petrone Group S.r.l. a Socio Unico avrà la facoltà di trattenere quanto incassato dall'Amministrazione Finanziaria fino alla concorrenza di quanto alla data di detta liquidazione ancora dovuto da Pierrel (per capitale e interessi *medio tempore* maturati) e con obbligo di retrocessione a Pierrel Pharma dell'eventuale eccedenza riscossa.

Si segnala, inoltre, che la controllata Pierrel Pharma S.r.l. con Socio Unico ha sottoscritto un contratto di prestazione di servizi con la **Petrone Group S.r.l. a Socio Unico** avente ad oggetto lo svolgimento, da parte di quest'ultima, di attività di *business development*, anche mettendo a disposizione le proprie risorse qualificate, volte ad identificare nuove aree di *business* e a promuovere quelle esistenti. In data 17 giugno 2016 tale contratto è stato, peraltro, rinnovato fino al 30 settembre 2016. Per le attività sopra indicate, alla data del 30 giugno 2016 il debito nei confronti della Petrone Group S.r.l. a Socio Unico è complessivamente pari ad Euro 12 migliaia.

In data 12 dicembre 2013 e in data 8 giugno 2015 l'on. Cirino Pomicino, Amministratore e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A., e la società **Lilliput S.r.l.**, hanno sottoscritto specifici accordi di reversibilità per effetto dei quali i compensi maturati per la carica da lui ricoperta sono corrisposti alla Lilliput S.r.l.. Per quanto sopra indicato, alla data del 30 giugno 2016 la Capogruppo ha un debito nei confronti della Lilliput S.r.l. pari a circa Euro 23 migliaia.

Per completezza di informazione si segnala che in data 8 aprile 2016, previa autorizzazione, anche ai sensi della normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nel corso della seduta del 7 aprile 2016, Pierrel ha conferito a **Mittel Advisory S.r.l.** - società interamente controllata da Mittel S.p.A., di cui l'ing. Rosario Bifulco, amministratore unico di Bootes S.r.l., è anche azionista e amministratore delegato - uno specifico incarico di consulenza strategica finalizzato all'individuazione di possibili investitori e/o operatori industriali interessati ad accompagnare il progetto di crescita del Gruppo mediante la realizzazione di operazioni straordinarie, ivi incluse eventuali operazioni sul capitale della Società stessa, il cui corrispettivo è stato concordato come *success fee*.

Come anticipato in premessa, in aggiunta a quanto sopra indicato con riferimento al Gruppo Pierrel, la tabella riepilogativa dei valori economici verso parti correlate al 30 giugno 2016 include anche i dati rivenienti alla data da THERAMetrics e dalle sue società controllate sino alla data del loro deconsolidamento, e pertanto sino al 25 maggio 2016. Nel dettaglio, tali dati si riferiscono a:

- oneri finanziari maturati sul prestito obbligazionario convertibile deliberato da THERAMetrics lo scorso 15 ottobre e sottoscritto da Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. rispettivamente per Euro 52 migliaia ed Euro 4 migliaia. Per completezza di informazione si segnala che, per quanto a conoscenza della Società, nel corso del mese di luglio 2016 THERAMetrics ha proceduto alla conversione in azioni del citato prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l.; pertanto, alla data della presente Nota Illustrativa Fin Posillipo e Bootes non vantano ulteriori crediti nei confronti di THERAMetrics a valere sul citato *convertible loan*;

- Euro 10 migliaia di costi della THERAMetrics nei confronti di Petrone Group S.r.l. a Socio Unico a titolo di compensi maturati a fronte di un contratto di prestazione di servizi avente ad oggetto lo svolgimento, da parte di quest'ultima società, di attività di *business development*; ed
- Euro 28 migliaia di costi sostenuti dal gruppo THERAMetrics nei confronti di Farmacie Petrone S.r.l., società controllata da Fin Posillipo S.p.A., per l'acquisto di prodotti farmaceutici utilizzati nell'ambito di alcuni studi clinici in essere.

Compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e società di revisione

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori della Capogruppo e dei dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche (importi espressi in unità di Euro):

Compensi ad amministratori e sindaci

(euro)		30 giugno 2016				
SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA			COMPENSI		
Cognome e nome	Carica ricoperta		Scadenza della carica	COMPENSI	Altri compensi	TOTALE
Raffaele Petrone	Presidente del CDA ⁽¹⁾	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	60.000		60.000
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato ⁽²⁾	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	60.000		60.000
Paolo Cirino Pomicino	Vice Presidente del CDA ⁽²⁾⁽³⁾	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	20.000	2.675	22.675
Mauro Fierro	Consigliere ⁽³⁾	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	10.000	3.650	13.650
Fernanda Petrone	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	10.000		10.000
Maria Paola Bifulco	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	10.000		10.000
Tiziana Catuogno	Consigliere ⁽³⁾	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2017	10.000	2.675	12.675
Dirigenti con responsabilità strategiche		n.a.	n.a.	301.156	n.a.	301.156

(1) Il dott. Raffaele Petrone è stato nominato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione consiliare tenutasi in data 5 giugno 2015, a valle dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in pari data.

(2) Il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015, tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data, ha confermato l'on. Paolo Cirino Pomicino alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Fulvio Citaredo alla carica di Amministratore Delegato. Il dott. Fulvio Citaredo continuerà a ricoprire anche la carica di Direttore Generale della Società.

(3) Consiglieri indipendenti nominati quali componenti del Comitato Parti Correlate. Il prof. avv. Fierro è stato altresì riconfermato quale Presidente del Comitato OPC dal Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione in carica di Pierrel S.p.A. è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 5 giugno 2015, e rimarrà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017. Nella medesima seduta, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, tra l'altro, di confermare il dott. Raffaele Petrone quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel corso della riunione consiliare tenutasi in pari data, a valle della citata Assemblea degli Azionisti, il dott. Fulvio Citaredo e l'on. Paolo Cirino Pomicino sono stati confermati rispettivamente Amministratore Delegato e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A..

Nel primo semestre 2016 sono stati stanziati costi per emolumenti dovuti al Collegio Sindacale per circa Euro 52 migliaia - oltre spese, cassa e contributi - sulla base della delibera assembleare di nomina del 5 giugno 2015, e sulla base dei costi consuntivati per le attività svolte nell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, che come detto è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 5 giugno 2015, rimarrà in carica fino all'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome e Cognome	Carica
Paolo Nagar	Presidente
Monica Valentino	Sindaco effettivo
Fabio Rossi	Sindaco effettivo

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB si riportano i corrispettivi della revisione legale che per Pierrel S.p.A. ammontano ad Euro 71 migliaia. Gli onorari relativi alla revisione legale includono, altresì, i corrispettivi per le verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U. svolte sino alla data del 30 giugno 2016 e gli onorari per le attività di revisione contabile limitata sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016; si segnala, inoltre, che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni, ma non le spese.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel primo semestre 2016, così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono di seguito illustrate; in particolare, la tabella che segue evidenzia gli effetti di tali operazioni sui risultati economici e sui flussi finanziari al 30 giugno 2016 del Gruppo:

Operazioni significative non ricorrenti

<i>(euro migliaia)</i>	Effetto Economico	Effetto Finanziario
Plusvalenza da dismissione realizzata a seguito del deconsolidamento della Divisione TCRDO	10.231	
Costi per servizi	(5)	(5)
TOTALE OPERAZIONI NON RICORRENTI	10.226	(5)

La significativa plusvalenza da dismissione, iscritta nella voce "Utile/(Perdita) netta del periodo derivante da attività operative cessate", è riveniente dal deconsolidamento della Divisione TCRDO dal perimetro del Gruppo Pierrel a decorrere dalla fine del mese di maggio 2016.

I Costi per servizi accolgono un importo pari a circa Euro 5 migliaia di consulenze straordinarie sostenute dalla Divisione *Holding*.

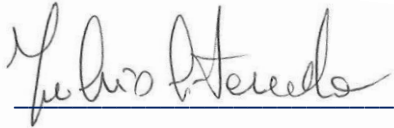
Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ossia operazioni che per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo e tempistica dell'accadimento possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza della informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale o alla tutela degli azionisti di minoranza.

Eventi successivi al 30 giugno 2016

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

* * *

A handwritten signature in black ink, reading "Fulvio Citaredo", is written over a horizontal line. The signature is cursive and stylized.

Dott. Fulvio Citaredo

Amministratore Delegato
di Pierrel S.p.A.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'articolo 154-bis, quinto comma del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato.

1) I sottoscritti Fulvio Citaredo, Amministratore Delegato e Direttore Generale *Corporate* di Pierrel S.p.A., e Maria Teresa Ciccone, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano che:

(i) con riferimento alle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel:

- come segnalato nell'attestazione al bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 datata 20 aprile 2016, nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riscontrati alcuni punti di miglioramento (da subito oggetto di approfondita analisi e di definizione delle conseguenti azioni correttive), principalmente con riferimento alla THERAMetrics GmbH, società di diritto tedesco interamente controllata dalla THERAMetrics holding AG sino alla del 15 giugno 2016 (data di cessione della medesima società al gruppo americano Accelovance), in relazione all'efficacia delle procedure citate a garantire la tempestiva acquisizione delle informazioni necessarie per completare il processo di redazione del bilancio consolidato ad oggi in fase di implementazione. Si segnala, a tal riguardo, che la THERAMetrics GmbH, così come tutte le società facenti capo alla svizzera THERAMetrics sono uscite dal perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel a decorrere dal 25 maggio 2016;

(ii) con riferimento al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2016:

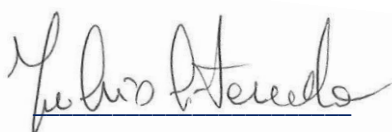
- il suddetto documento è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- il suddetto documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- il suddetto documento è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;

(iii) con riferimento alla relazione:

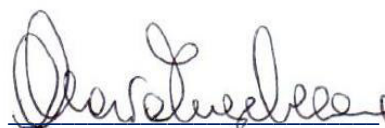
- il suddetto documento comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Capua, 3 agosto 2016



Amministratore Delegato
di Pierrel S.p.A.
Dott. Fulvio Citaredo



Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott.ssa Maria Teresa Ciccone



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

PIERREL SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2016**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Pierrel SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio e dalla relativa nota illustrativa di Pierrel SpA e controllate (gruppo Pierrel) al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pierrel al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, segnaliamo quanto di seguito riportato.

Gli amministratori di Pierrel SpA indicano nel paragrafo “Continuità aziendale ed osservazioni sul profilo finanziario” della nota illustrativa che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pierrel al 30 giugno 2016, che mostra un utile netto consolidato di Euro 5,9 milioni significativamente influenzato dal risultato positivo riveniente dalle attività operative cessate per complessivi Euro 8,5 milioni, evidenzia passività a breve che eccedono le attività correnti.

Tale circostanza indica l'esistenza di una incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del gruppo. Gli amministratori di Pierrel SpA indicano che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato predisposto in ipotesi di continuità aziendale e ne riportano le motivazioni, che si basano sostanzialmente sulla realizzazione del piano industriale e finanziario 2016-2018 del gruppo.

Napoli, 3 agosto 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli'.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)